



Comune di Padova  
Assessorato alla Cultura

# RASSEGNA STAMPA

**Affinità**

Maria Pia Camporese

**Elettive**

Carla Rigato

11 settembre - 11 ottobre 2015  
Padova, Galleria Cavour, piazza Cavour  
orario 10-13 e 15-19  
lunedì chiuso  
[padovacultura.it](http://padovacultura.it)

# RASSEGNA STAMPA

“AFFINITÀ ELETTIVE”

MARIA PIA CAMPORESE – CARLA RIGATO

11 settembre – 11 ottobre 2015  
Galleria Cavour, Padova

A cura di

Angela Forin  
communications & media relations  
Via Digione 11/a – 35138 Padova  
+39 347 1573278 | [press@angelaforin.it](mailto:press@angelaforin.it)  
[www.angelaforin.it](http://www.angelaforin.it)

[angelaforin](http://www.angelaforin.it)



**ELENCO TESTATE**  
**"AFFINITÀ ELETTIVE" MARIA PIA CAMPORESE – CARLA RIGATO**  
**11 settembre – 11 ottobre 2015**

**HANNO PARLATO DI NOI**

**Carta e Televisione**

7 GOLD – TG7 NORD EST  
CORRIERE DEL VENETO ED. PD-RO  
CORRIERE DEL VENETO ED. BL-TV  
CORRIERE DEL VENETO ED. VE  
CORRIERE DEL VENETO ED. VI  
CORRIERE DELLE ALPI  
CORRIERE DI VERONA  
IL GAZZETTINO ED. PD  
IL MATTINO DI PADOVA  
LA DIFESA DEL POPOLO  
LA NUOVA VENEZIA  
LA TRIBUNA DI TREVISO  
PADOVACULTURA

**Web**

360-GRADI.IT  
AGORAMAGAZINE.IT  
ALLEVENTS.IN  
AREAARTE.IT  
ARTE.GO.IT  
ARTE.IT  
ARTEITALIANA.ORG  
BEDANDBREAKFASTMANIA.COM  
CLAUDIOSINIGAGLIA.COM  
COMUNICATI.NET  
COMUNICATI-STAMPA.BIZ  
COMUNICATI-STAMPA.NET  
CORRIEREDEIVIAGGI.COM  
CORRIEREDELVENETO.CORRIERE.IT  
CULTURAITALIA.IT  
DIFESAPOPOLO.IT  
E20VENETO.IT  
ETALIA.NET  
EVENOW.IT  
EVENTIESAGRE.IT  
EVENTIOGGI.NET  
EVENTIVENETANDO.IT  
EXIBART.COM  
FAI.INFORMAZIONE.IT  
GALLINEPADOVANE.IT  
GIUSEPPEBORSOI.IT  
GOTHANEWS.COM



**ELENCO TESTATE**  
**"AFFINITÀ ELETTIVE" MARIA PIA CAMPORESE – CARLA RIGATO**  
**11 settembre – 11 ottobre 2015**

GUIDASTUDENTIPADOVA.IT  
HEYEVENT.COM  
HEYEVENT.UK  
ICIT.IT  
ILGAZZETTINO.IT  
ILPOPOLOVENETO.BLOGSPOT.IT  
INFORMAZIONE.IT  
ISSUU.COM  
IT.GEOSNEWS.COM  
LAMIANOTIZIA.COM  
LE-ULTIME-NOTIZIE.EU  
LIBRERIAMO.IT  
MAKEMEFEEED.COM  
MPEFM.COM  
MURMUROFART.COM  
NELLANOTIZIA.NET  
NIGHTLINX.COM  
NONSOCOSAFARE.IT  
PADOVA.VIRGILIO.IT  
PADOVACULTURA.PADOVANET.IT  
PADOVAEVENTI.ORG  
PADOVANDO.COM  
PADOVANET.IT  
PADOVANEWS.IT  
PADOVANEWS.IT  
PADOVAOGGI.IT  
PANORAMA.IT  
RETEBIOREGIONALE.ILCANNOCCHIALE.IT  
RETEDELLERETI.BLOGSPOT.IT  
THECRONPOST.COM  
TROVA-EVENTI.IT  
TURISMOPADOVA.IT  
TUTTOMOSTRE.BLOGSPOT.IT  
UNDO.NET  
VVOX.IT  
WHERE SUP.COM  
WORLDVENTER.COM  
YOUREPORTER.IT  
YOUTUBE.COM



**RASSEGNA STAMPA  
CARTA e TELEVISIONE**

**PADOVA**

**Stefano Martini alla Cavour  
illustra il concetto di armonia**



La mostra «Affinità Elettive»  
chiude con un incontro  
che vedrà Stefano Martini,  
parlare di «Ciò che si oppone  
converge e dai discordanti  
bellissima armonia»  
(Eraclito).

*Galleria Cavour  
piazza Cavour*

**Alle 17**

## Incontri

PADOVA

**Tommaso De Angelis  
dialoga su arte e interiorità**



La mostra «Affinità Elettive» chiude con un incontro culturale che vedrà Tommaso De Angelis, artista e docente di Arti Visive, parlare di «Fare arte, espressione di esperienze interiori» con Manuela Pagura.

*Galleria Cavour  
piazza Cavour*

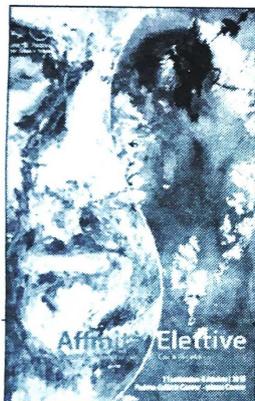
**Alle 17**

## **GALLERIA CAVOUR**

### Ultimi giorni per la mostra di Camporese e Rigato

Ultimi giorni per visitare la mostra "Affinità Elettive" dedicata alle pittrici padovane Maria Pia Camporese e Carla Rigato, in Galleria Cavour (Piazza Cavour, Padova) fino a domenica 11 ottobre. Due stili diversi uniti dalla continua ricerca di mettere a nudo l'anima, confrontarsi con le proprie fragilità e paure, ma anche con i propri desideri nascosti. Una mostra che ha affascinato un flusso continuo di visitatori

interessati colpiti dal messaggio profondo, dalla forza e dal vigore che le due artiste riescono a trasferire sulla tela. Più di mille i visitatori nelle prime tre settimane di mostra, sempre molto partecipate anche le conferenze collaterali organizzate in Galleria Cavour dalla curatrice Silvia Prelz. Si conclude sabato alle 17 con Stefano Martini - professore di Filosofia al Liceo Classico Tito Livio ora all'Università di Padova e



all'Istituto di Cultura Italo-Tedesco di Padova - con un approfondimento filosofico ispirato alla citazione di Eraclito "Ciò che si oppone converge e dai discordanti bellissima armonia". Da epoche arcaiche e antiche fino ai giorni nostri la dinamica degli opposti ha avuto un ruolo fondamentale nello sviluppo del pensiero. Sulla base di vari riferimenti culturali di ieri e di oggi, Stefano Martini privilegerà proprio tale chiave interpretativa per cercare di dare una lettura filosofica della mostra, approfondendo il significato dell'espressione "Affinità elettive".

---

**ULTIMI GIORNI DELLA MOSTRA  
"AFFINITÀ ELETTIVE"**

■ ■ Ultimi giorni per visitare la mostra "Affinità Elettive" dedicata alle pittrici padovane Maria Pia Camporese e Carla Rigato alla Galleria Cavour. In calendario ancora due incontri aperti al pubblico: venerdì 9 ottobre, dalle 17, sarà presente il filosofo e pedagogo tedesco Rudolf Steiner, fondatore dell'Antroposofia. Si conclude sabato 10 ottobre, sempre alle 17, con Stefano Martini, professore di Filosofia al Liceo Classico Tito Livio ora all'Università di Padova e all'Istituto di Cultura Italo-Tedesco di Padova. Ultimo giorno per visitare la mostra domenica 11.

**PADOVA**

**GALLERIA CAVOUR**

*piazza Cavour*

**Affinità Elettive**

In mostra le opere di Maria  
Pia Camporese e Carla Rigato.  
Da martedì a domenica dalle  
10 alle 13 e dalle 15 alle 19.

**Fino all'11 ottobre**

## **GALLERIA CAVOUR**

### Il "Tempio dell'Uomo" di Damanhur

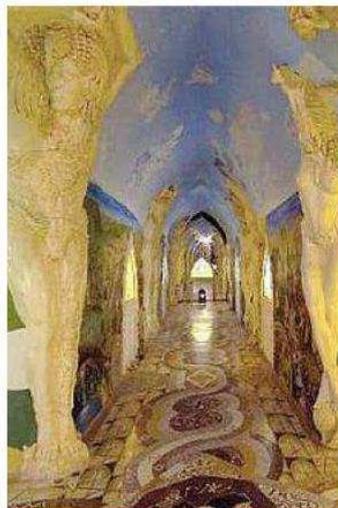
Proseguono gli eventi collaterali della mostra "Affinità Elettive" dedicata alle due pittrici padovane Maria Pia Camporese e Carla Rigato, in Galleria Cavour fino all'11 ottobre. Domani alle 18 sarà ospite in piazza Cavour, Giovanni Bassoli della Federazione di Damanhur per un incontro dal titolo "I colori del giovane Werther" forse un po' umoristico, ma con un messaggio che sposa l'individualità con la socialità, proprio come avviene nell'arte damanhuriana. Damanhur è uno dei luoghi più strani al mondo, in un piccolo centro della Valchiusella, vicino a Torino. È noto per il "Tempio dell'Uomo", spettacolare costruzione sotterranea scavata nella montagna interamente a mano in 16 anni.



**➔ IN BREVE**

**“AFFINITÀ ELETTIVE”  
IN GALLERIA CAVOUR**

■ ■ Proseguono gli eventi collaterali della mostra d'arte contemporanea “Affinità Elettive”, (nella foto), dedicata alle due pittrici padovane Maria Pia Camporese e Carla Rigato, in Galleria Cavour. Domani alle 18 sarà ospite della mostra Giovanni Bassoli della federazione di Damanhur per un incontro dal titolo “I colori del giovane Werther”. Ingresso libero.



**PADOVA**

**GALLERIA CAVOUR**

*piazza Cavour*

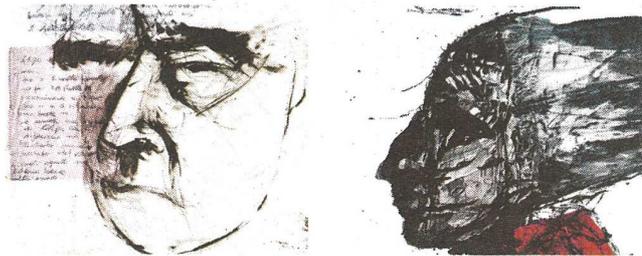
**Affinità Elettive**

In mostra le opere di Maria Pia Camporese e Carla Rigato. Da martedì a domenica dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 19.

**Fino all'11 ottobre**

## CARLA RIGATO E PIA CAMPORESE In galleria Cavour Sublimi squarci d'anime

Fino all'11 ottobre resta aperta la mostra "Affinità elettive" di Carla Rigato e Maria Pia Camporese, curata da Silvia Prelz. Una cinquantina di opere rivelano l'interiorità delle due artiste padovane che, pur molto diverse, furono legate da una profonda amicizia



**A destra,  
il manifesto  
della mostra.  
In alto due  
opere  
di Rigato  
e sotto tre  
di Camporese.**

# cultura

► **Volti scuri e oscuri**, mutilati, sfrangiati, velati, chiusi in una smorfia di dolore. Sprazzi di luce, campi gialli, onde azzurre, implosioni ed esplosioni rosse, bianche, nere: puro colore gettato, con moti di passione ribelle, sulla tela. Paradossalmente, queste immagini fanno parte di una stessa, profonda e articolata mostra dentro i percorsi artistici ed esistenziali di Carla Rigato e Maria Pia Camporese (scomparsa nel 2013).

A volerle ancora una volta insieme, dopo che nel 2010 si conobbero di persona in occasione della collettiva "Donne padovane nell'arte" proprio alla Cavour, sono stati il comune di Padova e l'associazione Xearte, di cui la Camporese faceva parte. Silvia Prelz ha curato l'impegnativo allestimento di "Affinità elettive" che rimarrà aperta fino all'11 ottobre (ingresso gratuito; 10-13 e 15-19, chiuso il lunedì) e che mette insieme una cinquantina di opere, facendole dialogare insieme.

«Queste due artiste non potrebbero essere più dissimili – commenta la curatrice – Maria Pia Camporese usava l'arte soprattutto come terapia del turbamento interiore nutrito fin da bambina, alla ricerca di un'identità che le sfuggiva continuamente e che le rendeva difficile relazionarsi con il mondo. Carla Rigato, invece, ha avuto una vita totalmente diversa e nei suoi

quadri la vitalità e l'energia emergono con prepotenza nella scelta delle tinte. Eppure entrambe sono unite da un forte sentimento di ribellione. Pia Camporese, per liberarsi dall'angoscia, dal male di vivere e dal dolore causato dalla lunga malattia che la condusse alla morte, prediligeva le tecniche miste». Recuperava addirittura oggetti smarriti nelle discariche, donando una nuova vita a barattoli, lamiere, legni... fondendoli sulla tela come particolari inevitabili del soggetto rappresentato. Il rosso e il nero – sangue e morte – si confondono nelle sue opere e rendono indefiniti i contorni di un volto, di un occhio, di una bocca sigillata da una vecchia gabbia arrugginita.

Per Carla Rigato, invece, tutto è l'opposto: «La sua ribellione interiore – continua Silvia Prelz – nasce dal rifiuto delle convenzioni sociali. Gettando il colore sulla tela, con un gesto quasi escatologico, rivela il proprio bisogno di libertà espressiva. Le sue sono opere senza spazio e senza tempo in totale libertà compositiva, pennellate dense e materiche rappresentano una memoria pregnata di sensazioni, emozioni, suggestioni catturate e rimandate direttamente sulla tela dalla materia del colore».

**Maria Pia Camporese  
utilizzava l'arte  
soprattutto come terapia  
del proprio turbamento  
interiore, nutrito  
fin da bambina  
alla ricerca di un'io che  
le sfuggiva di continuo**



**Il gesto di ribellione di Carla Rigato nasce dal suo rifiuto delle convenzioni sociali. Gettando il colore sulla tela, rivela il proprio bisogno di libertà espressiva**

E proprio da questo sentimento condiviso nascono quelle "affinità" che hanno innescato la loro amicizia: «Nell'ultimo periodo, la Camporese dipingeva nello studio personale di Carla Rigato e lì, nella quotidianità del lavoro, il loro rapporto si è intensificato, trovando una forte intesa non solo poetica».

Maria Pia Camporese, che rivelò fin da ragazza una spiccata sensibilità artistica, si diplomò in arti applicate, conseguendo poi la laurea in psicologia a Padova. Lavorò a lungo a Milano per agenzie pubblicitarie come direttrice artistica, ma poi ritornò nella città del Santo e approfondì gli studi allo Iuav dove si laureò in comunicazione visiva. La sua opera, alla ricerca costante di uno stile definito, l'ha resa un'artista versatile, in grado di percorrere numerose correnti artistiche alla ricerca di una propria inconfondibile libertà espressiva da cui sprigionasse l'interiorità umana.

Feriscono, per la loro struggente angoscia, alcuni quadri presenti alla Cavour: sono i volti di alcuni pazienti dei manicomi e dei reparti psichiatrici che la Camporese frequentava come volontaria. Gli sguardi assenti si confondono tra pagine slavate dalla stilografica e ingiallite dal tempo di lettere e pensieri che l'artista ha voluto inserire nell'opera. E poi le sculture e le opere che parlano di lei: una fragile bimba d'argilla con

i pugni chiusi e il volto corrucciato in un'espressione contrariata; un volto quasi necrotizzato, con gli occhi chiusi e l'immagine di un Cristo deposto dalla croce che s'intravede lungo la linea del naso e delle orbite. E poi ancora visi abbandonati su colli spezzati dal peso dell'esistenza, occhi strabici e sbilenchi quasi a non riuscire a mettere a fuoco il senso delle cose. Questa è Pia Camporese, questa la sua poetica di dolore.

Carla Rigato, che dal 2011 espone alla biennale d'arte di Venezia, è presente all'Expo Milano Fabbrica pensante a palazzo Giureconsulti e in Expo Venice al padiglione Acquae, a Venezia, con il progetto "I fiumi della vita". Numerose in questi anni le personali e le presenze internazionali. Alla Cavour le sue tele hanno il compito di smorzare il tragico e irreversibile sentimento della Camporese per riequilibrare l'intensità di una mostra che merita di essere visitata, non solo una volta.

► **Tatiana Mario**



AFFINITÀ  
ELETTIVE  
CARLA RIGATO  
E MARIA PIA CAMPORESE

11 | 9 | - 4 | 10 | 2015

Galleria Cavour - piazza Cavour

Carla Rigato e Maria Pia Camporese (1952-2013): linguaggi pittorici diversi sia nella tecnica che nell'espressione. In Carla Rigato grande vigore emotivo ed espressivo realizzato con getti di colore puro sulla tela. In Pia Camporese segni forti, graffiati e incisi con colori blu, rossi o neri, in grado di coinvolgere chi li osserva in una profonda riflessione. Le unisce il bisogno di libertà espressiva, la continua ricerca e sperimentazione artistica, un inconscio ribelle che fa affiorare profondità altrimenti celate. In mostra opere realizzate con acrilico su tela, tecnica mista, materiale vario di riciclo, sculture in gesso o terracotta.



**PADOVA**

**Una filosofa in galleria  
illustra le «Affinità elettive»**

Nell'ambito della mostra  
«Affinità elettive», la filosofa  
Silvia Capodivacca parlerà di  
«Rapporti d'elezione: gesti  
d'arte e familiarità acquisite».

*Galleria Cavour*

*piazza Cavour*

**Alle 18**

---

**Mostre**

**PADOVA**

**GALLERIA CAVOUR**

*piazza Cavour*

**Affinità Elettive**



Mostra a cura di Silvia  
Prelz, in cui sono esposte  
circa 50 opere di Maria Pia  
Camporese e Carla Rigato.  
Da martedì a domenica dalle  
10 alle 13 e dalle 15 alle 19.

**Fino all'11 ottobre**

## Affinità elettive: una filosofa in galleria

Proseguono gli eventi collaterali della mostra d'arte contemporanea "Affinità Elettive" dedicata alle due pittrici padovane Maria Pia Camporese e Carla Rigato. Oggi alle 18 in Galleria Cavour ad approfondire le "affinità elettive" da un punto di vista filosofico sarà la giovane filosofa padovana Silvia Capodivacca nell'incontro dal titolo "Rapporti d'elezione: gesti d'arte e familiarità acquisite". L'intento della presentazione sarà quello di comprendere il senso della locuzione "Affinità Elettive" che dà il titolo alla mostra, riferendosi allo stesso tempo all'amicizia stretta tra le due artiste e ai modi in cui i materiali pittorici si amalgamano tra loro sulla tela.

«Come ogni cosa ha un rapporto con se stessa, così deve anche avere una relazione verso gli altri. E questa deve essere diversa secondo la diversità delle nature».

In tedesco l'espressione "affinità elettive" è costituita da due termini: Wahl, ovvero "scelta", e Verwandtschaften, cioè "parentele". Silvia Capodivacca svolge attività di ricerca presso il dipartimento di Filosofia dell'Università degli Studi di Padova. I suoi interessi si sono originariamente rivolti alla filosofia francese contemporanea, con particolare attenzione al pensiero di Jacques Derrida. È attualmente impegnata in un'indagine sulla concezione del tragico tra Otto e Novecento.



**➔ IN BREVE**

**MOSTRA D'ARTE  
"AFFINITÀ ELETTIVE"**

■ ■ Proseguono gli eventi collaterali della mostra d'arte contemporanea "Affinità Elettive" dedicata alle due pittrici padovane Maria Pia Camporese e Carla Rigato. Oggi alle 18 in ad approfondire i temi della mostra da un punto di vista filosofico sarà la filosofa Silvia Capodivacca, che condurrà l'incontro dal titolo "Rapporti d'elezione: gesti d'arte e familiarità acquisite. Ingresso libero.



**Galleria di Piazza Cavour**

Padova, Camporese e Rigato  
In mostra le «Affinità Elettive»



A Padova, nella Galleria di Piazza Cavour, Maria Pia Camporese e Carla Rigato presentano le loro opere in una suggestiva mostra che titola «Affinità Elettive» in onore alla loro profonda amicizia e reciproca stima.

L'esposizione, aperta sino all'11 ottobre 2015, è curata da Silvia Prelz, consta di oltre 50 opere tra pitture, sculture ed installazioni ed è accompagnata da 4 appuntamenti culturali sul tema dell'arte oggi.

«Affinità elettive» è in sé un atto d'amore, un dialogo d'anime, non il rito mediatico dell'esposizione a cui ci ha abituato la nostra contemporaneità nell'intento di avvicinare tutto a tutti e a tutti i livelli dell'arte stessa; né tanto meno un confronto-scontro, altra forma comunicativa da cui siamo sommersi quotidianamente; neppure ha il valore di un compianto, di una memoria perché purtroppo Maria Pia Camporese è mancata prematuramente due anni or sono. La mostra si propone piuttosto come dialogo d'anime, non solo tra le due artiste ma con tutti noi che ci avviciniamo alle loro opere.

Pia Camporese (1952-2013) sin da piccola dimostra una propensione artistica. Consegue la maturità in Arte Applicata e si laurea prima in Psicologia e poi in Comunicazione Visiva. Lavora a Milano come Art Director. Pittrice e scultrice si interroga sul senso della vita, sul rapporto permanenza-memoria-immortalità. Una pittura raffinata di forte valenza espressiva che si accosta all'Informale Concreto con colori primari e secondari, una bidimensionalità polimaterica (tele di sacco, combustioni, elementi plastici) che tuttavia rispetta partiture cromatiche esatte.

La figura umana ed il volto in particolare stanno al centro della sua ricerca, deciso rifiuto di un nulla che ammorba la nostra esistenza. Carla Rigato si forma accanto alla pittrice Dolores Grigolon e Richard Demel; nel 2004 inizia a frequentare la Summer Academy of Fine Arts di Salisburgo elaborando un linguaggio personale di particolare forza emotiva che si apparenta alle poetiche informali sul versante dell'Espressionismo Astratto. Macchie colorate senza forma e ordine geometrico sono percepite come un contrasto di forze agenti sia nella sfera della realtà esterna sia nell'esistenza umana. Su tutto prevale il colore-luce, pura energia positiva che innerva questo caos primordiale, vera alba della Creazione. Un colore incisivo, intenso, sontuoso che fa della materia sorgente di vita.

**Sergia Jessi**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Galleria di Piazza Cavour**

Padova, Camporese e Rigato  
In mostra le «Affinità Elettive»



A Padova, nella Galleria di Piazza Cavour, Maria Pia Camporese e Carla Rigato presentano le loro opere in una suggestiva mostra che titola «Affinità Elettive» in onore alla loro profonda amicizia e reciproca stima.

L'esposizione, aperta sino all'11 ottobre 2015, è curata da Silvia Prelz, consta di oltre 50 opere tra pitture, sculture ed installazioni ed è accompagnata da 4 appuntamenti culturali sul tema dell'arte oggi.

«Affinità elettive» è in sé un atto d'amore, un dialogo d'anime, non il rito mediatico dell'esposizione a cui ci ha abituato la nostra contemporaneità nell'intento di avvicinare tutto a tutti e a tutti i livelli dell'arte stessa; né tanto meno un confronto-scontro, altra forma comunicativa da cui siamo sommersi quotidianamente; neppure ha il valore di un compianto, di una memoria perché purtroppo Maria Pia Camporese è mancata prematuramente due anni or sono. La mostra si propone piuttosto come dialogo d'anime, non solo tra le due artiste ma con tutti noi che ci avviciniamo alle loro opere.

Pia Camporese (1952-2013) sin da piccola dimostra una propensione artistica. Consegue la maturità in Arte Applicata e si laurea prima in Psicologia e poi in Comunicazione Visiva. Lavora a Milano come Art Director. Pittrice e scultrice si interroga sul senso della vita, sul rapporto permanenza-memoria-immortalità. Una pittura raffinata di forte valenza espressiva che si accosta all'Informale Concreto con colori primari e secondari, una bidimensionalità polimaterica (tele di sacco, combustioni, elementi plastici) che tuttavia rispetta partiture cromatiche esatte.

La figura umana ed il volto in particolare stanno al centro della sua ricerca, deciso rifiuto di un nulla che ammorba la nostra esistenza. Carla Rigato si forma accanto alla pittrice Dolores Grigolon e Richard Demel; nel 2004 inizia a frequentare la Summer Academy of Fine Arts di Salisburgo elaborando un linguaggio personale di particolare forza emotiva che si apparenta alle poetiche informali sul versante dell'Espressionismo Astratto. Macchie colorate senza forma e ordine geometrico sono percepite come un contrasto di forze agenti sia nella sfera della realtà esterna sia nell'esistenza umana. Su tutto prevale il colore-luce, pura energia positiva che innerva questo caos primordiale, vera alba della Creazione. Un colore incisivo, intenso, sontuoso che fa della materia sorgente di vita.

**Sergia Jessi**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Galleria di Piazza Cavour**

Padova, Camporese e Rigato  
In mostra le «Affinità Elettive»



A Padova, nella Galleria di Piazza Cavour, Maria Pia Camporese e Carla Rigato presentano le loro opere in una suggestiva mostra che titola «Affinità Elettive» in onore alla loro profonda amicizia e reciproca stima.

L'esposizione, aperta sino all'11 ottobre 2015, è curata da Silvia Prelz, consta di oltre 50 opere tra pitture, sculture ed installazioni ed è accompagnata da 4 appuntamenti culturali sul tema dell'arte oggi.

«Affinità elettive» è in sé un atto d'amore, un dialogo d'anime, non il rito mediatico dell'esposizione a cui ci ha abituato la nostra contemporaneità nell'intento di avvicinare tutto a tutti e a tutti i livelli dell'arte stessa; né tanto meno un confronto-scontro, altra forma comunicativa da cui siamo sommersi quotidianamente; neppure ha il valore di un compianto, di una memoria perché purtroppo Maria Pia Camporese è mancata prematuramente due anni or sono. La mostra si propone piuttosto come dialogo d'anime, non solo tra le due artiste ma con tutti noi che ci avviciniamo alle loro opere.

Pia Camporese (1952-2013) sin da piccola dimostra una propensione artistica. Consegue la maturità in Arte Applicata e si laurea prima in Psicologia e poi in Comunicazione Visiva. Lavora a Milano come Art Director. Pittrice e scultrice si interroga sul senso della vita, sul rapporto permanenza-memoria-immortalità. Una pittura raffinata di forte valenza espressiva che si accosta all'Informale Concreto con colori primari e secondari, una bidimensionalità polimaterica (tele di sacco, combustioni, elementi plastici) che tuttavia rispetta partiture cromatiche esatte.

La figura umana ed il volto in particolare stanno al centro della sua ricerca, deciso rifiuto di un nulla che ammorba la nostra esistenza. Carla Rigato si forma accanto alla pittrice Dolores Grigolon e Richard Demel; nel 2004 inizia a frequentare la Summer Academy of Fine Arts di Salisburgo elaborando un linguaggio personale di particolare forza emotiva che si apparenta alle poetiche informali sul versante dell'Espressionismo Astratto. Macchie colorate senza forma e ordine geometrico sono percepite come un contrasto di forze agenti sia nella sfera della realtà esterna sia nell'esistenza umana. Su tutto prevale il colore-luce, pura energia positiva che innerva questo caos primordiale, vera alba della Creazione. Un colore incisivo, intenso, sontuoso che fa della materia sorgente di vita.

**Sergia Jessi**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Galleria di Piazza Cavour

Padova, Camporese e Rigato  
In mostra le «Affinità Elettive»



A Padova, nella Galleria di Piazza Cavour, Maria Pia Camporese e Carla Rigato presentano le loro opere in una suggestiva mostra che titola «Affinità Elettive» in onore alla loro profonda amicizia e reciproca stima.

L'esposizione, aperta sino all'11 ottobre 2015, è curata da Silvia Prelz, consta di oltre 50 opere tra pitture, sculture ed installazioni ed è accompagnata da 4 appuntamenti culturali sul tema dell'arte oggi.

«Affinità elettive» è in sé un atto d'amore, un dialogo d'anime, non il rito mediatico dell'esposizione a cui ci ha abituato la nostra contemporaneità nell'intento di avvicinare tutto a tutti e a tutti i livelli dell'arte stessa; né tanto meno un confronto-scontro, altra forma comunicativa da cui siamo sommersi quotidianamente; neppure ha il valore di un compianto, di una memoria perché purtroppo Maria Pia Camporese è mancata prematuramente due anni or sono. La mostra si propone piuttosto come dialogo d'anime, non solo tra le due artiste ma con tutti noi che ci avviciniamo alle loro opere.

Pia Camporese (1952-2013) sin da piccola dimostra una propensione artistica. Consegue la maturità in Arte Applicata e si laurea prima in Psicologia e poi in Comunicazione Visiva. Lavora a Milano come Art Director. Pittrice e scultrice si interroga sul senso della vita, sul rapporto permanenza-memoria-immortalità. Una pittura raffinata di forte valenza espressiva che si accosta all'Informale Concreto con colori primari e secondari, una bidimensionalità polimaterica (tele di sacco, combustioni, elementi plastici) che tuttavia rispetta partiture cromatiche esatte.

La figura umana ed il volto in particolare stanno al centro della sua ricerca, deciso rifiuto di un nulla che ammorba la nostra esistenza. Carla Rigato si forma accanto alla pittrice Dolores Grigolon e Richard Demel; nel 2004 inizia a frequentare la Summer Academy of Fine Arts di Salisburgo elaborando un linguaggio personale di particolare forza emotiva che si apparenta alle poetiche informali sul versante dell'Espressionismo Astratto. Macchie colorate senza forma e ordine geometrico sono percepite come un contrasto di forze agenti sia nella sfera della realtà esterna sia nell'esistenza umana. Su tutto prevale il colore-luce, pura energia positiva che innerva questo caos primordiale, vera alba della Creazione. Un colore incisivo, intenso, sontuoso che fa della materia sorgente di vita.

**Sergia Jessi**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Galleria di Piazza Cavour**

Padova, Camporese e Rigato  
In mostra le «Affinità Elettive»



A Padova, nella Galleria di Piazza Cavour, Maria Pia Camporese e Carla Rigato presentano le loro opere in una suggestiva mostra che titola «Affinità Elettive» in onore alla loro profonda amicizia e reciproca stima.

L'esposizione, aperta sino all'11 ottobre 2015, è curata da Silvia Prelz, consta di oltre 50 opere tra pitture, sculture ed installazioni ed è accompagnata da 4 appuntamenti culturali sul tema dell'arte oggi.

«Affinità elettive» è in sé un atto d'amore, un dialogo d'anime, non il rito mediatico dell'esposizione a cui ci ha abituato la nostra contemporaneità nell'intento di avvicinare tutto a tutti e a tutti i livelli dell'arte stessa; né tanto meno un confronto-scontro, altra forma comunicativa da cui siamo sommersi quotidianamente; neppure ha il valore di un compianto, di una memoria perché purtroppo Maria Pia Camporese è mancata prematuramente due anni or sono. La mostra si propone piuttosto come dialogo d'anime, non solo tra le due artiste ma con tutti noi che ci avviciniamo alle loro opere.

Pia Camporese (1952-2013) sin da piccola dimostra una propensione artistica. Consegue la maturità in Arte Applicata e si laurea prima in Psicologia e poi in Comunicazione Visiva. Lavora a Milano come Art Director. Pittrice e scultrice si interroga sul senso della vita, sul rapporto permanenza-memoria-immortalità. Una pittura raffinata di forte valenza espressiva che si accosta all'Informale Concreto con colori primari e secondari, una bidimensionalità polimaterica (tele di sacco, combustioni, elementi plastici) che tuttavia rispetta partiture cromatiche esatte.

La figura umana ed il volto in particolare stanno al centro della sua ricerca, deciso rifiuto di un nulla che ammorba la nostra esistenza. Carla Rigato si forma accanto alla pittrice Dolores Grigolon e Richard Demel; nel 2004 inizia a frequentare la Summer Academy of Fine Arts di Salisburgo elaborando un linguaggio personale di particolare forza emotiva che si apparenta alle poetiche informali sul versante dell'Espressionismo Astratto. Macchie colorate senza forma e ordine geometrico sono percepite come un contrasto di forze agenti sia nella sfera della realtà esterna sia nell'esistenza umana. Su tutto prevale il colore-luce, pura energia positiva che innerva questo caos primordiale, vera alba della Creazione. Un colore incisivo, intenso, sontuoso che fa della materia sorgente di vita.

**Sergia Jessi**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**PADOVA**

## Le "affinità elettive" delle donne



■ ■ In Galleria Cavour a Padova, "Affinità Elettive. Maria Pia Camporese - Carla Rigato". La mostra con una cinquantina tra tele, sculture e installazioni, rimarrà aperta fino all'11 ottobre. Maria Pia

Camporese (1952-2013, in foto una sua opera) e Carla Rigato, parlano due linguaggi diversi sia nella tecnica che nell'espressione. Le unisce il bisogno di libertà espressiva, la volontà di mettere a nudo l'anima.

**PADOVA**

### Le "affinità elettive" delle donne



■ ■ In Galleria Cavour a Padova, "Affinità Elettive. Maria Pia Camporese - Carla Rigato". La mostra con una cinquantina tra tele, sculture e installazioni, rimarrà aperta fino all'11 ottobre. Maria Pia

Camporese (1952-2013, in foto una sua opera) e Carla Rigato, parlano due linguaggi diversi sia nella tecnica che nell'espressione. Le unisce il bisogno di libertà espressiva, la volontà di mettere a nudo l'anima.

**PADOVA**

### Le "affinità elettive" delle donne



■ ■ In Galleria Cavour a Padova, "Affinità Elettive. Maria Pia Camporese - Carla Rigato". La mostra con una cinquantina tra tele, sculture e installazioni, rimarrà aperta fino all'11 ottobre. Maria Pia

Camporese (1952-2013, in foto una sua opera) e Carla Rigato, parlano due linguaggi diversi sia nella tecnica che nell'espressione. Le unisce il bisogno di libertà espressiva, la volontà di mettere a nudo l'anima.

**PADOVA**

### Le "affinità elettive" delle donne



■ ■ In Galleria Cavour a Padova, "Affinità Elettive. Maria Pia Camporese - Carla Rigato". La mostra con una cinquantina tra tele, sculture e installazioni, rimarrà aperta fino all'11 ottobre. Maria Pia

Camporese (1952-2013, in foto una sua opera) e Carla Rigato, parlano due linguaggi diversi sia nella tecnica che nell'espressione. Le unisce il bisogno di libertà espressiva, la volontà di mettere a nudo l'anima.

TG7 NORD-EST ULTIMA EDIZIONE



---

## Inaugurazione

---

**PADOVA**

### **GALLERIA CAVOUR**

*piazza Cavour*

#### **Affinità Elettive**



Inaugurazione della mostra a cura di Silvia Prelz, in cui sono esposte circa 50 opere di Maria Pia Camporese e Carla Rigato.

**Alle 18**

## Le "affinità elettive" di Camporese e Rigato

(M.P.C.) Organizzata dall'Assessorato alla Cultura del Comune e dall'Associazione Xearte, oggi alle 18 nella Galleria Cavour sarà inaugurata, con la presentazione del giornalista Emilio Casalini, la mostra "Affinità elettive", che resterà aperta fino al 4 ottobre (dal martedì alla domenica 10-13 e 15-19). Una cinquantina di opere, tra tele, sculture e installazioni segneranno il percorso artistico di due padovane assai note: Pia Camporese (1952- 2013) e Carla Rigato. Due donne dai linguaggi pittorici diversi sia nella tecnica che nell'espressione, accomunate, però, dalla medesima sensibilità, dal

bisogno di libertà espressiva, dalla voglia di sperimentazione. Due artiste dall'inconscio ribelle, che, attraverso pennellate più o meno incisive, mettono a nudo la propria anima, si confrontano con le proprie fragilità e paure, con i propri desideri nascosti. «Entrambe - spiega Silvia Prelz, curatrice della mostra - usano con forza e vigore colori e materia da plasmare, affrontando tematiche caratterizzate da un'intensa riflessione stilisticamente riferibile alla stagione dell'espressionismo, per quanto riguarda la Camporese, dell'astrattismo per quanto riguarda la Rigato. Pia Camporese,

poco prima di andarsene per sempre, confidò: "Dire che cosa lasciare di me è forse la cosa che più mi preoccupa. Ecco, andare nella stessa direzione dei sentimenti, per mantenere in scena il dentro, graffiando l'apparenza. Fidiamoci del nostro inconscio. Il fanciullino che è in noi, prima o poi, troverà il modo di sorprenderci". "Affinità Elettive", che indaga lo sfaccettato universo di sensazioni, emozioni, suggestioni delle due artiste, diventa anche occasione per la presentazione, da parte di importanti nomi della cultura, di libri e di temi filosofici e psicologici legati alla loro poetica.

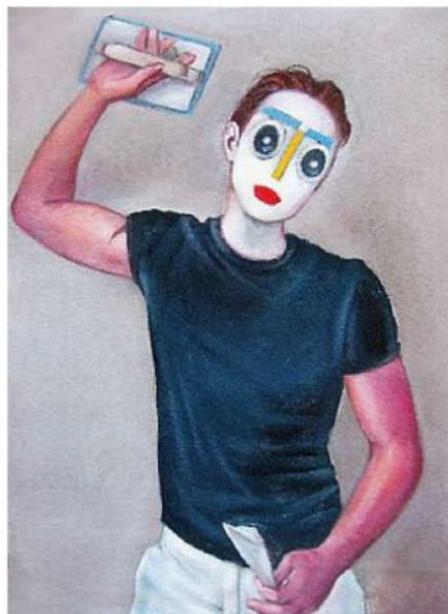
In senso orario un'opera di Trics in progress, "cante in piassa per Antenore Foresta" di Tono Zancanaro, una collana del 1970 di Fritz Maierhofer e un quadro a tecnica mista di Maria Pia Camporese

## LE MOSTRE

# Trics in progress realizzati dal vivo in Sala Samonà

Con le vernici dei prossimi giorni si fa una full immersion nell'arte contemporanea, fatta colori ma anche di installazioni, di iterazioni e percorsi stilistici che trovano dei punti in comune, come nel caso della **Affinità Elettive** a cura di Silvia Prelz, che sarà presentata oggi alle 18 alla **Galleria Cavour**, con il giornalista Emilio Casalini. In esposizione ci sono circa 50 opere tra tele, alcune di grande formato, sculture ed installazioni, che comporranno un racconto compiuto del mondo poetico delle due artiste, **Maria Pia Camporese**, scomparsa nel 2013, e **Carla Rigato**. La prima legata ad un'arte intimista e stilisticamente vicina alla corrente espressionista, la seconda fortemente legata all'astrattismo. La mostra vuole essere dinamica, per questo si arricchirà di alcuni incontri d'approfondimento. E' lontana dalla convenzionale idea espositiva a cui si è abituati: **Trics in Progress**, che viene presentata sabato 12 alle 16.30 in **Galleria Samonà**, è un laboratorio aperto al quale gli artisti **Renata Galiazzo** e **Silvio De Campo** lavorano da tre anni, per cercare di mettere insieme nuove energie creative. I Trics sono dei perso-

naggi in trasformazione, esseri umani che diventano macchine. Finora ne hanno realizzati un centinaio e intendono continuare questo lavoro nella **Galleria Samonà**, con performance dal vivo pittoriche, poetiche, fotografiche e al computer, coinvolgendo anche i visitatori, gli amici artisti e non solo. Sabato alla galleria di **Porta San Giovanni**, ore 18.30, l'associazione Xearte presenta la personale **Natura Felix** di **Nives Stocco**, chiamata la poetessa dell'acquarello. Da venerdì 11 settembre **Palazzo Zuckermann** ospita l'antologica di **Fritz Maierhofer: gioielli e sculture Retrospectiva 1970-2015**, il maestro austriaco considerato un grande sperimentatore nel gioiello, grazie agli interventi tecnologici su materiali classici quali l'oro e l'argento. Ha aperto ieri e si potrà visitare fino al 29 settembre **Incursioni domestiche**, la personale di **Ketra**, all'anagrafe **Elena Pizzato**, all'**Amsterdam Café** di via Vicenza. L'artista pone il "corpo" al centro della sua concettuale riflessione artistica, lo avvicina, attraverso la sperimentazione di materiali apparentemente lontani dal corpo umano. A **Villa Contarini** di **Piazzo-**



**la sul Brenta** oggi apre **L'armonia del vero. Vita e paesaggi tra terre e acque (1842- 1932)** a cura di Luisa Turchi, che ha selezionato le tele che descrivono la vita popolare, il paesaggio lagunare e agricolo dell'entroterra veneto, quello che ebbe nelle campagne e nelle grandi ville, con i loro lussureggianti giardini, il suo fulcro. In mostra raccoglie 65 dipinti, noti e meno noti, della metà dell'Ottocento fino ai primi decenni del



Novecento, provenienti da importanti collezioni. Inaugura sabato alle 17 la mostra fotografica dell'artista **Dario Barin: Parigi 2014** al Museo del Vetro, alla galleria al Montirone di Abano Terme. Alla galleria Arte Paolo Maffei di via Riello 5 in centro a Padova è iniziata da pochi giorni la retrospettiva **Tono Zancanaro: il suono del segno** che resta aperta sino al 30 settembre.

**Erika Bollettin**

**RASSEGNA STAMPA  
WEB**

**RASSEGNA STAMPA WEB**  
**"AFFINITÀ ELETTIVE" MARIA PIA CAMPORESE – CARLA RIGATO**  
**11 settembre – 11 ottobre 2015**

<b>Data</b>	<b>Testata</b>	<b>Titolo</b>
2015-10-09	corrieredelveneto.corriere.it	<i>Veneto / Foto del giorno</i>
2015-10-08	eventiesagre.it	<i>Da Rudolf Steiner a Eraclito - ultimi giorni della mostra Affinità Elettive</i>
2015-10-08	tuttomostre.blogspot.it	<i>Da Rudolf Steiner a Eraclito - ultimi giorni della mostra Affinità Elettive - Galleria Cavour di Padova, Venerdì 9 e sabato 10 ottobre ore 17.00, Galleria Cavour – Padova</i>
2015-10-07	comunicati.net	<i>[GALLERIA CAVOUR] Da Rudolf Steiner a Eraclito - ultimi giorni della mostra Affinità Elettive - Venerdì 9 e sabato 10 ottobre ore 17.00, Galleria Cavour – Padova</i>
2015-10-06	ilpopoloveneto.blogspot.it	<i>Galleria Cavour Padova: Da Rudolf Steiner a Eraclito</i>
2015-10-06	padovaeventi.org	<i>INTERVISTA: CARLA RIGATO E LE "AFFINITÀ ELETTIVE"</i>
2015-10-06	padovaoggi.it	<i>"Affinità elettive", incontri in galleria Cavour</i>
2015-10-03	libreriamo.it	<i>Le mostre da non perdere questo week end a Padova</i>
2015-10-02	padovando.com	<i>Affinità Elettive – Approfondimento</i>
2015-10-01	giuseppegborsoi.it	<i>"AFFINITÀ ELETTIVE" MOSTRA DI MARIA PIA CAMPORESE E CARLA RIGATO A PADOVA</i>
2015-09-30	7goldtelepadova.tv	<i>Intervista – 7 in Punto</i>
2015-09-29	eventiesagre.it	<i>Alla scoperta di Damanhur La mostra Affinità Elettive ospita un incontro con una delle realtà più suggestive al mondo</i>
2015-09-29	ilpopoloveneto.blogspot.it	<i>Affinità elettive alla scoperta di Damanhur</i>
2015-09-29	padovaoggi.it	<i>padovaoggi.it</i>
2015-09-29	tuttomostre.blogspot.it	<i>GALLERIA CAVOUR. Alla scoperta di Damanhur, una delle realtà più suggestive al mondo - Giovedì 1 ottobre ore 18.00, Galleria Cavour – Padova</i>
2015-09-24	padovaoggi.it	<i>Una giovane filosofa padovana alle prese con le "Affinità Elettive" in Galleria Cavour</i>
2015-09-19	le-ultime-notizie.eu	<i>Affinità Elettive: Maria Pia Camporese e Carla Rigato</i>
2015-09-16	makemefeed.com	<i>"Il pensiero visivo. Verso altri orizzonti del reale". La storica dell'arte Sergia Jessi Ferro presenta le due artiste padovane Carla Rigato e Maria Pia Camporese</i>



**RASSEGNA STAMPA WEB**  
**"AFFINITÀ ELETTIVE" MARIA PIA CAMPORESE – CARLA RIGATO**  
**11 settembre – 11 ottobre 2015**

<b>Data</b>	<b>Testata</b>	<b>Titolo</b>
2015-09-16	padovaoggi.it	<i>Il pensiero visivo. Verso altri orizzonti del reale" La storica dell'arte Sergia Jessi Ferro presenta Carla Rigato e Maria Pia Camporese</i>
2015-09-25	claudiosinigaglia.com	<i>Una giovane filosofa padovana alle prese con le "Affinità Elettive" in Galleria Cavour</i>
2015-09-25	difesapopolo.it	<i>Sublimi squarci d'anime nella mostra di Carla Rigato e Pia Camporese</i>
2015-09-22	eventivenetando.it	<i>Una giovane filosofa padovana alle prese con le "Affinità Elettive" in Galleria Cavour</i>
2015-09-22	ilpopoloveneto.blogspot.it	<i>Una giovane filosofa padovana alle prese con le "Affinità Elettive" in Galleria Cavour</i>
2015-09-22	guidastudentipadova.it	<i>Una giovane filosofa padovana alle prese con le "Affinità Elettive" in Galleria Cavour</i>
2015-09-18	culturaitalia.it	<i>Padova: bipersonale di Maria Pia Camporese e Carla Rigato</i>
2015-09-17	padovando.com	<i>Il pensiero visivo. Verso altri orizzonti del reale</i>
2015-09-17	padovanews.it	<i>Primo incontro di Affinità Elettive</i>
2015-09-16	gallinepadovane.it	<b>AFFINITÀ ELETTIVE PADOVA</b>
2015-09-16	padovanews.it	<i>Arte e mostre in città' - Maria Pia Camporese - Carla Rigato</i>
2015-09-16	retedellereti.blogspot.it	<i>Padova - Galleria Cavour, sino all'11 ottobre 2015 "AFFINITÀ ELETTIVE" di Maria Pia Camporese e Carla Rigato</i>
2015-09-15	7goldtelepadova.tv	<i>Intervista – TG7</i>
2015-09-15	ilpopoloveneto.blogspot.it	<i>"Il pensiero visivo. Verso altri orizzonti del reale". La storica dell'arte Sergia Jessi Ferro presenta le due artiste padovane Carla Rigato e Maria Pia Camporese</i>
2015-09-15	panorama.it	<i>Affinità Elettive: Maria Pia Camporese e Carla Rigato</i>
2015-09-15	youreporter.it	<i>Primo incontro di "Affinità Elettive"</i>
2015-09-13	difesapopolo.it	<i>Padova – Galleria Cavour: Rigato e Camporese, artiste raffinate</i>
2015-09-11	gothanews.com	<i>A Padova le opere di Rigato e Camporese</i>
2015-09-11	e20veneto.it	<i>Affinità elettive</i>
2015-09-11	eventivenetando.it	<b>"AFFINITÀ ELETTIVE"</b>
2015-09-11	issuu.com/passaparola.net	<b>AFFINITÀ ELETTIVE</b> Maria Pia Camporese – Carla Rigato

**RASSEGNA STAMPA WEB**  
**"AFFINITÀ ELETTIVE" MARIA PIA CAMPORESE – CARLA RIGATO**  
**11 settembre – 11 ottobre 2015**

<b>Data</b>	<b>Testata</b>	<b>Titolo</b>
2015-09-11	it.geosnews.com	<i>Mostra d'arte contemporanea "Affinità elettive"</i>
2015-09-11	padova.virgilio.it	<i>AFFINITÀ ELETTIVE Maria Pia Camporese – Carla Rigato</i>
2015-09-11	retebioregionale.ilcannocchiale.it	<i>AFFINITÀ ELETTIVE Maria Pia Camporese – Carla Rigato</i>
2015-09-11	trova-eventi.it	<i>AFFINITÀ ELETTIVE Maria Pia Camporese – Carla Rigato</i>
2015-09-11	wheresup.com	<i>"Affinità Elettive" Maria Pia Camporese – Carla Rigato</i>
2015-09-10	allevents.in	<i>AFFINITÀ ELETTIVE Maria Pia Camporese – Carla Rigato    11 settembre – 11 ottobre 2015 Galleria Cavour, Padova</i>
2015-09-10	eventiesagre.it	<i>AFFINITÀ ELETTIVE Maria Pia Camporese – Carla Rigato    11 settembre – 11 ottobre 2015 Galleria Cavour, Padova</i>
2015-09-10	exibart.com	<i>Maria Pia Camporese / Carla Rigato - Affinità Elettive</i>
2015-09-10	heyevent.com	<i>AFFINITÀ ELETTIVE Maria Pia Camporese – Carla Rigato    11 settembre – 11 ottobre 2015 Galleria Cavour, Padova</i>
2015-09-10	murmurofart.com	<i>Maria Pia Camporese – Carla Rigato "AFFINITÀ ELETTIVE"</i>
2015-09-10	nightlinx.com	<i>AFFINITÀ ELETTIVE Maria Pia Camporese – Carla Rigato    11 settembre – 11 ottobre 2015 Galleria Cavour, Padova</i>
2015-09-10	nonsocosafare.it	<i>Mostra: Affinità Elettive: Camporese - Rigato</i>
2015-09-10	padovacultura.padovanet.it	<i>AFFINITA' ELETTIVE Carla Rigato e Maria Pia Camporese</i>
2015-09-10	padovanet.it	<i>Mostra d'arte contemporanea "Affinità elettive"</i>
2015-09-10	turismopadova.it	<i>Carla Rigato e Maria Pia Camporese. Affinità elettive</i>
2015-09-10	undo.net	<i>Maria Pia Camporese - Carla Rigato</i>
2015-09-09	mpefm.com	<i>"AFFINITÀ ELETTIVE" Maria Pia Camporese – Carla Rigato</i>
2015-09-09	padovaoggi.it	<i>Mostra "Affinità Elettive. Maria Pia Camporese – Carla Rigato"</i>
2015-09-09	youreporter.it	<i>Affinità Elettive. Carla Rigato e Maria Pia Camporese</i>

**RASSEGNA STAMPA WEB**  
**"AFFINITÀ ELETTIVE" MARIA PIA CAMPORESE – CARLA RIGATO**  
**11 settembre – 11 ottobre 2015**

<b>Data</b>	<b>Testata</b>	<b>Titolo</b>
2015-09-08	padovaeventi.org	<i>MOSTRA: "AFFINITÀ ELETTIVE" IN MOSTRA A PADOVA</i>
2015-09-08	padovando.com	<i>Affinità Elettive</i>
2015-09-07	giuseppegborsoi.it	<i>MOSTRA "AFFINITÀ ELETTIVE" DI MARIA PIA CAMPORESE E CARLA RIGATO A PADOVA</i>
2015-09-07	guidastudentipadova.it	<i>Mostra "Affinità Elettive. Maria Pia Camporese – Carla Rigato"</i>
2015-09-06	etalia.net	<i>"Affinità elettive", incontri in galleria Cavour</i>
2015-09-06	evenow.it	<i>"Affinità Elettive" Maria Pia Camporese – Carla Rigato</i>
2015-09-06	fai.informazione.it	<i>Le Affinità Elettive di Maria Pia Camporese e Carla Rigato</i>
2015-09-06	informazione.it	<i>Le Affinità Elettive di Maria Pia Camporese e Carla Rigato</i>
2015-09-06	lamianotizia.com	<i>Le Affinità Elettive di Maria Pia Camporese e Carla Rigato</i>
2015-09-06	nellanotizia.net	<i>Le Affinità Elettive di Maria Pia Camporese e Carla Rigato</i>
2015-09-04	360-gradi.it	<i>AFFINITA' ELETTIVE. CARLA RIGATO E MARIA PIA CAMPORESE</i>
2015-09-04	arte.it	<i>MARIA PIA CAMPORESE E CARLA RIGATO. AFFINITÀ ELETTIVE</i>
2015-09-04	arteit.it	<i>"Affinità Elettive" Maria Pia Camporese – Carla Rigato</i>
2015-09-04	bedandbreakfastmania.com	<i>"AFFINITÀ ELETTIVE"</i>
2015-09-04	comunicati.net	<i>AFFINITÀ ELETTIVE Maria Pia Camporese - Carla Rigato, 11 settembre - 11 ottobre 2015 Galleria Cavour, Padova</i>
2015-09-04	comunicati-stampa.net	<i>Le Affinità Elettive di Maria Pia Camporese e Carla Rigato</i>
2015-09-04	corriereideiviaggi.com	<i>Le Affinità Elettive Di Maria Pia Camporese Carla Rigato</i>
2015-09-04	eventioggi.net	<i>Affinità Elettive</i>
2015-09-04	ilpopoloveneto.blogspot.it	<i>Mostra "Affinità elettive" Camporese - Rigato: due linguaggi diversi, lo stesso inconscio ribelle</i>
2015-09-04	thecronpost.com	<i>Le Affinità Elettive di Maria Pia Camporese e Carla Rigato</i>



**RASSEGNA STAMPA WEB**  
**"AFFINITÀ ELETTIVE" MARIA PIA CAMPORESE – CARLA RIGATO**  
**11 settembre – 11 ottobre 2015**

<b>Data</b>	<b>Testata</b>	<b>Titolo</b>
2015-09-04	tuttomostre.blogspot.it	<i>MOSTRA AFFINITÀ ELETTIVE Camporese - Rigato: due linguaggi diversi, lo stesso inconscio ribelle - a Padova 11 settembre - 11 ottobre 2015 Galleria Cavour, Padova</i>
2015-09-04	worldventer.com	<i>AFFINITÀ ELETTIVE Maria Pia Camporese – Carla Rigato    11 settembre – 11 ottobre 2015 Galleria Cavour, Padova</i>
2015-09-01	giuseppegorsoi.it	<i>"AFFINITÀ ELETTIVE" MOSTRA DI MARIA PIA CAMPORESE E CARLA RIGATO A PADOVA</i>
2015-08-28	icit.it	<i>Inaugurazione della mostra "Affinità Elettive", Maria Pia Camporese – Carla Rigato</i>
2015-08-25	areaarte.it	<i>Affinità Elettive</i>
2015-08-25	arte.go.it	<i>Maria Pia Camporese, Carla Rigato. Affinità Elettive</i>
2015-08-25	arteitaliana.org	<i>Affinità Elettive</i>
2015-08-25	fai.informazione.it	<i>Le "Affinità Elettive" di Maria Pia Camporese e Carla Rigato alla Galleria Cavour di Padova</i>
2015-08-25	padovanews.it	<i>Le Affinità Elettive di Maria Pia Camporese e Carla Rigato alla Galleria Cavour di Padova</i>
2015-08-24	vvox.it	<i>Padova arte, Affinità Elettive</i>
2015-08-21	agoramagazine.it	<i>Le "Affinità Elettive" di Maria Pia Camporese e Carla Rigato in mostra alla Galleria Civica Cavour di Padova</i>
2015-08-06	youreporter.it	<i>AFFINITÀ ELETTIVE. Carla Rigato e Maria Pia Camporese</i>



**SELEZIONE ARTICOLI WEB**

CORRIERE DELLA SERA 11 | VENEZIA DI OGGI | CORRIERE 2015 | AGGIORNATO ALLE 10:11 | ACCEDI | SEGUICI SU   

**CORRIERE DEL VENETO**

Cerca

VENEZIA | CAMBIA 

VENEZIA | VENEZIA-MESTRE | PADOVA | VIGONZA | TREVISO | VICENZA | BELLUNO | ROVERETO

Politica | Cronaca | Economia | Cultura e Tempo libero | Vino e cucina | Sport | Università | Innovazione | Nuovi Stili

**Marco Polo Park S.p.A.**  
AEROPORTI DI VENEZIA E TREVISO

PARCHEGGI DA SOLI **3.50\*** € AL GIORNO

**ASSALTO IN VILLA**  
**Violenta rapina di notte nel padovano**  
Banditi prendono in ostaggio un bimbo



Il piccolo è stato minacciato con un coltello

09:36 | **CRONACHE** | I malviventi, scoperti, per garantirsi la fuga hanno preso il figlio minore dei proprietari. I carabinieri hanno fatto irruzione e li hanno arrestati

**LE GUIDE DI CORRIERE IMPRESE**  
**Diventare imprenditori innovativi**

 **ACQUISTA SUBITO**

**HEY!!!**  
We have just launched our New Collection Fall/Winter.

50 TREVISO  
VIA ROALESE 46

**IL CASO**  
**Sparò ai ladri, condannato a 5 anni**  
«Senza soldi e lavoro, ma lo rifarei»



08:26 | **CRONACHE** | Processabile al vicentino accusato di tentato omicidio

**FORUM: LA MIA SCUOLA**  
Cosa funziona e cosa no... partecipa al forum »

**Fotodelgiorno**  
  
Donna d'acqua

**FLASHnews 24**  
cedere campagne su casa

09:47 | **Cronaca** | Vigli aggrediti: carabinieri tra i minori

09:19 | **Cronaca** | Sequestri: beni ad esposizione costosa

08:33 | **Cronaca** | Bologna: scattano agenzieri di Alitalia

03:48 | **Cronaca** | Roma: Mando

Tutte le news

**CORRIERE IMPRESE**  
**Uomini aziende territori e innovazione del Nordest**

**vivinorddest**  
veneto | friuli | venezia | giulia

**FOTO GALLERY**  
Canili, gatti e freddo

Corriere Del Veneto &gt; Veneto &gt;



**Donna d'acqua** - L'opera della pittrice Carla Rigato «Donna d'acqua». A Padova la mostra Affinità Elettive dedicata a Maria Pia Camporese e Carla Rigato chiude con due incontri culturali tra arteterapia e filosofia. La mostra «Affinità elettive» alla Galleria Cavour di Padova venerdì 9 ottobre ore 17 ospita l'incontro «l'impulso di R. Steiner verso l'arte e gli artisti del XX secolo», relatore Tommaso De Angelis, artista e docente di Arti Visive e «Fare Arte, espressione di esperienze interiori» relatrice Manuela Pagura, presidente ARTE.A (Associazione Professionale Arteterapeuti Antroposofi). Sabato 10 ottobre ore 17 «Ciò che si oppone converge e dai discordanti bellissima armonia» (Eraclito) relatore Stefano Martini, professore di Filosofia. La mostra Affinità Elettive è aperta fino a domenica 11 ottobre

GIOVEDÌ 8 OTTOBRE 2015

Da Rudolf Steiner a Eraclito - ultimi giorni della mostra Affinità Elettive - Galleria Cavour di Padova, Venerdì 9 e sabato 10 ottobre ore 17.00, Galleria Cavour - Padova



## "AFFINITÀ ELETTIVE"

**Maria Pia Camporese Carla Rigato**

**Galleria Cavour – Piazza Cavour, Padova  
11 settembre - 11 ottobre 2015  
ore 10.00-13.00 e 15.00-19.00 | chiuso i  
lunedì**

### Da Rudolf Steiner a Eraclito

La mostra Affinità Elettive dedicata alle due pittrici padovane Maria Pia Camporese e Carla Rigato chiude con due incontri culturali tra arteterapia e filosofia

"AFFINITÀ ELETTIVE" INCONTRI IN GALLERIA CAVOUR  
Galleria Cavour, Piazza Cavour – Padova

**Venerdì 9 ottobre ore 17.00** "L'opera d'arte totale. L'impulso di R. Steiner verso l'arte e gli artisti del XX secolo" **Relatore Tommaso De Angelis**, Artista e Docente di Arti Visive "Fare Arte, espressione di esperienze interiori" **Relatrice Manuela Pagura**, Presidente ARTE.A (Associazione Professionale Arteterapeuti Antroposofi)

**Sabato 10 ottobre ore 17.00** «Ciò che si oppone converge e dai discordanti bellissima armonia» (Eraclito) **Relatore Stefano Martini**, Professore di Filosofia

**Ultimi giorni** per visitare la mostra "**Affinità Elettive**" dedicata alle pittrici padovane Maria Pia Camporese e Carla Rigato, **in Galleria Cavour (Piazza Cavour, Padova) fino a domenica 11 ottobre.**



Due stili diversi uniti dalla continua ricerca di mettere a nudo l'anima, confrontarsi con le proprie fragilità e paure, ma anche con i propri desideri nascosti.

Una mostra che ha affascinato un flusso continuo di visitatori interessati colpiti dal messaggio profondo, dalla forza e dal vigore che le due artiste riescono a trasferire sulla tela.

**Più di 1.000 i visitatori nelle prime tre settimane** di mostra, sempre molto partecipate anche le conferenze collaterali organizzate in Galleria Cavour dalla curatrice Silvia Prezl.



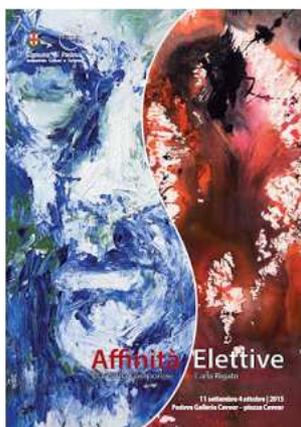
La mostra chiude con gli **ultimi due eventi collaterali** a partire dal **doppio appuntamento di venerdì 9 ottobre incentrato sulle teorie del filosofo e pedagogo tedesco Rudolf Steiner**, fondatore dell'Antroposofia.

Si inizierà alle **ore 17.00** con **Tommaso De Angelis** - Artista e Docente di Arti Visive presso l'Accademia di Brescia - che introdurrà il concetto di arte visto dalla dimensione Steineriana spiegando quanto questo abbia influito sugli artisti del secolo scorso, da Kandinsky a Klee da Beuys a Klein.

**A seguire Manuela Pagura** - Presidente ARTE.A (Associazione Professionale Arteterapeuti Antroposofi) di Milano - per un approfondimento dell'immagine antroposofica dell'uomo in relazione alla ricerca dell'individualità nei volti di Maria Pia Camporese e un'indagine della dimensione sensibile e interiore del fenomeno colore nelle opere di Carla Rigato anche in

relazione alla teoria dei colori di Goethe. Chiuderà parlando di arteterapia a indirizzo antroposofico.

Si conclude **sabato 10 ottobre alle ore 17.00** con **Stefano Martini** - professore di Filosofia al Liceo Classico Tito Livio ora all'Università di Padova e all'Istituto di Cultura Italo-Tedesco di Padova - con un approfondimento filosofico ispirato alla citazione di Eraclito «**Ciò che si oppone converge e dai discordanti bellissima armonia**».



Da epoche arcaiche e antiche, sia in Occidente che in Oriente, fino ai giorni nostri la **dinamica degli opposti** ha avuto un ruolo fondamentale nello sviluppo del pensiero filosofico, artistico, religioso.

Sulla base di vari riferimenti culturali di ieri e di oggi, accanto ad altri percorsi possibili (per esempio la *teoria del colore* e l'*estetica del brutto*), Stefano Martini privilegerà proprio tale chiave interpretativa per cercare di dare una lettura filosofica della mostra d'arte contemporanea dedicata alle due pittrici

padovane Maria Pia Camporese e Carla Rigato, a partire dal tentativo di approfondire il significato dell'espressione "Affinità elettive", che ne dà il titolo.

## "AFFINITÀ ELETTIVE"

**Maria Pia Camporese – Carla Rigato**

Mostra a cura di Silvia Prelz

Galleria Cavour – Piazza Cavour, Padova

11 settembre - 11 ottobre 2015

ore 10.00-13.00 e 15.00-19.00, chiuso il lunedì

ingresso libero

### INFO:

**Comune di Padova - Servizio Mostre**

tel. 049-8204529

Galleria Cavour tel. 049-8206730

[donolatol@comune.padova.it](mailto:donolatol@comune.padova.it)

<http://padovacultura.padovanet.it/>

OCT  
6

## Galleria Cavour Padova: Da Rudolf Steiner a Eraclito



Carla Rigato, Uomo infinitamente piccolo, acrilico su tela, 140x195, 2008

*La mostra Affinità Elettive dedicata alle due pittrici padovane Maria Pia Camporese e Carla Rigato chiude con due incontri culturali tra arteterapia e filosofia*

Ultimi giorni per visitare la mostra "Affinità Elettive" dedicata alle pittrici padovane Maria Pia Camporese e Carla Rigato, in Galleria Cavour (Piazza Cavour, Padova) fino a domenica 11 ottobre. Due stili diversi uniti dalla continua ricerca di mettere a nudo l'anima, confrontarsi con le proprie fragilità e paure, ma anche con i propri desideri nascosti. Una mostra che ha affascinato un flusso continuo di visitatori interessati colpiti dal messaggio profondo, dalla forza e dal vigore che le due artiste riescono a trasferire sulla tela. Più di 1.000 i visitatori nelle prime tre settimane di mostra, sempre molto partecipate anche le conferenze collaterali organizzate in Galleria Cavour dalla curatrice Silvia Prelz.



Maria Pia Camporese, (secondo) tecnica mista, 60x80

La mostra chiude con gli ultimi due eventi collaterali a partire dal doppio appuntamento di venerdì 9 ottobre incentrato sulle teorie del filosofo e pedagogo tedesco Rudolf Steiner, fondatore dell'Antroposofia. Si inizierà alle ore 17.00 con Tommaso De Angelis - Artista e Docente di Arti Visive presso l'Accademia di Brescia - che introdurrà il concetto di arte visto dalla dimensione Steineriana spiegando quanto questo abbia influito sugli artisti del secolo scorso, da Kandinsky a Klee da Beuys a Klein. A seguire Manuela Pagura -Presidente ARTE.A (Associazione Professionale Arteterapeuti Antroposofi) di Milano - per un approfondimento dell'immagine antroposofica dell'uomo in relazione alla ricerca dell'individualità nei volti di Maria Pia Camporese e un'indagine della dimensione sensibile e interiore del fenomeno colore nelle opere di Carla Rigato anche in relazione alla teoria dei colori di Goethe. Chiuderà parlando di arteterapia a indirizzo antroposofico.



**INCONTRI IN GALLERIA CAVOUR**

VENERDÌ 9 OTTOBRE ore 17.00  
*"L'opera d'arte totale. L'impulso di R. Steiner verso l'arte e gli artisti del XX secolo"*  
con Tommaso De Angelis  
*"Fare arte, espressione di esperienze interiori"*  
con Manuela Pagura

SABATO 10 OTTOBRE ore 17.00  
*"Ciò che si oppone converge e dai discordanti bellissima armonia" (Eraclito)*  
con Stefano Martini

**Affinità Elettive**  
Maria Pia Camporese Carla Rigato

Si conclude sabato 10 ottobre alle ore 17.00 con Stefano Martini - professore di Filosofia al Liceo Classico Tito Livio ora all'Università di Padova e all'Istituto di Cultura Italo-Tedesco di Padova - con un approfondimento filosofico ispirato alla citazione di Eraclito «Ciò che si oppone converge e dai discordanti bellissima armonia». Da epoche arcaiche e antiche, sia in Occidente che in Oriente, fino ai giorni nostri la dinamica degli opposti ha avuto un ruolo fondamentale nello sviluppo del pensiero filosofico, artistico, religioso. Sulla base di vari riferimenti culturali di ieri e di oggi, accanto ad altri percorsi possibili (per esempio la teoria del colore e l'estetica del brutto), Stefano Martini privilegerà proprio tale chiave interpretativa per cercare di dare una lettura filosofica della mostra d'arte contemporanea dedicata alle due pittrici padovane Maria Pia Camporese e Carla Rigato, a partire dal tentativo di approfondire il significato dell'espressione "Affinità elettive", che ne dà il titolo.

"AFFINITÀ ELETTIVE"

INCONTRI IN GALLERIA CAVOUR

Galleria Cavour, Piazza Cavour - Padova

Venerdì 9 ottobre ore 17.00

"L'opera d'arte totale. L'impulso di R. Steiner verso l'arte e gli artisti del XX secolo"

Relatore Tommaso De Angelis, Artista e Docente di Arti Visive

"Fare Arte, espressione di esperienze interiori"

Relatrice Manuela Pagura, Presidente ARTE.A (Associazione Professionale Arteterapeuti Antroposofi)

Sabato 10 ottobre ore 17.00

«Ciò che si oppone converge e dai discordanti bellissima armonia» (Eraclito)

Relatore Stefano Martini, Professore di Filosofia

INFORMAZIONI UTILI

"AFFINITÀ ELETTIVE" Maria Pia Camporese – Carla Rigato

Mostra a cura di Silvia Prelz

Galleria Cavour - Piazza Cavour, Padova

11 settembre - 11 ottobre 2015

ore 10.00-13.00 e 15.00-19.00, chiuso il lunedì

ingresso libero

INFO:

Comune di Padova - Servizio Mostre

tel. 049-8204529

Galleria Cavour tel. 049-8206730

[donolatol@comune.padova.it](mailto:donolatol@comune.padova.it)

<http://padovacultura.padovanet.it/>

Silvia Prelz

[info@artissimacontemporanea.it](mailto:info@artissimacontemporanea.it)

## INTERVISTA: CARLA RIGATO E LE "AFFINITÀ ELETTIVE"



**Mercoledì 30 settembre abbiamo incontrato l'artista Carla Rigato nel suo atelier di Montegrotto Terme. Un'occasione per conoscere la sua arte ed approfondire l'avventura di "Affinità Elettive" - mostra padovana di Maria Pia Camporese e Carla Rigato visitabile fino all'11 ottobre.**

Appena entrati Carla ci avvisa che il suo atelier è "sguarnito". Noi -non addetti ai lavori - rimaniamo invece meravigliati dalle decine di quadri di varia grandezza che popolano lo spazio dell'artista. Ecco perché, per tutta la durata dell'incontro, abbiamo scherzato sul termine "sguarnito", un termine che poco si addice all'atelier Rigato!

> Notiamo che le sue opere sono contrassegnate dall'uso e dalla forza del colore e ci viene spontaneo chiederle quali sono le emozioni che vuole trasmettere attraverso l'uso dei colori.

«C'è sempre una profondità, una luce. E' sempre un percorso. Quando realizzi il quadro, lo costruisco in base ai colori perché deve soddisfarmi dal punto di vista coloristico. Quando lo guardo, il primo pensiero che faccio è sempre un qualcosa che porta in un percorso spirituale, uno scoppio di reazione. Ed è difficile dare i titoli in questo senso.»

Carla ci accompagna al primo piano. E' qui che lei dipinge e dà vita alle sue creazioni. Dall'arredamento al pavimento macchiato di colore, capiamo che è il cuore del suo atelier. In fondo ci indica la sua ultima opera: due tele che rimandano ad una zucca. L'idea è nata da una foto che la sua collaboratrice ha pubblicato sui social dal titolo "Inspiration", immagina che l'ha ispirata nella realizzazione del quadro.

> A destra troviamo l'ultimo quadro, mai finito, della sua amica Maria Pia Camporese. «A proposito della mostra "Affinità Elettive", cos'ha significato per lei realizzarla?»

«Questa era la sua sedia, lei ha dipinto anche qui. Mi ha fatto molto piacere perché era una donna che faceva delle belle cose, una grande artista. Non era una passeggiata la sua arte. Questa è l'ultima opera che



> Cambiamo argomento. «Cosa consiglierebbe ad un giovane che vuole diventare un artista, visti i tempi?»

«E' meglio che si trovi un lavoro prima e che nel tempo libero faccia l'artista. Solo così, con più fatica, riuscirà a dare il meglio di sé. Io ho fatto molta fatica. Ho un albergo da gestire assieme alla mia famiglia. Ho



iniziato il giovedì pomeriggio e solo da pochi mesi ho potuto permettermi un impiegato. Adesso dipingo stabilmente due volte a settimana. Anche se le mostre mi hanno portato via parecchio tempo, ora riesco ad coltivarne di più per me.»

> Le chiediamo quindi quali sono i suoi progetti futuri.

«A novembre sarò presente alla fiera di Padova con la galleria La Teca. Ci sono già andata l'anno scorso. L'anno prima invece ero presente con la galleria ArTissima con la curatrice Silvia Pretz. Però per scaramanzia non mi sbilancio di più. In ogni caso le cose poi vengono da sole. Anche per quest'anno non avevo grandi progetti e poi invece abbiamo avuto l'Expo e ho tenuto due mostre a Milano, una a Venezia e poi la personale. All'ultimo momento una mia amica mi ha contattato realizzare una mostra per un dottore che ha una farmacia molto grande. Ha già fatto delle piccole personali. E l'ho fatta anch'io, tanto che è ancora lì. Puoi fare delle mostre importanti come "Affinità Elettive", e puoi farne anche sul territorio. Se la location è dignitosa perché non realizzarle?»



Parlando del suo passato, ci mostra alcune raffigurazioni di suoi quadri di anni fa dove l'arte era ancora molto figurativa, ma già si intravedeva il tipo di pennellata che stava cambiando. «Ero soddisfatta perché evidentemente la mia testa aveva bisogno di arrivare a quella zucca che vi ho mostrato prima.»

Ci racconta degli aneddoti di anni fa quando con una sua amica Maria Pia proiettavano le diapositive in studio, realizzando poi dei quadri, con risultati e prospettive diverse ovviamente.

Scopriamo che due anni fa ha partecipato ad Overplay - Evento Collaterale della 55<sup>a</sup> Mostra Internazionale d'Arte "Biennale di Venezia" a Palazzo Albrizzi. Lo stesso anno è stata al padiglione Tibet con il mandala. «È stato molto bello, pieno di poesia, particolare perché abbiamo presentato il mandala ed i monaci tibetani l'hanno fatto con le sabbie colorate.»

> «Ci racconti di quando ha partecipato alla 54<sup>a</sup> Mostra Internazionale d'Arte "Biennale di Venezia - Padiglione Italia, Villa Contarini - Piazzola sul Brenta.»

«È stato quattro anni fa. Avevo esposto sia un quadro che una scultura. E' partito tutto qualche anno prima in cui avevamo realizzato un evento a

Palazzo Zuckermann "Sette Artiste una gatta una storia". Il discorso era imperniato sulla gatta di viale Codalunga che è dentro al muro in memoria di un assedio fatto da Venezia alla Città di Padova. Padova issava sulle mura dei gatti che, miagolando, servivano a spaventare il nemico. Però erano anche simbolo delle donne. Per questo ogni artista ha lavorato ispirandosi alla gatta. Io avevo portato due grandi quadri "L'Urlo della Gatta" e "Silenzio fuori e dentro di te". Ho portato anche un'installazione, la "Gatta Regina". Dentro al gomitolino di acciaio che simboleggiava la forza, c'è il gomitolino verde che rappresenta la rabbia ed il rosso il dolore. Sono tutte emozioni che portiamo dentro di noi perché poi la gatta combatte, ma è anche donna, e se la donna è regina, è diventata anche la Gatta Regina. Non dimentichiamoci il gomitolino rosso: il gomitolino del gioco. In fondo è pur sempre una gatta.»

> «I viaggi. Ci parli dei suoi viaggi.»

«Ho viaggiato in Cina, India, Birmania, Cambogia. La Cina e l'India sono i paesi che mi hanno ispirato nella realizzazione di alcuni quadri. Sulla Cina, ho creato "Lanterne Rosse" dal nome di un vecchio film e perché è anche un simbolo per la donna. Ho fatto anche altri quadri che riprendevano senza volerli copiare dei segni che potevano sembrare la scrittura cinese. Dell'India mi hanno colpito i colori e le sue contraddizioni e controsensi. Ecco perché nei quadri ispirati a questo paese ho usato dei colori che riprendono i colori luminosi e poi li ho uniti al nero per simboleggiare il contrasto.»

Ci conduce nell'ultimo deposito del suo atelier dove conserva un'opera realizzata come omaggio al Gazzettino che rappresenta una bocca appoggiata a dei pezzi di giornale imprigionata ad una rete. Ci spiega i retroscena: «Ho avuto il periodo in cui dipingevo Venezia, le bocche, le onde. Anni fa c'è stata una mostra, una performance, il cui titolo era "Dialogica". Io partecipai con quest'opera fatta con questo materiale, la bocca perché la parola passa attraverso la bocca. La rete indica che le parole come le notizie non sono sempre così libere.»

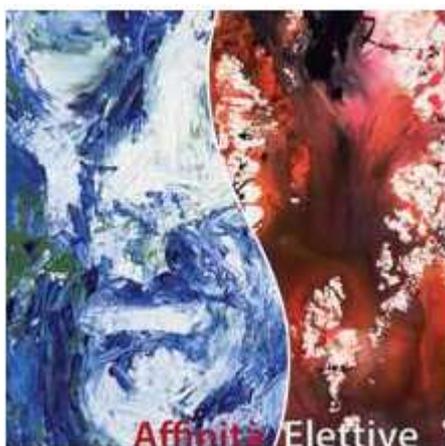


Con quest'opera si conclude il nostro incontro e la nostra chiacchierata con l'artista Carla Rigato, molto disponibile nel volerci parlare di sé e del suo percorso. Prima di salutarci non poteva mancare il richiamo "E per fortuna che il suo atelier è sguarnito!".

Avete ancora qualche giorno per visitare la [mostra "Affinità Elettive"](#), aperta fino a domenica 11 ottobre 2015 presso la centralissima Galleria Cavour a Padova. L'ingresso, dalle 10.00 alle 13.00 e dalle 15.00 alle 19.00, è libero.

# “Affinità elettive”, incontri in galleria Cavour

Presso **Galleria Cavour** Dal 09/10/2015 Al 10/10/2015



**Ultimi giorni** per visitare la mostra “**Affinità Elettive**” dedicata alle pittrici padovane Maria Pia Camporese e Carla Rigato, in **Galleria Cavour (Piazza Cavour, Padova)** fino a **domenica 11 ottobre**. Due stili diversi uniti dalla continua ricerca di mettere a nudo l'anima, confrontarsi con le proprie fragilità e paure, ma anche con i propri desideri nascosti. Una mostra che ha affascinato un flusso continuo di visitatori interessati colpiti dal messaggio profondo, dalla forza e dal vigore che le due artiste riescono a trasferire sulla tela. **Più di 1.000 i visitatori nelle prime tre settimane** di mostra, sempre molto partecipate anche le conferenze collaterali organizzate in Galleria Cavour dalla curatrice Silvia Prezz.

## INFORMAZIONI

### DOVE

**Galleria Cavour**

Piazza Camillo  
Benso Conte di  
Cavour, Padova



### QUANDO

Dal 09/10/2015 Al 10/10/2015

Dalle ore 17

### COSTO

[Vai al sito](#)

### TI PIACE?



0



0

La mostra chiude con gli **ultimi due eventi collaterali** a partire dal **doppio appuntamento di venerdì 9 ottobre incentrato sulle teorie del filosofo e pedagogo tedesco Rudolf Steiner**, fondatore dell'Antroposofia. Si inizierà alle **ore 17.00** con **Tommaso De Angelis** - Artista e Docente di Arti Visive presso l'Accademia di Brescia - che introdurrà il concetto di arte visto dalla dimensione Steineriana spiegando quanto questo abbia influito sugli artisti del secolo scorso, da Kandinsky a Klee da Beuys a Klein. **A seguire Manuela Pagura** - Presidente ARTE.A (Associazione Professionale Arteterapeuti Antroposofi) di Milano - per un approfondimento dell'immagine antroposofica dell'uomo in relazione alla ricerca dell'individualità nei volti di Maria Pia Camporese e un'indagine della dimensione sensibile e interiore del fenomeno colore nelle opere di Carla Rigato anche in relazione alla teoria dei colori di Goethe. Chiuderà parlando di arteterapia a indirizzo antroposofico.

Si conclude **sabato 10 ottobre alle ore 17.00** con **Stefano Martini** - professore di Filosofia al Liceo Classico Tito Livio ora all'Università di Padova e all'Istituto di Cultura Italo-Tedesco di Padova - con un approfondimento filosofico ispirato alla citazione di Eraclito **«Ciò che si oppone converge e dai discordanti bellissima armonia»**. Da epoche arcaiche e antiche, sia in Occidente che in Oriente, fino ai giorni nostri la **dinamica degli opposti** ha avuto un ruolo fondamentale nello sviluppo del pensiero filosofico, artistico, religioso. Sulla base di vari riferimenti culturali di ieri e di oggi, accanto ad altri percorsi possibili (per esempio la *teoria del colore* e l'*estetica del brutto*), Stefano Martini privilegerà proprio tale chiave interpretativa per cercare di dare una lettura filosofica della mostra d'arte contemporanea dedicata alle due pittrici padovane Maria Pia Camporese e Carla Rigato, a partire dal tentativo di approfondire il significato dell'espressione "Affinità elettive", che ne dà il titolo.

#### INFORMAZIONI UTILI

##### **Venerdì 9 ottobre ore 17.00**

*"L'opera d'arte totale. L'impulso di R. Steiner verso l'arte e gli artisti del XX secolo"*

**Relatore Tommaso De Angelis**, Artista e Docente di Arti Visive

*"Fare Arte, espressione di esperienze interiori"*

**Relatrice Manuela Pagura**, Presidente ARTE.A (Associazione Professionale Arteterapeuti Antroposofi)

##### **Sabato 10 ottobre ore 17.00**

*«Ciò che si oppone converge e dai discordanti bellissima armonia» (Eraclito)*

**Relatore Stefano Martini**, Professore di Filosofia

#### **“AFFINITÀ ELETTIVE” Maria Pia Camporese – Carla Rigato**

Mostra a cura di Silvia Prelz

Galleria Cavour – Piazza Cavour, Padova

11 settembre - 11 ottobre 2015

ore 10.00-13.00 e 15.00-19.00, chiuso il lunedì

ingresso libero

## Le mostre da non perdere questo week end a Padova



Per questo primo week end di ottobre, la nostra rubrica "Artiamo in viaggio" vi propone numerosi appuntamenti d'arte da non perdere a Padova

MILANO – Pranzi luculliani, pitture paesaggistiche, riflessioni artistiche sulla libertà espressiva e riscoperta di un intimo e profondo rapporto con la natura; questi ed altri i temi alla base delle numerose mostre d'arte che si potranno visitare questo week end a Padova. Per la nostra rubrica settimanale "Artiamo in viaggio" vi proponiamo le mostre da non perdere questo week nella città veneta.

**L'ARMONIA DEL VERO. VITA E PAESAGGI TRA TERRE E ACQUE** – Fino al 30 novembre Villa Contarini sarà sede di una grande mostra intitolata "**L'armonia del vero. Vita e paesaggi tra terre e acque (1842-1932)**". L'esposizione, promossa dalla Regione del Veneto nell'ambito delle iniziative per Expo, è una delle più importanti e nuove sino ad oggi allestite sulla pittura veneta di genere e di paesaggio tra Otto e Novecento. Luisa Turchi ha selezionato tele che descrivono, infatti, la vita popolare, il paesaggio lagunare e agricolo dell'entroterra veneto, quello che ebbe nelle campagne e nelle grandi

ville, con i loro lussureggianti giardini, il suo fulcro. Un percorso scandito da sessantacinque magnifici dipinti, noti e meno noti, della metà dell'Ottocento fino ai primi decenni del Novecento, provenienti da importanti collezioni. Due i filoni principali del racconto espositivo. Il primo ci introduce nell'ambito delle scene di genere a carattere anedddotico che obbediscono ai criteri del "Vero" e della contemporaneità, ritraendo il popolo nelle sue abituali occupazioni giornaliere. Di gusto differente, ma egualmente scene di genere, sono quelle incentrate sul revival settecentesco, che hanno il sapore delle commedie goldoniane, con dame e gentiluomini in costume e in posa, in amabili conversazioni nei salotti borghesi e in piazza San Marco.

**MARINO NAGRO. PANTA REI** – Il fiume Brenta, la sua rappresentazione pittorica e la sua storia sono al centro della mostra " πάντα ρεί Panta rei" presso il MAAAP – **Museo Archeologico Ambientale delle Acque di Padova**. Questa mostra, che raccoglie i dipinti dell'artista padovano **Marino Nagro** ispirati al paesaggio fluviale e alla campagna circostante il nucleo urbano di Altichiero, dove l'artista ha trascorso la sua infanzia e tuttora risiede. L'esposizione vuole essere un dovuto e voluto omaggio al fiume, compagno di giochi da bambino e nell'adolescenza per il pittore, e luogo deputato alla meditazione e alla riflessione naturalistica per la sua ricerca. Al centro del percorso artistico di Marino Nagro, nell'arco di una carriera più che trentennale, vi è infatti la natura, intesa in senso rinascimentale quale sede di elezione per la creatura umana. Sempre presente è l'attenzione ai temi dell'ecologia e della conservazione dei beni ambientali, che sola ci permette di preservare uno stile di vita più sano e consono alla nostra specie. " πάντα ρεί Panta rei", ovvero "tutto scorre" secondo il pensiero del filosofo greco presocratico Eraclito, ben si addice alla poetica di Marino Nagro, al senso del suo fare arte: ovvero un'indagine in continua evoluzione, sempre passibile di mutamenti, che diventa cifra distintiva di un'intera esistenza, ciclo in perenne movimento: come l'acqua, fonte di vita, e come la vita stessa.

**FABRIZIO GIUSTI. L'ANTAGONISMO DELL'ANIMA** – **Galleria Govetosa** fino al 31 Ottobre 2015 ospita la mostra "L'antagonismo dell'anima" di **Fabrizio Giusti**. "L'Antagonismo, elemento imprescindibile della nostra quotidianità, nel rapporto tra gli esseri umani, gli animali e in tutto ciò che ci circonda, qualcosa di troppo grande per essere trattato con serietà e rigore, ma di cui non possiamo mai dimenticarne l'esistenza; l'intimità della nostra anima nella quale spesso ci rifugiamo creandoci un luogo, una stanza, dove trovare ciò che stiamo cercando o di cui crediamo avere bisogno." Fabrizio Giusti, artista bolognese, sin da giovanissimo manifesta un particolare interesse per il disegno che inizia a coltivare sperimentando tutte le possibile tecniche.

**JEAN DUBUFFET. IL TEATRO DEL SUOLO** – Gli ampi spazi espositivi del nuovo **Giardino della biodiversità** dell'Orto botanico di Padova accoglieranno fino all'1 novembre la grande mostra "**Jean Dubuffet. Il Teatro del Suolo**". L'esposizione riunisce i 324 lavori litografici di Dubuffet e ripropone, a 51 anni dalla sua prima esposizione italiana, l'eccezionale ciclo dei Phénomènes, realizzato tra il 1958 e il 1962. Nel corso degli anni Cinquanta, Dubuffet ha dato vita a una lunghissima sequenza di opere, in seguito ricondotte al tema della celebrazione del suolo, finalizzate a indagare la terra, l'acqua, la vita vegetale e minerale dal punto di vista simbolico, estetico, fenomenologico. Nei Phénomènes, oltre a raccogliere sulla carta le impronte di diverse superfici individuate nell'ambiente che lo circondava, Dubuffet ha fatto ricorso a procedimenti quali la polverizzazione, l'irrigazione e l'emulsione di liquidi sulla pietra litografica, orientandoli verso il raggiungimento di possibili analogie visive con i fenomeni relativi alla natura e alla terra in particolare. L'esito, ancora oggi da ritenersi un unicum assoluto nel campo delle arti, è uno spettacolare "atlante" di immagini a colori e in bianco e nero, apparentemente astratte eppure verosimili; una classificazione puntuale, quanto poetica, di avvenimenti grandi e impercettibili, visibili e invisibili, in cui l'autore sembra osservare e reimmaginare il mondo attraverso gli occhi del geologo, del botanico, dell'agrimensore, dell'artista.

**UN'ARTE SENZA TEMPO. LA CUCINA E LE SUE TRADIZIONI NELLE STAMPE ANTICHE DAL XVI AL XIX SECOLO** – Ricche tavole imbandite, intime e domestiche rappresentazioni d'interni di cucina, banchetti di corte, scene di costume e di strada con venditori e mercanti legati al mondo del cibo: fruttivendoli, macellai, fornai. La mostra organizzata dalla Bottega delle Arti di Padova all'interno della propria galleria fino al 30 ottobre illustrerà nelle stampe antiche la storia della cucina e delle sue tradizioni in dialogo con il tema di Expo Milano 2015 "Nutrire il Pianeta, Energia per la Vita". L'esposizione intende focalizzarsi sul rilevante ruolo ricoperto dal cibo e dalla sua raffigurazione nelle stampe antiche dal XVI al XIX secolo. Come la pittura, anche l'arte incisoria si rivela sensibile alle tradizioni popolari e alle abitudini culinarie delle terre d'origine dei maestri incisori. La scelta delle opere esposte si basa su un criterio principalmente iconografico: il leitmotiv che collega tra loro le più di duecento stampe è il riferimento al cibo, alla sua preparazione e al mangiare.

**MARIA PIA CAMPORESE E CARLA RIGATO. AFFINITÀ ELETTIVE** – Ultimo week end per assistere alla mostra di **Carla Rigato** e Maria Pia Camporese linguaggi pittorici diversi sia nella tecnica che nell'espressione. In Carla Rigato grande vigore emotivo ed espressivo realizzato con getti di colore puro sulla tela. In Pia Camporese segni forti, graffiati e incisi con colori blu, rossi o neri, in grado di coinvolgere chi li osserva in una profonda riflessione. Le unisce il bisogno di libertà espressiva, la continua ricerca e sperimentazione artistica, un inconscio ribelle che fa affiorare profondità altrimenti celate. In mostra opere realizzate con acrilico su tela, tecnica mista, materiale vario di riciclo, sculture in gesso o terracotta.

**3 ottobre 2015**

**3 ottobre 2015**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



 Fino all'11 ottobre in Galleria Cavour 

## Affinità Elettive - Approfondimento

PUBBLICATO IL 2 OTTOBRE 2015

La mostra "Affinità elettive, Maria Pia Camporese - Carla Rigato" curata da Silvia Prelz e organizzata dall'Assessorato alla Cultura del Comune di Padova, sarà aperta al pubblico in

*Galleria Cavour ancora per pochi giorni, fino all'11 ottobre.*

L'esposizione curata da Silvia Prelz, che comprende 50 opere tra tele di grande formato, sculture e installazioni, ha come obiettivo quello di **mettere in mostra le affinità** tra le artiste padovane Maria Pia Camporese (1952-2013) e Carla Rigato, legate da una profonda amicizia.

Ne parliamo con la curatrice Silvia Prelz e l'artista Carla Rigato.

**Come è nata l'idea di accostare le artiste Maria Pia Camporese e Carla Rigato?**

**Silvia Prelz:** In realtà l'incontro tra le Artiste è avvenuto fuori e prima della volontà della curatrice e della programmazione della mostra. L'incontro tra Maria Pia e Carla, seppur casuale, direi che sia stato una **sincronicità per entrambe**, è avvenuto infatti proprio in Galleria Cavour **cinque anni fa** in occasione della mostra "Donne nell'arte", omaggio all'arte al femminile a Padova, dove cinquanta artiste presentavano le loro sculture, dipinti, installazioni insieme ai ritratti fotografici che il fotografo **Franco Storti** ha creato per ognuna di loro.

Per Maria Pia e Carla è stato prima di tutto **un incontro di anime** che hanno trovato subito un dialogo attraverso il loro linguaggio artistico, un filo di pensiero che le ha unite immediatamente, un racconto comune che le ha rese solidali, una stima reciproca che le ha legate in una profonda amicizia. **Sono quelle alchimie che solo l'anima sa creare.** Maria Pia e Carla hanno iniziato da allora una **frequentazione continua**, tanto che Maria Pia inizia da subito ad andare a dipingere nello studio di Carla e, in una intervista dice: "Mi reco a dipingere nello studio di una mia Amica. Là ci ritroviamo in tre ed è **molto più stimolante lavorare in compagnia che da sola.**" Questo lavorare insieme le ha rese ancora più vicine nella **continua ricerca di mettere a nudo l'anima**, confrontarsi con le proprie fragilità, paure, desideri.

Da quando Maria Pia è mancata nel **gennaio 2013**, per Carla è iniziato il **desiderio di portarla ancora con sé**, di far sì che quel sodalizio non si rompesse, che la vicinanza continuasse. Nel suo studio Carla ha l'ultima tela dipinta da Maria Pia con la sedia di fronte e il colore sgocciolato in terra. Per Carla, Maria Pia non è mai andata via da lì.

**Quali affinità hai trovato tra le due artiste?**

**Silvia Prelz:** Due linguaggi pittorici diversi sia nella tecnica che nella espressione ma un **unico denominatore: il bisogno di libertà espressiva**, la continua ricerca e sperimentazione artistica, un **inconscio ribelle** che fa affiorare profondità altrimenti celate.

In Carla Rigato **grande vigore emotivo di getti di colore puro** sulla tela, in cui prevale una grande forza espressiva e una spontaneità libera da ogni regola. In Pia Camporese **segni forti e di grande bellezza estetica** graffiati e incisi con colori blu, rossi o solo neri, promotori di qualità terapeutiche in grado di coinvolgere chi li osserva in una **profonda riflessione esistenziale.**

Usano con forza e vigore colori e materia da plasmare perché gli Artisti sono dei **rabdomanti o dei guaritori** che ci indicano la strada per giungere a delle vene d'acqua. Captano quello che c'è nell'aria in quel momento, o nel profondo del loro inconscio, e lo comunicano al mondo tramite l'immagine. Traiamo dalle loro opere modelli o ispirazioni che fanno eco alla nostra vita in momenti decisivi.

Maria Pia Camporese è mancata nel 2013, hai avuto occasione di conoscerla di persona? Se sì, avete mai avuto la possibilità di confrontarvi sul panorama artistico contemporaneo?

**Silvia Prelz:** Ho conosciuto Maria Pia in occasione della mostra personale di Carla Rigato che presentavo nel settembre 2012 presso la mia Galleria ARTissima di Abano. Ci scambiammo poche parole; si è seduta a guardare i quadri esposti con attenzione e precisione, seppur, ritengo, li conoscesse molto bene, vista la assidua frequentazione dello studio di Carla. Aveva il bisogno di ripercorrerli, di lasciar loro il tempo di parlare, di rifare la strada insieme. Amava il linguaggio dell'immagine, trafiggeva attraverso di essa ma si lasciava anche trapassare nell'incontro. Forte, coraggiosa, consapevole.

Nei tuoi quadri si percepisce l'inconscio che ribolle, come arrivi a liberarlo sulla tela?

**Carla Rigato:** Non potrei fare altrimenti. A ciascuno di noi è dato esprimersi nel modo che meglio gli si addice, io ci riesco con la pittura ed è qualcosa che fin da piccola ho sentito dentro. **Dipingere per me è liberatorio:** gesto e colore seguono l'istinto che in quel momento prende il sopravvento. L'ispirazione può arrivare anche da un oggetto, l'idea racchiusa in esso prepotentemente emerge e ne esce astratta, assoluta. C'è una citazione di Paul Klee che secondo me spiega molto bene questo concetto: "L'arte non riproduce ciò che è visibile, ma rende visibile ciò che non sempre lo è".

Sei presente all'Expo con una serie di opere divise tra Expo Milano a Palazzo Giureconsulti e Expo Venice, Padiglione Aquae. Vuoi parlarci dei progetti esposti?

**Carla Rigato:** Questi due eventi sono stati per me occasioni importanti grazie alle quali ho presentato due aspetti della mia arte: la pittura a Milano e la scultura a Venezia. A Palazzo Giureconsulti a Milano sono stata tra i 95 artisti italiani selezionati per l'evento d'arte contemporanea "L'Arte e il Tempo" (dal 10 al 30 giugno). Un'esposizione ragionata e storicizzata tra maestri e nuovi maestri, che si sono messi in gioco ponendo le opere a confronto con alcuni tra i più significativi protagonisti dell'arte di tutti i tempi. Qui ho presentato due dipinti del 2013 "Crepuscolo" e "In principio era il verbo" che i curatori Giulia Sillato e Giammarco Puntelli hanno associato alla corrente dell'action painting di Jackson Pollock per il mio dare libera espressione al colore e all'emozione sulla tela.

Per Expo Aquae 2015 a Venezia invece ho realizzato "Fiume Colorado": una scultura di cinque metri di ferro e acciaio installata nel parco tematico esterno (visitabile fino al 31 ottobre). L'opera è inserita all'interno del progetto del collettivo artistico "Ammantate Stelle" che ha voluto rappresentare in forma di metafora i più importanti fiumi del pianeta. Per ricreare il movimento ondulato delle anse del fiume Colorado ho realizzato un impianto elicoidale formato da due cerchi concentrici di pennoni, forti e robusti all'interno e sottili all'esterno. **Un vortice di emozioni** in cui ho inserito delle lame di acciaio satinato a riflettere il cielo che diventerà acqua. Per me il Fiume Colorado rappresenta **le emozioni che svettano verso l'alto**, sospinte dai venti – favorevoli o sfavorevoli – della vita. Ma è anche un fiume che **convoglia la luce**, come i sentimenti, **in una corrente** che porta ciò che è umano e terreno a **riflettersi nel cielo**.

*Camilla Bottin*

SEP  
29

### Affinità elettive alla scoperta di Damanhur



*La mostra Affinità Elettive ospita un incontro con una delle realtà più suggestive al mondo*

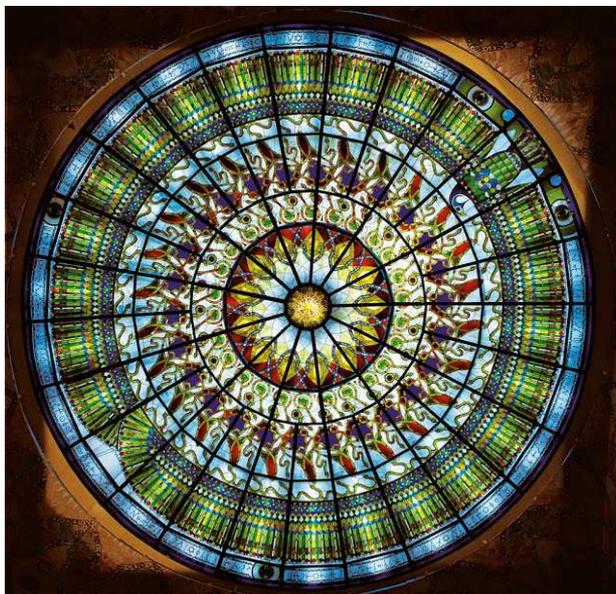
Padova - Proseguono gli eventi collaterali della mostra d'arte contemporanea "Affinità Elettive" dedicata alle due pittrici padovane Maria Pia Camporese e Carla Rigato, in Galleria Cavour fino all'11 ottobre. Giovedì 1 ottobre alle ore 18.00 sarà ospite in Galleria Cavour (Piazza Cavour, Padova) Giovanni Bassoli della federazione di Damanhur per un incontro dal titolo "I colori del giovane Werther" forse un po' umoristico, ma con un messaggio che sposa l'individualità con la socialità, proprio come avviene nell'arte damanhuriana.

Un incontro suggestivo ed affascinante con una delle realtà più particolari d'Italia. Damanhur è uno dei luoghi più strani al mondo, nascosto in un piccolo centro della Valchiusella, in Piemonte, a circa 50 km da Torino. Oltre alla scuola di pensiero, uno dei motivi della notorietà internazionale di Damanhur è senza dubbio il "Tempio dell'Uomo", spettacolare costruzione sotterranea scavata nella montagna interamente a mano in 16 anni, simbolo dell'arte e della capacità progettuale e realizzativa della comunità.



Si tratta di un'opera senza eguali sul pianeta - inserita nel Guinness dei Primati - con un'altezza complessiva che supera i 70 metri, ed un volume di oltre 6000 metri cubi. L'impegno profuso nella sua realizzazione - esclusivamente opera interna alla Federazione - ha dato impulso alla creazione di laboratori artistici ed artigianali che oggi sono apprezzati in tutto il mondo.

La Federazione di Damanhur intende l'arte nella sua socialità e collettività. «Pensiamo che - spiega Giovanni Bassoli - tra le tante opere d'arte, la più bella sia quella rappresentata dagli stessi esseri umani che creano, con costanza e creatività, nuove prospettive di vita in tutti gli ambiti, non solo quelli prettamente artistici, e lo fanno per migliorare la propria e altrui esistenza». L'obiettivo è raccontare una storia fatta di passione, di impegno, di gioia, di creatività, giocata tutta sul filo del rapporto tra la dimensione umana e le altre forme di vita e intelligenza che ci circondano.



Prossimi incontri in Galleria Cavour:

**Giovedì 1 ottobre** ore 18.00

Galleria Cavour, Piazza Cavour - Padova

"AFFINITÀ ELETTIVE"

INCONTRI IN GALLERIA CAVOUR

"I colori del giovane Werther"

Relatore Giovanni Bassoli, Federazione di Damanhur

ingresso gratuito

**Venerdì 9 ottobre** 2015 ore 17:00

"L'opera d'arte totale. L'impulso di R. Steiner verso l'arte e gli artisti del XX secolo"

Relatore Tommaso De Angelis, Artista e Docente di Arti Visive

"Fare Arte, espressione di esperienze interiori"

Relatrice Manuela Pagura, Presidente ARTE.A Associazione Professionale Arteterapeuti Antroposofi.

[In data da definirsi]

«Ciò che si oppone converge e dai discordanti bellissima armonia» (Eraclito)

Relatore Stefano Martini, professore di Filosofia

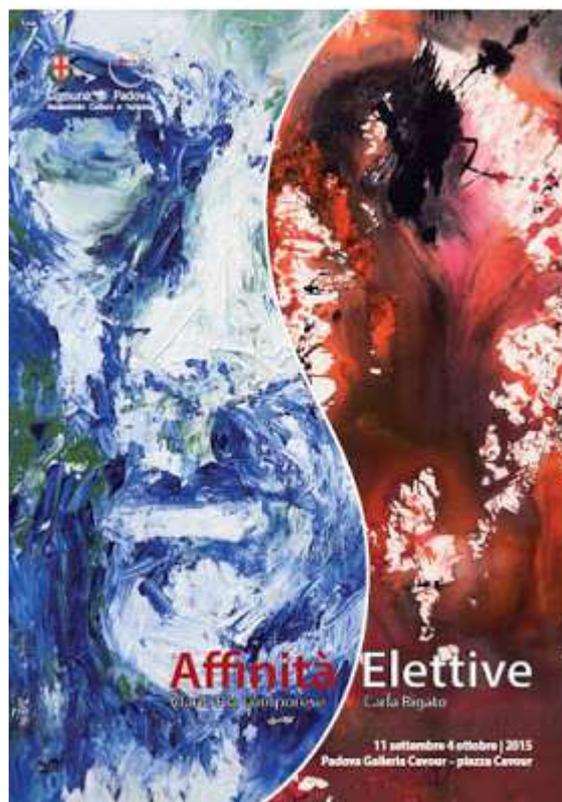
INFO:

Comune di Padova - Servizio Mostre  
tel. 049-8204529  
Galleria Cavour tel. 049-8206730  
[donolatol@comune.padova.it](mailto:donolatol@comune.padova.it)  
<http://padovacultura.padovanet.it/>

Silvia Pretz  
[info@artissimacontemporanea.it](mailto:info@artissimacontemporanea.it)

MARTEDÌ 29 SETTEMBRE 2015

**GALLERIA CAVOUR.** Alla scoperta di Damanhur, una delle realtà più suggestive al mondo -  
Giovedì 1 ottobre ore 18.00, Galleria Cavour - Padova



**"AFFINITÀ ELETTIVE"**  
Maria Pia Camporese - Carla Rigato

**Galleria Cavour – Piazza Cavour, Padova**  
11 settembre - 11 ottobre 2015  
ore 10.00-13.00 e 15.00-19.00 | chiuso i lunedì

**Alla scoperta di  
Damanhur**  
*La mostra Affinità Elettive ospita  
un incontro con una delle realtà  
più suggestive al mondo*

**Giovedì 1 ottobre ore 18.00** Galleria Cavour,  
Piazza Cavour - Padova  
"AFFINITÀ ELETTIVE"  
INCONTRI IN GALLERIA CAVOUR

Proseguono gli **eventi collaterali della mostra d'arte contemporanea "Affinità Elettive"** dedicata alle due pittrici padovane Maria Pia Camporese e Carla Rigato, in Galleria Cavour fino all'**11 ottobre**. **Giovedì 1 ottobre alle ore 18.00 sarà ospite in Galleria Cavour** (Piazza Cavour, Padova) **Giovanni Bassoli** della federazione di Damanhur per un incontro dal titolo *"I colori del giovane Werther"* forse un po' umoristico, ma con un messaggio che sposa l'individualità con la socialità, proprio come avviene nell'arte damanhuriana.

Un incontro suggestivo ed affascinante con una delle realtà più particolari d'Italia. **Damanhur è uno dei luoghi più strani al mondo**, nascosto in un piccolo centro della Valchiusella, in Piemonte, a circa 50 km da Torino. Oltre alla scuola di pensiero, uno dei motivi della notorietà internazionale di Damanhur è senza dubbio il **"Tempio dell'Uomo"**, spettacolare costruzione sotterranea scavata nella montagna interamente a mano in 16 anni, simbolo dell'arte e della capacità progettuale e realizzativa della comunità.

Si tratta di **un'opera senza eguali sul pianeta** – inserita nel **Guinness dei Primati** – con un'altezza complessiva che supera i 70 metri, ed un volume di oltre 6000 metri cubi. L'impegno profuso nella sua realizzazione - esclusivamente opera interna alla Federazione - ha dato impulso alla creazione di laboratori artistici ed artigianali che oggi sono apprezzati in tutto il mondo.

La Federazione di Damanhur intende **l'arte nella sua socialità e collettività**. *«Pensiamo che – spiega Giovanni Bassoli - tra le tante opere d'arte, la più bella sia quella rappresentata dagli stessi esseri umani che creano, con costanza e creatività, nuove prospettive di vita in tutti gli ambiti, non solo quelli prettamente artistici, e lo fanno per migliorare la propria e altrui esistenza»*. L'obiettivo è raccontare una storia fatta di passione, di impegno, di gioia, di creatività, giocata tutta sul filo del rapporto tra la dimensione umana e le altre forme di vita e intelligenza che ci circondano.

#### **Prossimi incontri in Galleria Cavour:**

Venerdì 9 ottobre 2015 ore 17:00 "L'opera d'arte totale. L'impulso di R. Steiner verso l'arte e gli artisti del XX secolo" Relatore **Tommaso De Angelis**, Artista e Docente di Arti Visive "Fare Arte, espressione di esperienze interiori" Relatrice **Manuela Pagura**, Presidente ARTE.A Associazione Professionale Arteterapeuti Antroposofi.

[In data da definirsi] *«Ciò che si oppone converge e dai discordanti bellissima armonia»* (Eraclito) Relatore **Stefano Martini**, professore di Filosofia

## **INFORMAZIONI UTILI**

### **"AFFINITÀ ELETTIVE" Maria Pia Camporese – Carla Rigato**

Mostra a cura di Silvia Prelz

Galleria Cavour – Piazza Cavour, Padova

dall'11 settembre al'11 ottobre 2015

ore 10.00-13.00 e 15.00-19.00, chiuso il lunedì

ingresso libero

#### **INFO:**

#### **Comune di Padova - Servizio Mostre**

tel. 049-8204529

Galleria Cavour tel. 049-8206730

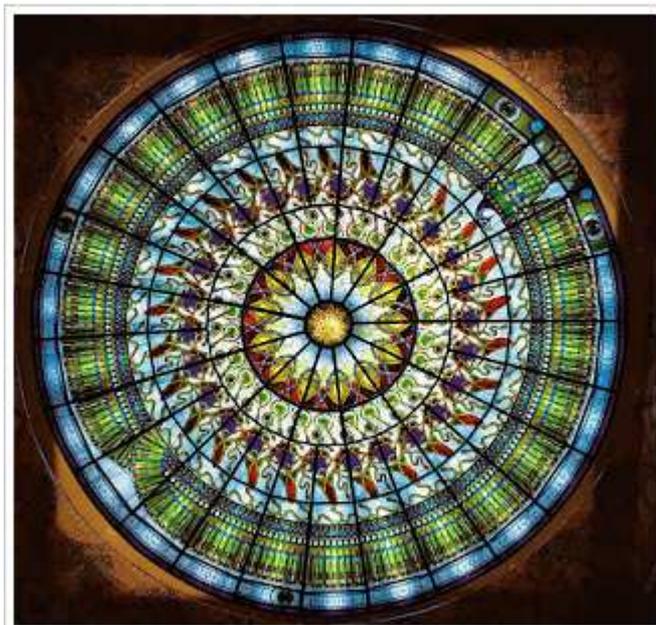
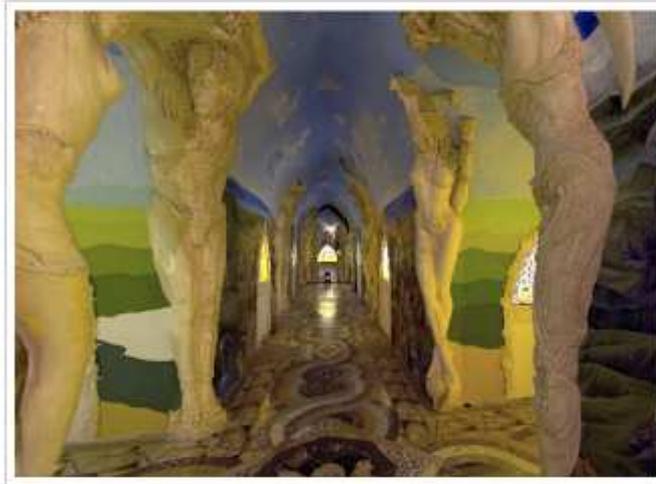
donolatol@comune.padova.it

<http://padovacultura.padovanet.it/>

#### **Silvia Prelz**

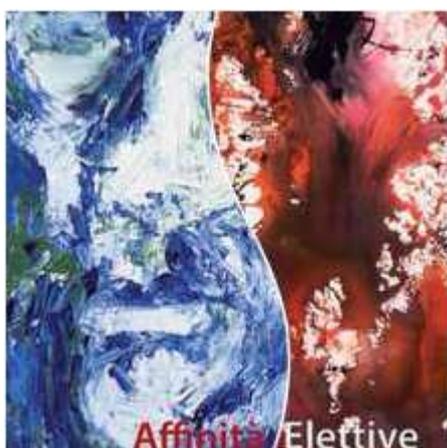
tel. 347-6936594

[info@artissimacontemporanea.it](mailto:info@artissimacontemporanea.it)



# “Alla scoperta di Damanhur” incontro alla mostra Affinità elettive

Presso **Galleria Cavour** Dal 01/10/2015 Al 01/10/2015

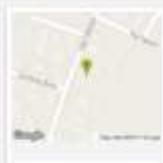


Proseguono gli **eventi collaterali della mostra d'arte contemporanea “Affinità Elettive”** dedicata alle due pittrici padovane Maria Pia Camporese e Carla Rigato, in Galleria Cavour fino all'11 ottobre. **Giovedì 1 ottobre alle ore 18.00 sarà ospite in Galleria Cavour**(Piazza Cavour, Padova) **Giovanni Bassoli** della federazione di **Damanhur** per un incontro dal titolo *“I colori del giovane Werther”* forse un po' umoristico, ma con un messaggio che sposa l'individualità con la socialità, proprio come avviene nell'arte damanhuriana.

**INFORMAZIONI**

**DOVE**

**Galleria Cavour**  
 Via Cavour,  
 73, Padova



**QUANDO?**

Dal 01/10/2015 Al 01/10/2015  
 Ore 18

**COSTO**

Ingresso libero

[Vai al sito](#)

**TI PIACE?**



Un incontro suggestivo ed affascinante con una delle realtà più particolari d'Italia. **Damanhur è uno dei luoghi più strani al mondo**, nascosto in un piccolo centro della **Valchiusella**, in **Piemonte**, a circa 50 km da **Torino**. Oltre alla scuola di pensiero, uno dei motivi della notorietà internazionale di **Damanhur** è senza dubbio il **“Tempio dell'Uomo”**, spettacolare costruzione sotterranea scavata nella montagna interamente a mano in 16 anni, simbolo dell'arte e della capacità progettuale e realizzativa della comunità.

Si tratta di un'opera senza eguali sul pianeta – inserita nel Guinness dei Primati – con un'altezza complessiva che supera i 70 metri, ed un volume di oltre 6000 metri cubi. L'impegno profuso nella sua realizzazione - esclusivamente opera interna alla Federazione - ha dato impulso alla creazione di laboratori artistici ed artigianali che oggi sono apprezzati in tutto il mondo.

La Federazione di Damanhur intende **l'arte nella sua socialità e collettività**. «Pensiamo che – spiega **Giovanni Bassoli** - *tra le tante opere d'arte, la più bella sia quella rappresentata dagli stessi esseri umani che creano, con costanza e creatività, nuove prospettive di vita in tutti gli ambiti, non solo quelli prettamente artistici, e lo fanno per migliorare la propria e altrui esistenza*». L'obiettivo è raccontare una storia fatta di passione, di impegno, di gioia, di creatività, giocata tutta sul filo del rapporto tra la dimensione umana e le altre forme di vita e intelligenza che ci circondano.

**Prossimi incontri in Galleria Cavour:**

Venerdì 9 ottobre 2015 ore 17:00

*"L'opera d'arte totale. L'impulso di R. Steiner verso l'arte e gli artisti del XX secolo"*

Relatore Tommaso De Angelis, Artista e Docente di Arti Visive

*"Fare Arte, espressione di esperienze interiori"*

Relatrice Manuela Pagura, Presidente ARTE.A Associazione Professionale Arteterapeuti Antroposofi.

[In data da definirsi]

*«Ciò che si oppone converge e dai discordanti bellissima armonia» (Eraclito)*

Relatore Stefano Martini, professore di Filosofia

**INFORMAZIONI UTILI****“AFFINITÀ ELETTIVE” Maria Pia Camporese – Carla Rigato**

Mostra a cura di Silvia Prelz

Galleria Cavour – Piazza Cavour, Padova

dall'11 settembre al'11 ottobre 2015

ore 10.00-13.00 e 15.00-19.00, chiuso il lunedì

ingresso libero

**INFO:**

**Comune di Padova - Servizio Mostre**

tel. 049-8204529

Galleria Cavour tel. 049-8206730

[donolatol@comune.padova.it](mailto:donolatol@comune.padova.it)

<http://padovacultura.padovanet.it/>

## Sublimi squarci d'anime nella mostra di Carla Rigato e Pia Camporese

Fino all'11 ottobre resta aperta la mostra "Affinità elettive" di Carla Rigato e Maria Pia Camporese, curata da Silvia Preiz. Una cinquantina di opere rivelano l'interiorità delle due artiste padovane che, pur molto diverse tra loro, furono legate da una profonda amicizia.



25/09/2015

Volti scuri e oscuri, mutilati, sfrangiati, velati, chiusi in una smorfia di dolore. Sprazzi di luce, campi gialli, onde azzurre, implosioni ed esplosioni rosse, bianche, nere: puro colore gettato, con moti di passione ribelle, sulla tela. Paradossalmente, queste immagini fanno parte di una stessa, profonda e articolata mostra dentro i percorsi artistici ed esistenziali di **Carla Rigato** e **Maria Pia Camporese** (scomparsa nel 2013).

A volerle ancora una volta insieme, dopo che nel 2010 si conobbero di persona in occasione della collettiva "Donne padovane nell'arte" proprio alla Cavour, sono stati il comune di Padova e l'associazione Xearte, di cui la Camporese faceva parte. Silvia Prelz ha curato l'impegnativo allestimento di **"Affinità elettive" che rimarrà aperta fino all'11 ottobre** (ingresso gratuito; 10-13 e 15-19, chiuso il lunedì) e che mette insieme una cinquantina di opere, facendole dialogare insieme. «Queste due artiste non potrebbero essere più dissimili – commenta la curatrice – Maria Pia Camporese usava l'arte soprattutto come terapia del turbamento interiore nutrito fin da bambina, alla ricerca di un'identità che le sfuggiva continuamente e che le rendeva difficile relazionarsi con il mondo. Carla Rigato, invece, ha avuto una vita totalmente diversa e nei suoi quadri la vitalità e l'energia emergono con prepotenza nella scelta delle tinte. Eppure entrambe sono unite da un forte sentimento di ribellione. Pia Camporese, per liberarsi dall'angoscia, dal male di vivere e dal dolore causato dalla lunga malattia che la condusse alla morte, prediligeva le tecniche miste». Recuperava addirittura oggetti smarriti nelle discariche, donando una nuova vita a barattoli, lamiere, legni... fondendoli sulla tela come particolari inevitabili del soggetto rappresentato. Il rosso e il nero – sangue e morte – si confondono nelle sue opere e rendono indefiniti i contorni di un volto, di un occhio, di una bocca sigillata da una vecchia gabbia arrugginita.

Per Carla Rigato, invece, tutto è l'opposto: **«La sua ribellione interiore** – continua Silvia Prelz – **nasce dal rifiuto delle convenzioni sociali**. Gettando il colore sulla tela, con un gesto quasi escatologico, rivela il proprio bisogno di libertà espressiva. Le sue sono opere senza spazio e senza tempo in totale libertà compositiva, pennellate dense e materiche rappresentano una memoria piena di sensazioni, emozioni, suggestioni catturate e rimandate direttamente sulla tela dalla materia del colore». E proprio da questo sentimento condiviso nascono quelle "affinità" che hanno innescato la loro amicizia: **«Nell'ultimo periodo, la Camporese dipingeva nello studio personale di Carla Rigato** e lì, nella quotidianità del lavoro, il loro rapporto si è intensificato, trovando una forte intesa non solo poetica». Maria Pia Camporese, che rivelò fin da ragazza una spiccata sensibilità artistica, si diplomò in arti applicate, conseguendo poi la laurea in psicologia a Padova. Lavorò a lungo a Milano per agenzie pubblicitarie come direttrice artistica, ma poi ritornò nella città del Santo e approfondì gli studi allo luav dove si laureò in comunicazione visiva. La sua opera, alla ricerca costante di uno stile definito, l'ha resa un'artista versatile, in grado di percorrere numerose correnti artistiche alla ricerca di una propria inconfondibile libertà espressiva da cui sprigionasse l'interiorità umana.

**Feriscono, per la loro struggente angoscia, alcuni quadri presenti alla Cavour:** sono i volti di alcuni pazienti dei manicomi e dei reparti psichiatrici che la Camporese frequentava come volontaria. Gli sguardi assenti si confondono tra pagine slavate dalla stilografica e ingiallite dal tempo di lettere e pensieri che l'artista ha voluto inserire nell'opera. E poi le sculture e le opere che parlano di lei: una fragile bimba d'argilla con i pugni chiusi e il volto corrucciato in un'espressione contrariata; un volto quasi necrotizzato, con gli occhi chiusi e l'immagine di un Cristo deposto dalla croce che s'intravede lungo la linea del naso e delle orbite. E poi ancora visi abbandonati su colli spezzati dal peso dell'esistenza, occhi strabici e sbilenchi quasi a non riuscire a mettere a fuoco il senso delle cose. Questa è Pia Camporese, questa la sua poetica di dolore.

**Carla Rigato**, che dal 2011 espone alla biennale d'arte di Venezia, **è presente all'Expo Milano Fabbrica** pensante a palazzo Giureconsulti e in Expo Venice al padiglione Acquae, a Venezia, con il progetto "I fiumi della vita". Numerose in questi anni le personali e le presenze internazionali. Alla Cavour le sue tele hanno il compito di smorzare il tragico e irreversibile sentimento della Camporese per riequilibrare l'intensità di una mostra che merita di essere visitata, non solo una volta.

**Tatiana Mario**  
Tutti i diritti riservati

# Una giovane filosofa padovana alle prese con le "Affinità Elettive" in Galleria Cavour



Proseguono gli eventi collaterali della mostra d'arte contemporanea "Affinità Elettive" dedicata alle due pittrici padovane Maria Pia Camporese e Carla Rigato che dopo un'inaugurazione di successo, più di 300 i presenti alla vernice, continua a riscuotere un ampio successo di pubblico e critica. Giovedì 24 settembre alle ore 18.00 in Galleria Cavour (Piazza Cavour, Padova) - in sostituzione della presentazione del Professor Stefano Martini rimandata in data da definirsi - ad approfondire le "affinità elettive" da un punto di vista filosofico sarà la giovane filosofa

padovana Silvia Capodivacca nell'incontro dal titolo "Rapporti d'elezione: gesti d'arte e familiarità acquisite."

L'intento della presentazione sarà quello di comprendere il senso della locuzione "Affinità Elettive" che dà il titolo alla mostra, riferendosi allo stesso tempo all'amicizia stretta tra le due artiste e ai modi in cui i materiali pittorici si amalgamano tra loro sulla tela. «Come ogni cosa ha un rapporto con se stessa, così deve anche avere una relazione verso gli altri. E questa deve essere diversa secondo la diversità delle nature».

In tedesco l'espressione "affinità elettive" è costituita da due termini: Wahl, ovvero "scelta", e Verwandschaften, cioè "parentele". Si tratta pertanto di una filiazione che non si riceve immediatamente, dalla nascita, ma per la quale si è operata una scelta deliberata da parte del soggetto che entra nella relazione. Si parlerà anche di Goethe che nel suo celebre omonimo romanzo considera alcuni esempi di affinità elettive tratte dal mondo della materialità naturale: acqua, olio, mercurio, vino.

Silvia Capodivacca svolge attività di ricerca presso il dipartimento di Filosofia dell'Università degli Studi di Padova. I suoi interessi si sono originariamente rivolti alla filosofia francese contemporanea, con particolare attenzione al pensiero di Jacques Derrida. È attualmente impegnata in un'indagine sulla concezione del tragico tra Otto e Novecento.

## INFORMAZIONI UTILI

"AFFINITÀ ELETTIVE" Maria Pia Camporese - Carla Rigato

Mostra a cura di Silvia Prelz

Galleria Cavour - Piazza Cavour, Padova

dall'11 settembre al'11 ottobre 2015

ore 10.00-13.00 e 15.00-19.00, chiuso il lunedì

ingresso libero

### INFO:

Comune di Padova - Servizio Mostre

tel. 049-8204529

Galleria Cavour tel. 049-8206730

[donolatol@comune.padova.it](mailto:donolatol@comune.padova.it)

<http://padovacultura.padovanet.it/>



## Dettagli

Inizio:	<u>22 settembre</u>
Fine:	<u>11 ottobre</u>
Categoria:	<b>Cultura</b>
Organizzatore	Comune di Padova
Telefono:	049-8204529
Email:	<a href="mailto:donolatol@comune.padova.it">donolatol@comune.padova.it</a>
Sito Web:	<a href="http://padovacultura...">http://padovacultura...</a>

**Fino all'11 ottobre 2015, ore 10.00-13.00 e 15.00-19.00 chiuso il lunedì, in Galleria Cavour, piazza Cavour Padova:**

### Affinità elettive

Maria Pia Camporese Carla Rigato

Una giovane filosofa padovana alle prese con le "Affinità Elettive" in Galleria Cavour

Giovedì 24 settembre ore 18.00

Galleria Cavour, Piazza Cavour - Padova

"AFFINITÀ ELETTIVE"

INCONTRI IN GALLERIA CAVOUR

"Rapporti d'elezione: gesti d'arte e familiarità acquisite."

Relatrice Silvia Capodivacca, filosofa

Ingresso gratuito

Proseguono gli eventi collaterali della mostra d'arte contemporanea "Affinità Elettive" dedicata alle due pittrici padovane Maria Pia Camporese e Carla Rigato che dopo un'inaugurazione di successo, più di 300 i presenti alla vernice, continua a riscuotere un ampio successo di pubblico e critica. Giovedì 24 settembre alle ore 18.00 in Galleria Cavour (Piazza Cavour, Padova) - in sostituzione della presentazione del Professor Stefano Martini rimandata in data da definirsi - ad approfondire le "affinità elettive" da un punto di vista filosofico sarà la giovane filosofa padovana Silvia Capodivacca nell'incontro dal titolo "Rapporti d'elezione: gesti d'arte e familiarità acquisite."

L'intento della presentazione sarà quello di comprendere il senso della locuzione "Affinità Elettive" che dà il titolo alla mostra, riferendosi allo stesso tempo all'amicizia stretta tra le due artiste e ai modi in cui i materiali pittorici si amalgamano tra loro sulla tela. «Come ogni cosa ha un rapporto con se stessa, così deve anche avere una relazione verso gli altri. E questa deve essere diversa secondo la diversità delle nature».

In tedesco l'espressione "affinità elettive" è costituita da due termini: Wahl, ovvero "scelta", e Verwandtschaften, cioè "parentele". Si tratta pertanto di una filiazione che non si riceve immediatamente, dalla nascita, ma per la quale si è operata una scelta deliberata da parte del soggetto che entra nella relazione. Si parlerà anche di Goethe che nel suo celebre omonimo romanzo considera alcuni esempi di affinità elettive tratte dal mondo della materialità naturale: acqua, olio, mercurio, vino.

Silvia Capodivacca svolge attività di ricerca presso il dipartimento di Filosofia dell'Università degli Studi di Padova. I suoi interessi si sono originariamente rivolti alla filosofia francese contemporanea, con particolare attenzione al pensiero di Jacques Derrida. È attualmente impegnata in un'indagine sulla concezione del tragico tra Otto e Novecento.

Prossimi incontri in Galleria Cavour:

In data da definirsi

«Ciò che si oppone converge e dai discordanti bellissima armonia» (Eraclito)

Relatore Stefano Martini, professore di Filosofia

Giovedì 1 ottobre 2015 ore 18:00

"I colori del giovane Werther"

Relatore Giovanni Bassoli, federazione di Damanhur

Venerdì 9 ottobre 2015 ore 17:00

"L'opera d'arte totale. L'impulso di R. Steiner verso l'arte e gli artisti del XX secolo"

Relatore Tommaso De Angelis, Artista e Docente di Arti Visive

"Fare Arte, espressione di esperienze interiori"

Relatrice Manuela Pagura, Presidente ARTE.A Associazione Professionale Arteterapeuti Antroposofi.

#### INFORMAZIONI UTILI

"AFFINITÀ ELETTIVE" Maria Pia Camporese – Carla Rigato

Mostra a cura di Silvia Prelz

Galleria Cavour – Piazza Cavour, Padova

dall'11 settembre al'11 ottobre 2015

ore 10.00-13.00 e 15.00-19.00, chiuso il lunedì

ingresso libero

INFO:

Comune di Padova – Servizio Mostre

tel. 049-8204529

Galleria Cavour tel. 049-8206730

donolatol@comune.padova.it

<http://padovacultura.padovanet.it/>

Silvia Prelz

tel. 347-6936594

[info@artissimacontemporanea.it](mailto:info@artissimacontemporanea.it)

SEP  
22

Una giovane filosofa padovana alle prese con le "Affinità Elettive" in Galleria Cavour



Maria Pia Camporese, "Imperatrice"

Proseguono gli eventi collaterali della mostra d'arte contemporanea "Affinità Elettive" dedicata alle due pittrici padovane Maria Pia Camporese e Carla Rigato che dopo un'inaugurazione di successo, più di 300 i presenti alla vernice, continua a riscuotere un ampio successo di pubblico e critica. Giovedì 24 settembre alle ore 18.00 in Galleria Cavour (Piazza Cavour, Padova) - in sostituzione della presentazione del Professor Stefano Martini rimandata in data da definirsi - ad approfondire le "affinità elettive" da un punto di vista filosofico sarà la giovane filosofa padovana Silvia Capodivacca nell'incontro dal titolo "Rapporti d'elezione: gesti d'arte e familiarità acquisite."

L'intento della presentazione sarà quello di comprendere il senso della locuzione "Affinità Elettive" che dà il titolo alla mostra, riferendosi allo stesso tempo all'amicizia stretta tra le due artiste e ai modi in cui i materiali pittorici si amalgamano tra loro sulla tela. «Come ogni cosa ha un rapporto con se stessa, così deve anche avere una relazione verso gli altri. E questa deve essere diversa secondo la diversità delle nature».



In tedesco l'espressione "affinità elettive" è costituita da due termini: Wahl, ovvero "scelta", e Verwandtschaften, cioè "parentele". Si tratta pertanto di una filiazione che non si riceve immediatamente, dalla nascita, ma per la quale si è operata una scelta deliberata da parte del soggetto che entra nella relazione. Si parlerà anche di Goethe che nel suo celebre omonimo romanzo considera alcuni esempi di affinità elettive tratte dal mondo della materialità naturale: acqua, olio, mercurio, vino.

Silvia Capodivacca svolge attività di ricerca presso il dipartimento di Filosofia dell'Università degli Studi di Padova. I suoi interessi si sono originariamente rivolti alla filosofia francese contemporanea, con particolare attenzione al pensiero di Jacques Derrida. È attualmente impegnata in un'indagine sulla concezione del tragico tra Otto e Novecento.



Carla Rigato, "Groviglio"

Prossimi incontri in Galleria Cavour.

[In data da definirsi]

«Ciò che si oppone converge e dai discordanti bellissima armonia» (Eraclito)

Relatore Stefano Martini, professore di Filosofia

Giovedì 1 ottobre 2015 ore 18:00

"I colori del giovane Werther"

Relatore Giovanni Bassoli, federazione di Damanhur

Venerdì 9 ottobre 2015 ore 17:00

"L'opera d'arte totale. L'impulso di R. Steiner verso l'arte e gli artisti del XX secolo"

Relatore Tommaso De Angelis, Artista e Docente di Arti Visive

"Fare Arte, espressione di esperienze interiori"

Relatrice Manuela Pagura, Presidente ARTE.A Associazione Professionale Arteterapeuti Antroposofi.

INFORMAZIONI UTILI

"AFFINITÀ ELETTIVE" Maria Pia Camporese - Carla Rigato  
Mostra a cura di Silvia Pretz  
Galleria Cavour – Piazza Cavour, Padova  
dall'11 settembre all'11 ottobre 2015  
ore 10.00-13.00 e 15.00-19.00, chiuso il lunedì  
ingresso libero

INFO:

Comune di Padova - Servizio Mostre  
tel. 049-8204529  
Galleria Cavour tel. 049-8206730  
[donolatol@comune.padova.it](mailto:donolatol@comune.padova.it)  
<http://padovacultura.padovanet.it/>

## Notizia

18/9/2015

# Padova: bipersonale di Maria Pia Camporese e Carla Rigato

Inaugurata lo scorso 10 settembre nella Galleria Cavour di Padova, la doppia personale di Maria Pia Camporese e Carla Rigato "Affinità Elettive" a cura di Silvia Prelz, è organizzata dall'Assessorato alla cultura e turismo del Comune di Padova, e resta aperta al pubblico **fino all'11 ottobre**. Circa 50 opere tra tele, alcune di grande formato, sculture ed installazioni compongono un racconto compiuto del mondo poetico delle due artiste, tematicamente caratterizzato da una intensa riflessione intimista e stilisticamente riferibile alla stagione dell'Espressionismo per quanto riguarda la Camporese, dell'Astrattismo invece per le opere della Rigato.



17/09/2015 18:00

## Il pensiero visivo. Verso altri orizzonti del reale

PUBBLICATO IL 16 SETTEMBRE 2015

*La storica dell'arte Sergia Jessi Ferro presenta le due artiste padovane Carla Rigato e Maria Pia Camporese la cui mostra "Affinità elettive" è in Galleria Cavour.*

Dopo un'inaugurazione di successo, più di 300 i presenti alla vernice di giovedì 10 settembre, prendono il via i cinque incontri d'approfondimento legati alla mostra d'arte contemporanea "Affinità Elettive" organizzati dalla curatrice Silvia Prelz. Primo appuntamento giovedì 17 settembre alle ore 18.00 con la giornalista e storica dell'arte Sergia Jessi Ferro che nell'incontro dal titolo "Il pensiero visivo. Verso altri orizzonti del reale" darà una presentazione critica delle due protagoniste, Maria Pia Camporese e Carla Rigato. L'approfondimento di **Sergia Jessi Ferro** su Maria Pia Camporese comprenderà la presentazione della tesi di laurea dell'artista in Comunicazione Visiva sostenuta nel 2005 allo IUAV di Venezia che ha avuto come relatrice la Professoressa Angela Vettese. La tesi, dal titolo "Arte e Malattia con una riflessione sull'opera di Chen Zhen", è una meditazione che può essere originata solo ed unicamente da una forte esperienza personale. Il lavoro è costituito di due parti, la prima è un'opera visiva composta da una serie di fotografie che trattano in modo molto personale e inedito della malattia intesa come limite del corpo. Le immagini fotografiche, scattate per andare oltre il confine della corporeità, verranno presentate in mostra nella loro versione originale. La seconda parte della tesi indaga la poetica di un artista cinese, Chen Zhen, il cui lavoro è diventato particolarmente significativo per il percorso di ricerca della Camporese. La presentazione critica su Carla Rigato comprenderà invece la presentazione della sua prima importante monografia "Il richiamo della creazione" (Editoriale GiorgioMondadori, 2015). Il volume, con introduzione di Giovanna Giusti Galardi e presentazione di Giulia Sillato, raccoglie oltre 120 opere legate in un racconto che alterna fotografie delle sue opere pittoriche e installative a immagini di vita privata e a cronache fotografiche di viaggi. Particolarmente sentiti emotivamente quelli in India e Cina, i viaggi nelle opere della Rigato diventano metafore di vita e del continuo divenire; generano quelle immagini interiori a cui l'Artista attinge e traduce in getti di puro colore su tela con gesto impulsivo, veloce, istintuale, senza regole e senza leggi prima che il respiro ne smorzi la fiamma creativa. Come sottolinea Giovanna Giusti Galardi nel testo introduttivo, nelle tele della Rigato gli elementi fondanti dell'armonia cosmica – fuoco, aria, acqua, terra – rispondono al "richiamo della creazione".

 Condividi/stampa

 **Galleria Cavour, Piazza Cavour, Padova**

 **Ingresso libero.**

 <http://www.padovando.com/incontri-convegni/il-pensiero-visivo-verso-altri-orizzonti-del-reale/>

## AFFINITÀ ELETTIVE PADOVA

*L'amicizia è una sola anima che abita in due corpi, un cuore che batte in due anime...così sosteneva Aristotele.*



Non ho potuto fare a meno di pensare a questa famosa massima, spesso citata sui social, di ritorno dal vernissage di apertura di *Affinità Elettive*, mostra personale di **Carla Rigato** e **Maria Pia Camporese**, tenutasi giovedì 10 settembre presso la Galleria Cavour a Padova.

**Amicizia**, questo è il concetto chiave alla base dell'incredibile connubio fra le due artiste, le cui opere sono in esposizione fino all'11 ottobre.

Un'amicizia raccontata attraverso un percorso artistico spesso condiviso e che, con *Affinità Elettive*, viene presentato al grande pubblico.

Una cinquantina le realizzazioni esposte in una Galleria Cavour completamente trasformata. Allestimenti di prim'ordine e una sensibilità estetica non comuni, hanno permesso di rendere vasti e apparentemente illimitati gli spazi di quella che sapete non essere esattamente una tra le mie gallerie preferite a Padova...



Un'ospite attratta dalla forza della tela di Maria Pia Camporese



Spessori materici in un'opera della Camporese



Carla Rigato in esposizione presso Affinità Elettive

Una moltitudine gli ospiti presenti all'evento di inaugurazione, tra cui i cari "colleghi" di **Padova Eventi**, che incontro sempre con molto piacere, ma anche appassionati, esperti, *addetti ai lavori*.



Una passeggiata tra l'espressività materica, intensa, spesso cruda della **Camporese**, passando per la forza e il vigore emotivo della **Rigato**; un viaggio condiviso dalla necessità di sperimentare e di liberare le emozioni, spesso celate da strati di inconscio.



**Riflessioni.** Sì, perché è impossibile non lasciarsi andare in inevitabili introspezioni di fronte alla carica emozionale che sprigionano alcune delle opere più intense.

Mi sono fermata, infatti, ho preso il mio tempo per concedermi qualche considerazione di fronte ad alcune opere dalla comunicativa unica. Mi riferisco in particolar modo ad alcune realizzazioni della scomparsa Camporese che trasudano una forza, un dinamismo, un desiderio espressivo difficile da eguagliare.

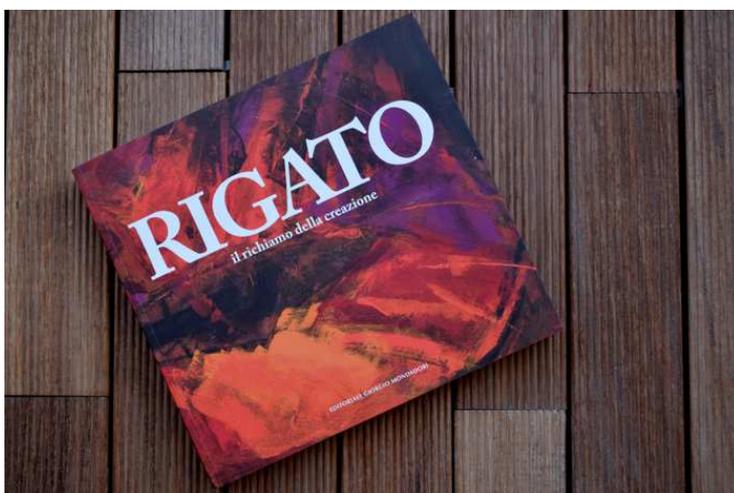


**Cosa porto a casa da questa esperienza?**

Una chiara consapevolezza, ovvero che l'amicizia, quella vera, è la condizione che permette a persone apparentemente diverse di trovare un punto d'incontro che le accompagnerà per sempre, superando persino la barriera del tempo.

---

Approfitto di questa occasione per ringraziare Carla Rigato per il graditissimo presente: una copia autografa del suo catalogo personale. La conserverò con la cura del caso nella mia fornitissima libreria. Grazie!

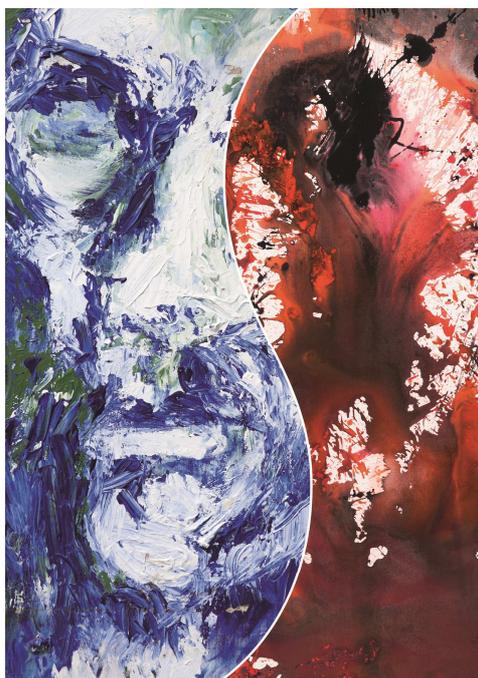




Vi ricordo che *Affinità Elettive* è visitabile liberamente fino all'11 ottobre presso la **Galleria Cavour**, nel centro storico padovano.

**Cristina Papini**

## Arte e mostre in citta' - Maria Pia Camporese - Carla Rigato



Affinita' Elettive. Circa 50 opere tra tele, sculture e installazioni compongono un racconto compiuto del mondo poetico delle due artiste.

a cura di Silvia Prelz Sara' inaugurata giovedì 10 settembre alle ore 18.00 nella Galleria Cavour di Padova la mostra 'Affinita' Elettive' a cura di Silvia Prelz, presenta il giornalista Emilio Casalini.

Organizzata dall'Assessorato alla Cultura e Turismo, Settore Cultura Turismo Musei e Biblioteche del Comune di Padova, la mostra rimarra' aperta al pubblico dall'11 settembre all'11 ottobre, dal martedì alla domenica negli orari 10.00 - 13.00 e 15.00 - 19.00 ad ingresso libero.

"Tutti i veri artisti nelle loro opere rivelano qualcosa di se stessi, ma e' quando l'inconscio si ribella che affiorano i lati piu' nascosti dalle profondita' della psiche umana". Questa affermazione di Sirio Luginba' si presta a spiegare l'affinita' tra le artiste padovane Maria Pia Camporese (1952-2013) e Carla Rigato, due linguaggi pittorici diversi sia nella tecnica che nell'espressione. In Pia Camporese segni forti, graffiati e incisi con colori blu, rossi o neri, in grado di coinvolgere chi li osserva in una profonda riflessione. In Carla Rigato grande vigore emotivo ed espressivo realizzato con getti di colore puro sulla tela. Le unisce il bisogno di liberta' espressiva, la continua ricerca e sperimentazione artistica, un inconscio ribelle che fa affiorare profondita' altrimenti celate.

"Entrambe le artiste" spiega Silvia Prelz, curatrice della mostra "usano, con forza e vigore, colori e materia da plasmare. Parafrasando Christian Bobin, possiamo definirle delle raddomanti o delle guaritrici, che ci indicano la strada per giungere a delle vene d'acqua. Captano quello che c'e' nell'aria in quel momento e lo comunicano al mondo tramite l'immagine. Traiamo dalle loro opere modelli o ispirazioni che fanno eco alla nostra vita in momenti decisivi".

Circa 50 opere tra tele, alcune di grande formato, sculture ed installazioni comporranno un racconto compiuto del mondo poetico delle due artiste, tematicamente caratterizzato da una intensa riflessione intimista e stilisticamente riferibile alla stagione dell'Espressionismo per quanto riguarda la Camporese, dell'Astrattismo invece per le opere della Rigato.

'Affinita' Elettive' vuole essere, inoltre, una mostra dinamica che indaghera' lo sfaccettato universo artistico di Maria Pia Camporese e Carla Rigato anche attraverso la presentazione di libri e di temi filosofici e psicologici legati alla loro poetica artistica. Cinque incontri d'approfondimento presentati da importanti nomi della cultura padovana e non solo.

Inaugurazione 10 settembre ore 18

Galleria Civica Cavour  
piazza Cavour Padova  
mar-dom 10-13 e 15-19  
ingresso libero

# “Il pensiero visivo. Verso altri orizzonti del reale” La storica dell’arte **Sergia Jessi Ferro** presenta **Carla Rigato** e **Maria Pia Camporese**

Presso **Galleria Cavour** Dal 17/09/2015 Al 17/09/2015

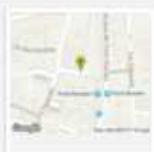


Dopo un'inaugurazione di successo, **più di 300 i presenti alla vernice** di giovedì 10 settembre, prendono il via i cinque incontri d'approfondimento legati alla mostra d'arte contemporanea "**Affinità Elettive**" organizzati dalla curatrice Silvia Prelz. Primo appuntamento **giovedì 17 settembre alle ore 18.00** con la giornalista e storica dell'arte **Sergia Jessi Ferro** che nell'incontro dal titolo "*Il pensiero visivo. Verso altri orizzonti del reale*" darà una presentazione critica delle due protagoniste, Maria Pia Camporese e Carla Rigato.

**INFORMAZIONI**

**DOVE**

**Galleria Cavour**  
 Piazza Camillo Benso Conte di Cavour, Padova



**QUANDO**

Dal 17/09/2015 Al 17/09/2015  
 18:19

**COSTO**

Piazze

[Vai al sito](#)

**TI PIACE?**



L'approfondimento di **Sergia Jessi Ferro** su **Maria Pia Camporese** comprenderà la **presentazione della tesi di laurea** dell'artista in Comunicazione Visiva sostenuta nel 2005 allo IUAV di Venezia che ha avuto come relatrice la Professoressa Angela Vettese. La tesi, dal titolo "**Arte e Malattia con una riflessione sull'opera di Chen Zhen**", è una meditazione che può essere originata solo ed unicamente da una forte esperienza personale. Il lavoro è costituito di due parti, la prima è un'opera visiva composta da una serie di fotografie che trattano in modo molto personale e inedito della malattia intesa come limite del corpo. Le immagini fotografiche, scattate per andare oltre il confine della corporeità, verranno presentate in mostra nella loro versione originale. La seconda parte della tesi indaga la poetica di un artista cinese, Chen Zhen, il cui lavoro è diventato particolarmente significativo per il percorso di ricerca della Camporese.

La presentazione critica su **Carla Rigato** comprenderà invece la **presentazione della sua prima importante monografia**

**"Il richiamo della creazione"** (Editoriale GiorgioMondadori, 2015). Il volume, con introduzione di Giovanna Giusti Galardi e presentazione di Giulia Sillato, raccoglie oltre 120 opere legate in un racconto che alterna fotografie delle sue opere pittoriche e installative a immagini di vita privata e a cronache fotografiche di viaggi. Particolarmente sentiti emotivamente quelli in India e Cina, i viaggi nelle opere della Rigato diventano metafore di vita e del continuo divenire; generano quelle immagini interiori a cui l'Artista attinge e traduce in getti di puro colore su tela con gesto impulsivo, veloce, istintuale, senza regole e senza leggi prima che il respiro ne smorzi la fiamma creativa. Come sottolinea Giovanna Giusti Galardi nel testo introduttivo, nelle tele della Rigato gli elementi fondanti dell'armonia cosmica - fuoco, aria acqua, terra - rispondono al "richiamo della creazione".

**Prossimi incontri in Galleria Cavour:**

Giovedì 24 settembre 2015 ore 18:00

*«Ciò che si oppone converge e dai discordanti bellissima armonia» (Eraclito)*

Relatore Stefano Martini, professore di Filosofia

Giovedì 1 ottobre 2015 ore 18:00

*"I colori del giovane Werther"*

Relatore Giovanni Bassoli, federazione di Damanhur

Venerdì 9 ottobre 2015 ore 17:00

*"L'opera d'arte totale. L'impulso di R. Steiner verso l'arte e gli artisti del XX secolo"*

Relatore Tommaso De Angelis, Artista e Docente di Arti Visive

*"Fare Arte, espressione di esperienze interiori"*

Relatrice Manuela Pagura, Presidente ARTE.A Associazione Professionale Arteterapeuti Antroposofi.

SEP  
15

"Il pensiero visivo. Verso altri orizzonti del reale". La storica dell'arte Sergia Jessi Ferro presenta le due artiste padovane Carla Rigato e Maria Pia Camporese



Carla Rigato, Groviglio, acrilico su tela, 160x200, 2014

*Conferenza - mostra Affinità Elettive. Giovedì 17 settembre ore 18.00 Galleria Cavour, Padova*

Dopo un'inaugurazione di successo, più di 300 i presenti alla vernice di giovedì 10 settembre, prendono il via i cinque incontri d'approfondimento legati alla mostra d'arte contemporanea "Affinità Elettive" organizzati dalla curatrice Silvia Prelz. Primo appuntamento giovedì 17 settembre alle ore 18.00 con la giornalista e storica dell'arte Sergia Jessi Ferro che nell'incontro dal titolo "Il pensiero visivo. Verso altri orizzonti del reale" darà una presentazione critica delle due protagoniste, Maria Pia Camporese e Carla Rigato.



Maria Pia Camporese

L'approfondimento di Sergia Jessi Ferro su Maria Pia Camporese comprenderà la presentazione della tesi di laurea dell'artista in Comunicazione Visiva sostenuta nel 2005 allo IUAV di Venezia che ha avuto come relatrice la Professoressa Angela Vettese. La tesi, dal titolo "Arte e Malattia con una riflessione sull'opera di Chen Zhen", è una meditazione che può essere originata solo ed unicamente da una forte esperienza personale. Il lavoro è costituito di due parti, la prima è un'opera visiva composta da una serie di fotografie che trattano in modo molto personale e inedito della malattia intesa come limite del corpo. Le immagini fotografiche, scattate per andare oltre il confine della corporeità, verranno presentate in mostra nella loro versione originale. La seconda parte della tesi indaga la poetica di un artista cinese, Chen Zhen, il cui lavoro è diventato particolarmente significativo per il percorso di ricerca della Camporese.



Catalogo Carla Rigato

La presentazione critica su Carla Rigato comprenderà invece la presentazione della sua prima importante monografia "Il richiamo della creazione" (Editoriale GiorgioMondadori, 2015). Il volume, con introduzione di Giovanna Giusti Galardi e presentazione di Giulia Sillato, raccoglie oltre 120 opere legate in un racconto che alterna fotografie delle sue opere pittoriche e installative a immagini di vita privata e a cronache fotografiche di viaggi. Particolarmente sentiti emotivamente quelli in India e Cina, i viaggi nelle opere della Rigato diventano metafore di vita e del continuo divenire; generano quelle immagini interiori a cui l'Artista attinge e traduce in getti di puro colore su tela con gesto impulsivo, veloce, istintuale, senza regole e senza leggi prima che il respiro ne smorzi la fiamma creativa. Come sottolinea Giovanna Giusti Galardi nel testo introduttivo, nelle tele della Rigato gli elementi fondanti dell'armonia cosmica - fuoco, aria, acqua, terra - rispondono al "richiamo della creazione".

Giovedì 17 settembre ore 18.00  
Galleria Cavour, Piazza Cavour - Padova  
"AFFINITÀ ELETTIVE"  
INCONTRI IN GALLERIA CAVOUR  
"Il pensiero visivo. Verso altri orizzonti del reale"  
Relatrice Sergia Jessi Ferro, giornalista e storica dell'arte  
ingresso gratuito

Prossimi incontri in Galleria Cavour:

Giovedì 24 settembre 2015 ore 18:00

«Ciò che si oppone converge e dai discordanti bellissima armonia» (Eraclito)

Relatore Stefano Martini, professore di Filosofia

Giovedì 1 ottobre 2015 ore 18:00

"I colori del giovane Werther"

Relatore Giovanni Bassoli, federazione di Damanhur

Venerdì 9 ottobre 2015 ore 17:00

"L'opera d'arte totale. L'impulso di R. Steiner verso l'arte e gli artisti del XX secolo"

Relatore Tommaso De Angellis, Artista e Docente di Arti Visive

"Fare Arte, espressione di esperienze interiori"

Relatrice Manuela Pagura, Presidente ARTE.A Associazione Professionale Arteterapeuti Antroposofi.

"AFFINITÀ ELETTIVE" Maria Pia Camporese – Carla Rigato

Mostra a cura di Silvia Prelz

Galleria Cavour - Piazza Cavour, Padova

dall'11 settembre al 11 ottobre 2015

ore 10.00-13.00 e 15.00-19.00, chiuso il lunedì

ingresso libero

INFO:

Comune di Padova - Servizio Mostre

tel. 049-8204529

Galleria Cavour tel. 049-8206730

[donolatol@comune.padova.it](mailto:donolatol@comune.padova.it)

<http://padovacultura.padovanet.it/>

Arte &amp; Idee

## Affinità Elettive: Maria Pia Camporese e Carla Rigato

A Padova 50 opere - tra tele, sculture ed installazioni - che raccontano il mondo poetico delle due artiste e la comune sensibilità



1/2

Carla Rigato, Groviglio, acrilico su tela, 160x200, 20014  
Credits: Carla Rigato



15 settembre 2015

[Panorama](#) / [Cultura](#) / [Arte & Idee](#) / [Affinità Elettive: Maria Pia Camporese e Carla Rigato](#)

Rita Fenini

Una mostra che coglie l' affinità tra le **artiste padovane Maria Pia Camporese** (1952-2013) e **Carla Rigato**, due linguaggi pittorici diversi, sia nella tecnica che nell'espressione, ma per certi aspetti molto simili. In **Pia Camporese** prevalgono i segni forti, graffiati e incisi con colori blu, rossi o neri, in grado di coinvolgere chi li osserva in una profonda riflessione.

In **Carla Rigato** emerge soprattutto il grande vigore emotivo ed espressivo realizzato con getti di colore puro sulla tela. Le unisce il bisogno di libertà espressiva, la continua ricerca e sperimentazione artistica, un inconscio ribelle che fa affiorare profondità altrimenti celate. Circa **50 le opere esposte**, tra tele (alcune di grande formato), sculture ed installazioni, che compongono un racconto compiuto del mondo poetico delle due artiste, tematicamente caratterizzato da una intensa riflessione intimista e stilisticamente riferibile alla stagione dell' **Espressionismo** per quanto riguarda la **Camporese**, dell' **Astrattismo** invece per le opere della **Rigato**.

**“Affinità Elettive”** vuole essere, inoltre, una mostra dinamica, che indaga lo sfaccettato universo artistico di Maria Pia Camporese e Carla Rigato anche attraverso la presentazione di libri e di temi filosofici e psicologici legati alla loro poetica artistica. Cinque incontri d'approfondimento presentati da importanti nomi della cultura padovana e non solo

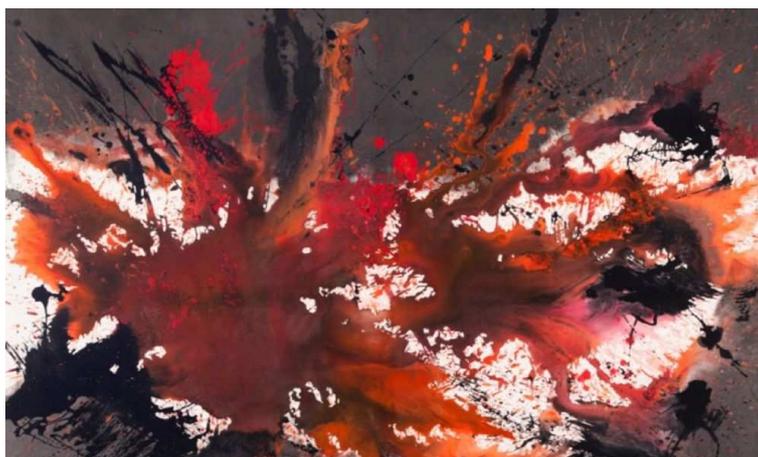
### **“AFFINITÀ ELETTIVE”**

**Maria Pia Camporese – Carla Rigato**

**Galleria Cavour, Padova**

**11 settembre - 11 ottobre 2015**

© Riproduzione Riservata







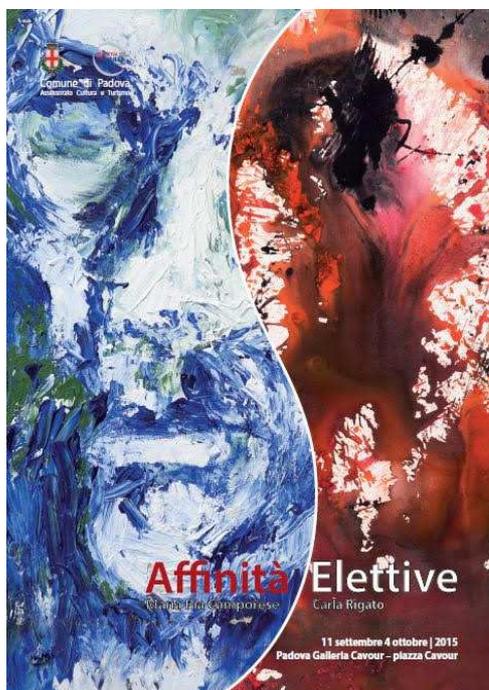
## Padova – Galleria Cavour: Rigato e Camporese, artiste raffinate



**Quando:** Domenica, 11 Ottobre 2015 dalle ore 10:00 alle ore 19:00

C'è tempo fino all'11 ottobre per visitare la mostra a ingresso gratuito "Affinità elettive" a cura di Silvia Prelz, che mette insieme parte dell'ultima produzione artistica della padovana Maria Pia Camporese (scomparsa prematuramente nel 2013) e una ventina di quadri di Carla Rigato. La galleria civica è aperta dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 19 tutti i giorni, escluso il lunedì.





## Dettagli

<b>Inizio:</b>	11 settembre
<b>Fine:</b>	11 ottobre
<b>Categoria:</b>	Cultura
<b>Organizzatore:</b>	Comune di Padova
<b>Telefono:</b>	049-8204529
<b>Email:</b>	donolatol@comune.padova.it
<b>Sito Web:</b>	<a href="http://padovacultura...">http://padovacultura...</a>

Fino all'11 ottobre 2015, ore 10.00-13.00 e 15.00-19.00, chiuso il lunedì, in Galleria Cavour, piazza Cavour Padova:

### "AFFINITÀ ELETTIVE"

Maria Pia Camporese Carla Rigato

"Il pensiero visivo. Verso altri orizzonti del reale". La storica dell'arte Sergia Jessi Ferro presenta le due artiste padovane Carla Rigato e Maria Pia Camporese

Giovedì 17 settembre ore 18.00

Galleria Cavour, Piazza Cavour – Padova

### "AFFINITÀ ELETTIVE"

#### INCONTRI IN GALLERIA CAVOUR

"Il pensiero visivo. Verso altri orizzonti del reale"

Relatrice Sergia Jessi Ferro, giornalista e storica dell'arte

ingresso gratuito

Dopo un'inaugurazione di successo, più di 300 i presenti alla vernice di giovedì 10 settembre, prendono il via i cinque incontri d'approfondimento legati alla mostra d'arte contemporanea "Affinità Elettive" organizzati dalla curatrice Silvia Prelz. Primo appuntamento giovedì 17 settembre alle ore 18.00 con la giornalista e storica dell'arte Sergia Jessi Ferro che nell'incontro dal titolo "Il pensiero visivo. Verso altri orizzonti del reale" darà una presentazione critica delle due protagoniste, Maria Pia Camporese e Carla Rigato. L'approfondimento di Sergia Jessi Ferro su Maria Pia Camporese comprenderà la presentazione della tesi di laurea dell'artista in Comunicazione Visiva sostenuta nel 2005 allo IUAV di Venezia che ha avuto come relatrice la Professoressa Angela Vettese. La tesi, dal titolo "Arte e Malattia con una riflessione sull'opera di Chen Zhen", è una meditazione che può essere originata solo ed unicamente da una forte esperienza personale. Il lavoro è costituito di due parti, la prima è un'opera visiva composta da una serie di fotografie che trattano in modo molto personale e inedito della malattia intesa come limite del corpo. Le immagini fotografiche, scattate per andare oltre il confine della corporeità, verranno presentate in mostra nella loro versione originale. La seconda parte della tesi indaga la poetica di un artista cinese, Chen Zhen, il cui lavoro è diventato particolarmente significativo per il percorso di ricerca della Camporese.

La presentazione critica su Carla Rigato comprenderà invece la presentazione della sua prima importante monografia "Il richiamo della creazione" (Editoriale GiorgioMondadori, 2015). Il volume, con introduzione di Giovanna Giusti Galardi e presentazione di Giulia Sillato, raccoglie oltre 120 opere legate in un racconto che alterna fotografie delle sue opere pittoriche e installative a immagini di vita privata e a cronache fotografiche di viaggi. Particolarmente sentiti emotivamente quelli in India e Cina, i viaggi nelle opere della Rigato diventano metafore di vita e del continuo divenire; generano quelle immagini interiori a cui l'Artista attinge e traduce in getti di puro colore su tela con gesto impulsivo, veloce, istintuale, senza regole e senza leggi prima che il respiro ne smorzi la fiamma creativa. Come sottolinea Giovanna Giusti Galardi nel testo introduttivo, nelle tele della Rigato gli elementi fondanti dell'armonia cosmica – fuoco, aria, acqua, terra – rispondono al "richiamo della creazione".

Prossimi incontri in Galleria Cavour:

Giovedì 24 settembre 2015 ore 18:00

«Ciò che si oppone converge e dai discordanti bellissima armonia» (Eraclito)

Relatore Stefano Martini, professore di Filosofia

Giovedì 1 ottobre 2015 ore 18:00

"I colori del giovane Werther"

Relatore Giovanni Bassoli, federazione di Damanhur

Venerdì 9 ottobre 2015 ore 17:00

"L'opera d'arte totale. L'impulso di R. Steiner verso l'arte e gli artisti del XX secolo"

Relatore Tommaso De Angelis, Artista e Docente di Arti Visive

"Fare Arte, espressione di esperienze interiori"

Relatrice Manuela Pagura, Presidente ARTE.A Associazione Professionale Arteterapeuti Antroposofi.

#### INFORMAZIONI UTILI

"AFFINITÀ ELETTIVE" Maria Pia Camporese – Carla Rigato

Mostra a cura di Silvia Prelz

Galleria Cavour – Piazza Cavour, Padova

dall'11 settembre al'11 ottobre 2015

ore 10.00-13.00 e 15.00-19.00, chiuso il lunedì

ingresso libero

#### INFO:

Comune di Padova – Servizio Mostre

tel. 049-8204529

Galleria Cavour tel. 049-8206730

donolatol@comune.padova.it

<http://padovacultura.padovanet.it/>

Silvia Prelz

tel. 347-6936594

info@artissimacontemporanea.it



## A Padova le opere di Rigato e Camporese

👤 Roberta Dall'Oglio 🕒 11 settembre 2015 📁 Arte, News

**Due artiste padovane a confronto Maria Pia Camporese e Carla Rigato espongono le loro opere nella mostra "Affinità Elettive in Galleria Cavour a Padova fino all' 11 ottobre 2015.**

Appena inaugurata nella Galleria Cavour di Padova la mostra **"Affinità Elettive"** a cura di **Silvia Prelz**, presentata dal giornalista Emilio Casalini. Organizzata dall'Assessorato alla Cultura e Turismo, Settore Cultura Turismo Musei e Biblioteche del Comune di Padova, la mostra rimarrà aperta al pubblico **fino all'11 ottobre**, dal martedì alla domenica negli orari 10.00 – 13.00 e 15.00 – 19.00 ad ingresso libero.

Circa **50 opere tra tele**, alcune di grande formato, **sculture ed installazioni** compiono un racconto del mondo poetico di due artiste padovane **Maria Pia Camporese (1952-2013) e Carla Rigato**, tematicamente caratterizzato da una intensa riflessione intimista.

«Entrambe le artiste – spiega **Silvia Prelz**, curatrice della mostra – usano, con forza e vigore, colori e materia da plasmare. Parafasando Christian Bobin, possiamo definirle delle raddomanti o delle guaritrici, che ci indicano la strada per giungere a delle vene d'acqua. Captano quello che c'è nell'aria in quel momento e lo comunicano al mondo tramite l'immagine. Traiamo dalle loro opere modelli o ispirazioni che fanno eco alla nostra vita in momenti decisivi».

In Pia Camporese segni forti, graffiati e incisi con colori blu, rossi o neri, in grado di coinvolgere chi li osserva in una profonda riflessione. In Carla Rigato grande vigore emotivo ed espressivo realizzato con getti di colore puro sulla tela. Le unisce il bisogno di libertà espressiva, la continua ricerca e sperimentazione artistica, **un inconscio ribelle che fa affiorare profondità altrimenti celate**.

Così è per Maria Pia Camporese e Carla Rigato: **un'amicizia nata dalla comune sensibilità artistica che le unisce**. Un incontro elevato tra due anime "elette" che nel loro modo di sentire, pensare e creare hanno trovato una forte intesa poetica. **Due stili diversi uniti dalla continua ricerca di mettere a nudo l'anima**, confrontarsi con le proprie fragilità e paure, ma anche con i propri desideri nascosti.[envira-gallery id="13941"]



e, Carla Rigato,

## INCONTRI IN GALLERIA CAVOUR

Durante la mostra sono in programma **cinque appuntamenti a cura di Silvia Prelz** per un approfondimento sulle tematiche affrontate nella poetica delle due artiste in mostra. A introdurre il vernissage di giovedì 10 settembre ore 18.00 sarà **Emilio Casalini**, giornalista per Report e Rai Radio 2, film-maker e autore del libro d'inchiesta *Fondata sulla bellezza* dove arte e cultura sono viste come la vera ricchezza italiana da cui ripartire verso un futuro benessere. Il secondo appuntamento sarà giovedì 17 settembre alle ore 18.00 con la giornalista e storica dell'arte **Sergia Jessi Ferro** che nell'incontro dal titolo "Il pensiero visivo. Verso altri orizzonti del reale" presenterà il libro d'arte di Carla Rigato //





*richiamo della creazione* e la tesi di laurea in Comunicazione Visiva di Maria Pia Camporese dal titolo *Arte e Malattia con una riflessione sull'opera di Chen Zhen*.

Si prosegue giovedì 24 settembre ore 18.00 con **Stefano Martini**, professore di Filosofia al Liceo Classico Tito Livio ora all'Università di Padova, con un approfondimento filosofico ispirato alla citazione di Eraclito «Ciò che si oppone converge e dai discordanti bellissima armonia». A seguire giovedì 1 ottobre ore 18.00 l'incontro con **Giovanni Bassoli**, della federazione di Damanhur, dal titolo "I colori del giovane Werther" forse un po' umoristico, ma con un messaggio che sposa l'individualità con la socialità, proprio come avviene nell'arte damanhuriana. A chiudere venerdì 9 ottobre un doppio appuntamento a partire dalle ore 17.00 con **Tommaso De Angelis**,



Artista e Docente di Arti Visive presso



l'Accademia di Brescia, che introdurrà il concetto di arte visto dalla dimensione Steineriana e spiegando quanto questo abbia influito sugli artisti del secolo scorso, da Kandinsky a Klee da Beuys a Klein; a seguire **Manuela Pagura** per un approfondimento sull'uomo in relazione alla ricerca dell'individualità nei volti di Maria Pia e un'indagine della dimensione sensibile e interiore del fenomeno colore nelle opere di



Carla Rigato.

## INFORMAZIONI UTILI

**"AFFINITÀ ELETTIVE" Maria Pia Camporese - Carla Rigato**

Mostra a cura di Silvia Prezl  
Galleria Cavour - Piazza Cavour, Padova  
dall'11 settembre al'11 ottobre 2015  
ore 10.00-13.00 e 15.00-19.00, chiuso il lunedì  
ingresso libero

## INFO:

**Comune di Padova - Servizio Mostre**  
tel. 049-8204529  
Galleria Cavour tel. 049-8206730  
donolatol@comune.padova.it  
<http://padovacultura.padovanet.it/>

## Silvia Prezl

tel. 347-6936594  
[info@artissimacontemporanea.it](mailto:info@artissimacontemporanea.it)











## "Affinità Elettive" Maria Pia Camporese - Carla Rigato

 Galleria Cavour, 35133, Padova

Carla Rigato e Maria Pia Camporese (1952-2013): linguaggi pittorici diversi sia nella tecnica che nell'espressione. In Carla Rigato grande vigore emotivo ed espressivo realizzato con getti di colore puro sulla tela. In Pia Camporese segni forti, graffiati e incisi con colori blu, rossi o neri, in grado di coinvolgere chi li osserva in una profonda riflessione. Le unisce il bisogno di libertà espressiva, la continua ricerca e sperimentazione artistica, un inconscio ribelle che fa affiorare profondità altrimenti celate.

Circa 50 opere tra tele, alcune di grande formato, sculture ed installazioni comporranno un racconto compiuto del mondo poetico delle due artiste, tematicamente caratterizzato da una intensa riflessione intimista e stilisticamente riferibile alla stagione dell'Espressionismo per quanto riguarda la Camporese, dell'Astrattismo invece per le opere della Rigato.

"Affinità Elettive" vuole essere, inoltre, una mostra dinamica che indagherà lo sfaccettato universo artistico di Maria Pia Camporese e Carla Rigato anche attraverso la presentazione di libri e di temi filosofici e psicologici legati alla loro poetica artistica, contributi preziosi presentati da importanti nomi della cultura.

**"AFFINITÀ ELETTIVE" Maria Pia Camporese – Carla Rigato**  
Mostra a cura di Silvia Prelz  
Galleria Cavour – Piazza Cavour, Padova  
dall'11 settembre al'11 ottobre 2015  
ore 10.00-13.00 e 15.00-19.00, chiuso il lunedì  
ingresso libero

 [info@artissimacontemporanea.it](mailto:info@artissimacontemporanea.it)  
 [www.facebook.com/events/1674...](https://www.facebook.com/events/1674...)  
 [padovacultura.padovanet.it/it/at...](http://padovacultura.padovanet.it/it/at...)  
 ingresso gratuito  
 049-8206730



Padova - dal 10 settembre all'undici ottobre 2015

## Maria Pia Camporese / Carla Rigato - Affinità Elettive



[Vedi la foto originale]

GALLERIA CIVICA CAVOUR

[vai alla scheda di questa sede](#)

[Exibart.alert](#) - tieni d'occhio questa sede

Piazza Camillo Benso Conte Di Cavour 73b (35121)

+39 0498204544

[infocultura@comune.padova.it](mailto:infocultura@comune.padova.it)

[padovacultura.padovanet.it](http://padovacultura.padovanet.it)

[individua sulla mappa Exisat](#)

[individua sullo stradario MapQuest](#)

[Stampa questa scheda](#)

[Eventi in corso nei dintorni](#)

---

in mostra cinquanta opere scelte delle due Artiste tra dipinti, sculture e installazioni, realizzate nel corso della loro carriera.

**orario:** dal martedì alla domenica negli orari 10.00 - 13.00 e 15.00 - 19.00.

(possono variare, verificare sempre via telefono)

**prenota il tuo albergo a Padova:**



**biglietti:** free admittance

**vernissage:** 10 settembre 2015, h 18

**curatori:** Silvia Preiz

**autori:** Maria Pia Camporese, Carla Rigato

**genere:** arte contemporanea, doppia personale

## **AFFINITA' ELETTIVE**

*Carla Rigato e Maria Pia Camporese*

**Vernissage: giovedì 10 settembre ore 18.00**

Presenta il giornalista Emilio Casalini

Il grande vigore emotivo dei getti di colore puro di **Carla Rigato** e i segni forti graffiati e incisi di **Maria Pia Camporese** si incontreranno **dall'11 settembre al 4 ottobre 2015** alla **Galleria Civica Cavour**, nella mostra **Affinità Elettive**, dedicata alle due artiste. Ciò che le unisce è il bisogno di libertà espressiva, la continua ricerca e sperimentazione artistica, un incoscio ribelle che fa affiorare profondità altrimenti celate.

L'esposizione è curata da *Silvia Prelz* e presenterà al pubblico cinquanta opere scelte delle due artiste tra dipinti, sculture e installazioni, realizzate nel corso della loro carriera. **Affinità Elettive** vuole essere, inoltre, una mostra dinamica che indagherà lo sfaccettato universo artistico di Maria Pia Camporese e Carla Rigato non solo attraverso l'esposizione delle loro opere, ma anche attraverso la **presentazione di libri e di temi filosofici e psicologici** legati alla loro poetica artistica, contributi preziosi presentati da importanti nomi della cultura.

### **Maria Pia Camporese (1952 - 2013)**

Fin da giovanissima rivela una spiccata capacità e versatilità verso l'espressione artistica, vincendo già a 15 anni un primo premio. Consegue la Maturità in Arte Applicata, poi la laurea in Psicologia. A Milano lavora come Art-director in agenzie di pubblicità. Poi ancora a Padova per confrontarsi con l'arte e con un'altra laurea allo IUAV, in Comunicazione Visiva. Al suo attivo diverse mostre personali e collettive. Hanno parlato di Lei vari critici e storici d'arte. Personalità poliedrica quella di Pia Camporese, sempre alla ricerca di individuare la vera natura di ciò che costituisce il proprio messaggio, un processo di produzione artistica volto ad un proprio spazio, un proprio codice stilistico. Una ricerca di corralità le ha fatto individuare e privilegiare le aree più intense d'interazione fra le varie correnti artistiche: dalle Avanguardie storiche, alla linea dell'Espressionismo Astratto e Informale europeo, avvicinandosi al Neoespressionismo della nuova pittura in Germania. Anche se la versatile opera di Pia Camporese sembra caratterizzata da frequenti cambiamenti di stile, in realtà tutto è rivolto alla sperimentazione e alla libertà espressiva

**Carla Rigato**

L'arte di Carla Rigato è profondamente intessuta con le sue radici venete. Si è formata accanto alla pittrice Dolores Grigolon e al professore di estetica Richard Demel. Dal 2004 ha sentito la necessità di ricercare nuove forme espressive ed ha iniziato a frequentare la Summer Academy of Fine Arts di Salisburgo, fondata negli anni Cinquanta da Oskar Kokoschka, avendo quindi la possibilità di lavorare con maestri di livello internazionale quali Jacobo Borges, Michael Morgner, gli Zhou Brothers e Mohamed Abla. Dal 2011 la Biennale è tappa fondamentale del posizionamento di Carla Rigato: nel 2011 ha partecipato alla 54° Biennale di Venezia - Padiglione Italia - Villa Contarini, Piazzola sul Brenta; nel 2013 a OVERPLAY - Evento Collaterale della 55. Mostra Internazionale d'Arte "la Biennale di Venezia" a Palazzo Albrizzi; e a Venezia al Padiglione Tibet, Evento Parallelo alla 55. Mostra Internazionale d'Arte "la Biennale di Venezia", Santa Marta Congressi - Spazio Porto. Da molte stagioni presente nella Rassegna del Metaformismo di Giulia Sillato: nel 2012 a Verona, Sala della Gran Guardia e alla 28esima Edizione de Il Metaformismo, L'Arte Contemporanea nelle antiche dimore a Malcesine Sul Garda; nella prestigiosa sede romana del Chiostro del Bramante nel giugno 2014; sempre nel 2014 nella Casa Museo Bruschi ad Arezzo e a Palazzo Castellani di Simeti di Verona nell'autunno. In occasione di Expo Milano 2015, sempre nell'ambito del Metaformismo Carla Rigato è presente all'Expo Milano Fabbrica Pensante a Palazzo Giureconsulti e in Expo Venice Padiglione Acquae, a Venezia, con il Progetto "I Fiumi della Vita", Gruppo Ammantate Stelle. Numerose in questi anni le Personali e le presenze internazionali.

**Appuntamenti collaterali**

**Giovedì 17 settembre 2015 ore 18,00**

***"Il pensiero visivo. Verso altri orizzonti del reale"***

Relatrice Sergia Jessi Ferro, giornalista e storica dell'arte

**Giovedì 24 settembre 2015 ore 18,00**

***"Ciò che si oppone converge e dai discordanti bellissima armonia" (Eraclito)***

Relatore Stefano Martini, professore di Filosofia

**Giovedì 1 ottobre 2015 ore 18,00**

***"I colori del giovane Werther"***

Relatore Giovanni Bassoli, Federazione di Damanhur

**Venerdì 9 ottobre 2015 ore 17,00**

***"L'opera d'arte totale. L'impulso di R. Steiner verso l'arte e gli artisti del XX secolo"***

Relatore Tommaso De Angelis, artista e docente di Arti Visive

***"Fare Arte, espressione di esperienze interiori"***

Relatrice Manuela Pagura, Presidente ARTE.A

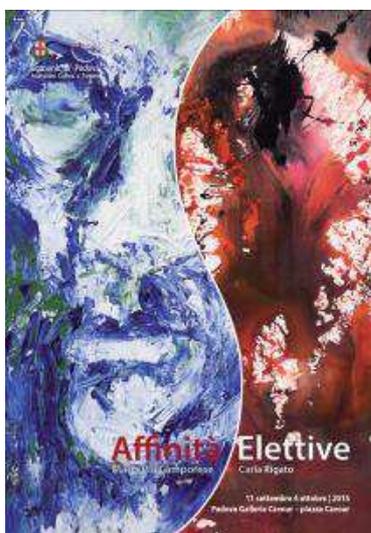
Associazione Professionale Arteterapeuti Antroposofi

L'esposizione è promossa dall'Assessorato alla Cultura del Comune di Padova.

**Informazioni**

Ingresso libero  
orari 10.00 - 13.00 e 15.00 - 19.00, lunedì chiuso

Settore Cultura Turismo Musei e Biblioteche  
Tel. 049 8204529 - 4502  
donolatol@comune.padova.it





# Mostra d'arte contemporanea "Affinità elettive"

Opere di Carla Rigato e Maria Pia Camporese,  
dall'11 settembre all'11 ottobre



Dal 10/09/15 al 11/10/15

Ultimo aggiornamento: 09/10/2015

## Descrizione

In esposizione le opere di Carla Rigato e Maria Pia Camporese, artiste dai linguaggi pittorici diversi, sia nella tecniche che nell'espressione.

Carla Rigato usa getti di colore puro sulla tela, mentre Pia Camporese usa colori intensi, blu, rossi o neri.

I lavori sono realizzati con acrilico su tela, tecnica mista, materiale di riciclo, sculture in gesso o terracotta.

La mostra, curata da Silvia Prelz della galleria ARTissima di Abano Terme, è organizzata dal Settore Cultura, Turismo, Musei e Biblioteche del Comune di Padova.

**Per approfondimenti**

## Quando

Dall'11 settembre all'11 ottobre 2015, da martedì a domenica, dalle ore 10:00 alle 13:00 e dalle 15:00 alle 19:00; lunedì chiuso.

**Inaugurazione:** giovedì 10 settembre, ore 18:00

## Dove

Galleria Cavour, piazza Cavour - Padova



## Ingresso

Ingresso libero



## Eventi collegati

Incontri gratuiti, con presentazione di libri, che affrontano tematiche filosofiche e psicologiche:

- **Giovedì 17 settembre**, ore 18:00  
"Il pensiero visivo. Verso altri orizzonti del reale"  
Relatrice Sergia Jessi Ferro, giornalista e storica dell'arte
- **Giovedì 24 settembre**, ore 18:00  
"Ciò che si oppone converge e dai discordanti bellissima armonia" (Eraclito)  
Relatore Stefano Martini, professore di filosofia
- **Giovedì 1 ottobre**, ore 18:00  
"I colori del giovane Werther"  
Relatore Giovanni Bassoli, federazione di Damanhur
- **Venerdì 9 ottobre**, ore 17:00  
- "L'opera d'arte totale. L'impulso di R. Steiner verso l'arte e gli artisti del XX secolo"  
Relatore Tommaso De Angelis, artista e docente di Arti visive  
- "Fare arte, espressione di esperienze interiori"  
Relatrice Manuela Pagura, presidente dell'associazione professionale  
Arteterapeuti antroposofi - Arte.a

## Per informazioni

Servizio mostre del Settore Cultura, Turismo, Musei e Biblioteche

telefono 049 8204529 - 8204502

email [donolatol@comune.padova.it](mailto:donolatol@comune.padova.it)



## CARLA RIGATO E MARIA PIA CAMPORESE. AFFINITÀ ELETTIVE

Carla Rigato e Maria Pia Camporese (1952-2013): linguaggi pittorici diversi sia nella tecnica che nell'espressione. In Carla Rigato grande vigore emotivo ed espressivo realizzato con getti di colore puro sulla tela. In Pia Camporese segni forti, graffiati e incisi con colori blu, rossi o neri, in grado di coinvolgere chi li osserva in una profonda riflessione. Le unisce il bisogno di libertà espressiva, la continua ricerca e sperimentazione artistica, un inconscio ribelle che fa affiorare profondità altrimenti celate. In mostra opere realizzate con acrilico su tela, tecnica mista, materiale vario di riciclo, sculture in gesso o terracotta.

Info

Orario 10-13, 15-19 lunedì chiuso

Ingresso libero



 [Versione stampabile](#)

### PADOVA, GALLERIA CAVOUR

 Padova, Piazza Cavour

 11/09/2015 - 11/10/2015

## 10/9/2015

f Like 0

Tweet 0

G+ 0

Share

# Maria Pia Camporese - Carla Rigato

GALLERIA CIVICA CAVOUR, PADOVA

**Affinità Elettive.** Circa 50 opere tra tele, sculture e installazioni compongono un racconto compiuto del mondo poetico delle due artiste.

COMUNICATO STAMPA

a cura di Silvia Prelz Sarà inaugurata giovedì 10 settembre alle ore 18.00 nella Galleria Cavour di Padova la mostra "Affinità Elettive" a cura di Silvia Prelz, presenta il giornalista Emilio Casalini.

Organizzata dall'Assessorato alla Cultura e Turismo, Settore Cultura Turismo Musei e Biblioteche del Comune di Padova, la mostra rimarrà aperta al pubblico dall'11 settembre all'11 ottobre, dal martedì alla domenica negli orari 10.00 - 13.00 e 15.00 - 19.00 ad ingresso libero.

«Tutti i veri artisti nelle loro opere rivelano qualcosa di se stessi, ma è quando l'inconscio si ribella che affiorano i lati più nascosti dalle profondità della psiche umana». Questa affermazione di Sirio Luginbühl bene si presta a spiegare l'affinità tra le artiste padovane Maria Pia Camporese (1952-2013) e Carla Rigato, due linguaggi pittorici diversi sia nella tecnica che nell'espressione. In Pia Camporese segni forti, graffiati e incisi con colori blu, rossi o neri, in grado di coinvolgere chi li osserva in una profonda riflessione. In Carla Rigato grande vigore emotivo ed espressivo realizzato con getti di colore puro sulla tela. Le unisce il bisogno di libertà espressiva, la continua ricerca e sperimentazione artistica, un inconscio ribelle che fa affiorare profondità altrimenti celate.



«Entrambe le artiste – spiega Silvia Prelz, curatrice della mostra – usano, con forza e vigore, colori e materia da plasmare. Parafrasando Christian Bobin, possiamo definirle delle raddomanti o delle guaritrici, che ci indicano la strada per giungere a delle vene d'acqua. Captano quello che c'è nell'aria in quel momento e lo comunicano al mondo tramite l'immagine. Traiamo dalle loro opere modelli o ispirazioni che fanno eco alla nostra vita in momenti decisivi».

Circa 50 opere tra tele, alcune di grande formato, sculture ed installazioni comporranno un racconto compiuto del mondo poetico delle due artiste, tematicamente caratterizzato da una intensa riflessione intimista e stilisticamente riferibile alla stagione dell'Espressionismo per quanto riguarda la Camporese, dell'Astrattismo invece per le opere della Rigato.

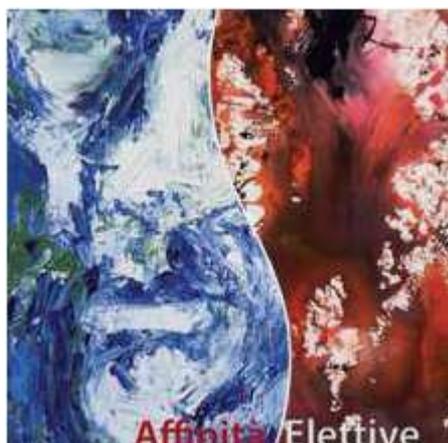
“Affinità Elettive” vuole essere, inoltre, una mostra dinamica che indagherà lo sfaccettato universo artistico di Maria Pia Camporese e Carla Rigato anche attraverso la presentazione di libri e di temi filosofici e psicologici legati alla loro poetica artistica. Cinque incontri d'approfondimento presentati da importanti nomi della cultura padovana e non solo.

Inaugurazione 10 settembre ore 18

Galleria Civica Cavour  
piazza Cavour Padova  
mar-dom 10-13 e 15-19  
ingresso libero

# Mostra "Affinità Elettive. Maria Pia Camporese – Carla Rigato"

Presso **Galleria Cavour** Dal 10/09/2015 Al 11/10/2015



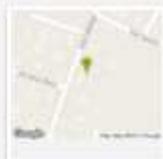
Sarà inaugurata **giovedì 10 settembre alle ore 18.00**, nella Galleria Cavour di Padova, la mostra "**Affinità Elettive. Maria Pia Camporese – Carla Rigato**", organizzata dall'Assessorato alla Cultura del Comune di Padova; sarà presente l'assessore alla Cultura Matteo Cavatton, conduce il giornalista Emilio Casalini.

Curata da Silvia Prelz, la mostra rimarrà aperta al pubblico **dall'11 settembre all'11 ottobre** (orario 10.00 – 13.00 e 15.00 – 19.00, chiuso il lunedì; ingresso libero).

INFORMAZIONI

DOVE

**Galleria Cavour**  
 Via Cavour,  
 73, Padova



QUANDO

Dal 10/09/2015 Al 11/10/2015  
 Ore 10-13 e 15-19, chiuso il lunedì

COSTO

[Vai al sito](#)

TI PIACE?



*"Tutti i veri artisti nelle loro opere rivelano qualcosa di se stessi, ma è quando l'inconscio si ribella che affiorano i lati più nascosti dalle profondità della psiche umana".* Questa affermazione di Sirio Luginbühl bene si presta a spiegare l'affinità tra le artiste padovane Maria Pia Camporese (1952-2013) e Carla Rigato, due linguaggi pittorici diversi sia nella tecnica che nell'espressione. In Pia Camporese segni forti, graffiati e incisi con colori blu, rossi o neri, in grado di coinvolgere chi li osserva in una profonda riflessione. In Carla Rigato grande vigore emotivo ed espressivo realizzato con getti di colore puro sulla tela. Le unisce il bisogno di libertà espressiva, la volontà di mettere a nudo l'anima, confrontarsi con le proprie fragilità e paure, ma anche con i propri desideri nascosti, la continua ricerca e sperimentazione artistica, un inconscio ribelle che fa affiorare profondità altrimenti celate.

Curiosa è la natura scientifica dell'espressione: "affinità elettiva" è la caratteristica di alcuni composti chimici che seppur legati ad un altro elemento, in presenza di un terzo

tendono ad abbandonare il primo legame per comporne uno nuovo. Oggi l'espressione è largamente usata per indicare la sintonia totale tra due persone. Così è per Maria Pia Camporese e Carla Rigato.

*"Entrambe le artiste – spiega Silvia Prelz, curatrice della mostra – usano, con forza e vigore, colori e materia da plasmare. Parafrasando Christian Bobin, possiamo definirle delle rbdomanti o delle guaritrici, che ci indicano la strada per giungere a delle vene d'acqua. Captano quello che c'è nell'aria in quel momento e lo comunicano al mondo tramite l'immagine. Traiamo dalle loro opere modelli o ispirazioni che fanno eco alla nostra vita in momenti decisivi".*

Circa 50 opere tra tele, alcune di grande formato, sculture ed installazioni comporranno un racconto compiuto del mondo poetico delle due artiste, tematicamente caratterizzato da una intensa riflessione intimista e stilisticamente riferibile alla stagione dell'Espressionismo per quanto riguarda la Camporese, dell'Astrattismo invece per le opere della Rigato.

Nelle tele, nell'opera, nella figurazione dell'artista **Maria Pia Camporese** si ritrova il luogo dove le proprie pulsioni, desideri, emozioni prendono forma e consapevolezza. La figura umana ed il volto rappresentano i territori preferenziali dell'azione espressiva della Camporese che sembra voler ritrovare in essi, attraverso una scrittura pittorica energica, non priva di affinità con le esperienze di ordine gestuale, le tracce della propria identità. Il legno, il ferro, alcuni oggetti d'uso comune si associano in modo non occasionale alla pittura su tela, quasi a voler agganciare al mondo circostante l'immagine rappresentata, contribuendo ad esaltarne l'estetica puramente materiale ed affermandone il valore di concreta, sofferta testimonianza del vissuto.

La ricerca stilistica di **Carla Rigato** si esprime attraverso la forza e l'energia, fermate per un istante sulla tela dal gesto pittorico per poi tornare a vibrare nello spazio dipinto.

Opere senza spazio e senza tempo in totale libertà compositiva, pennellate dense e materiche: una memoria pregnante di sensazioni, di emozioni, di suggestioni catturate e rimandate direttamente sulla tela dalla materia del colore. Un colore a volte violento, drammatico, corrosivo, a volte morbido, lirico, melodico.

"Affinità Elettive" indagherà lo sfaccettato universo artistico di Maria Pia Camporese e Carla Rigato anche attraverso la presentazione di libri e di temi filosofici e psicologici legati alla loro poetica artistica. Contributi preziosi presentati da importanti nomi della cultura, grazie anche al coinvolgimento dell'Istituto di Cultura Italo-Tedesco di Padova.

### **Cinque gli appuntamenti,**

a cura di Silvia Prelz, che si terranno in Galleria Cavour nell'ambito della mostra. A introdurre il vernissage di **giovedì 10 settembre ore 18.00** sarà **Emilio Casalini**, giornalista per Report e Rai Radio 2, film-maker e autore del libro d'inchiesta *Fondata sulla bellezza*. Il secondo appuntamento sarà **giovedì 17 settembre alle ore 18.00** con la giornalista e storica

dell'arte **Sergia Jessi Ferro** che nell'incontro dal titolo "Il pensiero visivo. Verso altri orizzonti del reale" presenterà il libro d'arte di Carla Rigato *Il richiamo della creazione* e la tesi di laurea in Comunicazione Visiva di Maria Pia Camporese dal titolo *Arte e Malattia con una riflessione sull'opera di Chen Zhen*.

Si prosegue **giovedì 24 settembre ore 18.00** con **Stefano Martini**, già professore di Filosofia al Liceo Classico Tito Livio ora all'Università di Padova, con un approfondimento filosofico ispirato alla citazione di Eraclito "Ciò che si oppone converge e dai discordanti bellissima armonia". A seguire **giovedì 1 ottobre ore 18.00** l'incontro con **Giovanni Bassoli**, della federazione di Damanhur, dal titolo "I colori del giovane Werther" forse un po' umoristico, ma con un messaggio che sposa l'individualità con la socialità, proprio come avviene nell'arte damanhuriana. A chiudere **venerdì 9 ottobre un doppio appuntamento** a partire dalle ore 17.00 con **Tommaso De Angelis**, artista e docente di Arti Visive presso l'Accademia di Brescia, che introdurrà il concetto di arte visto dalla dimensione steineriana e spiegando quanto questo abbia influito sugli artisti del secolo scorso, da Kandinsky a Klee da Beuys a Klein; a seguire **Manuela Pagura** per un approfondimento sull'uomo in relazione alla ricerca dell'individualità nei volti di Maria Pia e un'indagine della dimensione sensibile e interiore del fenomeno colore nelle opere di Carla Rigato.

## INFORMAZIONI UTILI

"AFFINITÀ ELETTIVE" Maria Pia Camporese – Carla Rigato

Mostra a cura di Silvia Prelz

Galleria Cavour – Piazza Cavour, Padova

dall'11 settembre al'11 ottobre 2015

ore 10.00-13.00 e 15.00-19.00, chiuso il lunedì

ingresso libero

## Vernissage

giovedì 10 settembre ore 18.00

Presenta il giornalista Emilio Casalini

INFO: Comune di Padova - Servizio Mostre - tel. 049-8204529 Galleria Cavour tel. 049-8206730

www.

[padovacultura.it](http://padovacultura.it)

## MOSTRA: "AFFINITÀ ELETTIVE" IN MOSTRA A PADOVA



Fino all'11 ottobre, a Padova, esposizione delle opere di Carla Rigato e Maria Pia Camporese, artiste dai linguaggi pittorici diversi, sia nella tecniche che nell'espressione. Carla usa getti di colore puro sulla tela, mentre Pia usa colori intensi, blu, rossi o neri.

Un'amicizia nata dalla comune sensibilità artistica che le unisce. Un incontro elevato tra due anime "elette" che nel loro modo di sentire, pensare e creare hanno trovato una forte intesa poetica. Due stili diversi uniti dalla continua ricerca di mettere a nudo l'anima, confrontarsi con le proprie fragilità e paure, ma anche con i propri desideri nascosti.

I lavori in mostra, oltre 50, sono realizzati con acrilico su tela, tecnica mista, materiale vario di riciclo, sculture in gesso o terracotta.

La mostra, curata da Silvia Prelz, è visitabile dal martedì alla domenica dalle 10.00 alle 13.00 e dalle 15.00 alle 19.00. Vernissage giovedì 10 settembre alle 18.00, presenta il giornalista Emilio Casalini.

Diversi sono anche gli **appuntamenti collaterali**: il 17 settembre "Il pensiero visivo. Verso altri orizzonti del reale" relatrice Sergia Jessi Ferro, giornalista e storica dell'arte, il 24 "Ciò che si oppone converge e dai discordanti bellissima armonia" (Eraclito) relatore Stefano Martini, professore di Filosofia, il 1° ottobre "I colori del giovane Werther" relatore Giovanni Bassoli, Federazione di Damanhur, chiude il 9 ottobre (eccezionalmente alle 17.00) "L'opera d'arte totale. L'impulso di R. Steiner verso l'arte e gli artisti del XX secolo" relatore Tommaso De Angelis, artista e docente di Arti Visive e "Fare Arte, espressione di esperienze interiori" relatrice Manuela Pagura, Presidente ARTE.A. Tutti gli appuntamenti sono per le ore 18.00.

Data di inizio:	> Venerdì, 11 Settembre 2015
Data di conclusione:	> Domenica, 11 Ottobre 2015
Dove:	> Padova, Galleria Cavour (Piazza Cavour)
Costo:	> Ingresso gratuito
Telefono:	> 049/8204529 e 4502
E-mail:	> <a href="mailto:donolatol@comune.padova.it">donolatol@comune.padova.it</a>
Sito Web:	> <a href="http://www.padovacultura.padovanet.it">www.padovacultura.padovanet.it</a>



10/09/2015 Dal 10 settembre all'11 ottobre

## Affinità Elettive

PUBBLICATO IL 6 SETTEMBRE 2015

*Il grande vigore emotivo dei getti di colore puro di Carla Rigato e i segni forti graffiati e incisi di Maria Pia Camporese si incontrano dall'11 settembre al 4 ottobre 2015 alla Galleria Civica Cavour.*

Il grande vigore emotivo dei getti di colore puro di **Carla Rigato** e i segni forti graffiati e incisi di **Maria Pia Camporese** si incontreranno dall'11 settembre al 4 ottobre 2015 alla Galleria Civica Cavour, nella mostra **Affinità Elettive**, dedicata alle due artiste. Ciò che le unisce è il bisogno di libertà espressiva, la continua ricerca e sperimentazione artistica, un Inconscio ribelle che fa affiorare profondità altrimenti celate.

L'esposizione è curata da Silvia Prezz e presenterà al pubblico cinquanta opere scelte delle due artiste tra dipinti, sculture e installazioni, realizzate nel corso della loro carriera. Affinità Elettive vuole essere, inoltre, una mostra dinamica che indagherà lo sfaccettato universo artistico di Maria Pia Camporese e Carla Rigato non solo attraverso l'esposizione delle loro opere, ma anche attraverso la presentazione di libri e di temi filosofici e psicologici legati alla loro poetica artistica, contributi preziosi presentati da importanti nomi della cultura.

Il calendario e il programma degli incontri sono in corso di definizione e saranno presto online.

### **Maria Pia Camporese (1952 – 2013)**

Fin da giovanissima rivela una spiccata capacità e versatilità verso l'espressione artistica, vincendo già a 15 anni un primo premio. Consegue la Maturità in Arte Applicata, poi la laurea in Psicologia. A Milano lavora come Art-director in agenzie di pubblicità. Poi ancora a Padova per confrontarsi con l'arte e con un'altra laurea allo IUAV, in Comunicazione Visiva. Al suo attivo diverse mostre personali e collettive. Hanno parlato di Lei vari critici e storici d'arte. Personalità poliedrica quella di Pia Camporese, sempre alla ricerca di individuare la vera natura di ciò che costituisce il proprio messaggio, un processo di produzione artistica volto ad un proprio spazio, un proprio codice stilistico. Una ricerca di corralità le ha fatto individuare e privilegiare le aree più intense d'interazione fra le varie correnti artistiche: dalle Avanguardie storiche, alla linea dell'Espressionismo Astratto e Informale europeo, avvicinandosi al Neoespressionismo della nuova pittura in Germania. Anche se la versatile opera di Pia Camporese sembra caratterizzata da frequenti cambiamenti di stile, in realtà tutto è rivolto alla sperimentazione e alla libertà espressiva.

### **Carla Rigato**

L'arte di Carla Rigato è profondamente intessuta con le sue radici venete. Si è formata accanto alla pittrice Dolores Grigolon e al professore di estetica Richard Demel. Dal 2004 ha sentito la necessità di ricercare nuove forme espressive ed ha iniziato a frequentare la Summer Academy of Fine Arts di Salisburgo, fondata negli anni Cinquanta da Oskar Kokoschka, avendo quindi la possibilità di lavorare con maestri di livello internazionale quali Jacobo Borges, Michael Morgner, gli Zhou Brothers e Mohamed Abla. Dal 2011 la Biennale è tappa fondamentale del posizionamento di Carla Rigato: nel 2011 ha partecipato alla 54ª Biennale di Venezia – Padiglione Italia – Villa Contarini, Piazzola sul Brenta; nel 2013 a OVERPLAY – Evento Collaterale della 55. Mostra Internazionale d'Arte "la Biennale di Venezia" a Palazzo Albrizzi; e a Venezia al Padiglione Tibet, Evento Parallelo alla 55. Mostra Internazionale d'Arte "la Biennale di Venezia", Santa Marta Congressi – Spazio Porto. Da molte stagioni presente nella Rassegna del Metaformismo di Giulia Sillato: nel 2012 a Verona, Sala della Gran Guardia e alla 28esima Edizione de Il Metaformismo, L'Arte Contemporanea nelle antiche dimore a Malcesine Sul Garda; nella prestigiosa sede romana del Chiostro del Bramante nel giugno 2014; sempre nel 2014 nella Casa Museo Bruschi ad Arezzo e a Palazzo Castellani di Simeti di Verona nell'autunno. In occasione di Expo Milano 2015, sempre nell'ambito del Metaformismo Carla Rigato è presente all'Expo Milano Fabbrica Pensante a Palazzo Giureconsulti e in Expo Venice Padiglione Acquae, a Venezia, con il Progetto "I Fiumi della Vita", Gruppo Ammantate Stelle. Numerose in questi anni le Personali e le presenze internazionali.

#### Appuntamenti collaterali

Giovedì 17 settembre 2015 ore 18,00

"Il pensiero visivo. Verso altri orizzonti del reale"

Relatrice Sergia Jessi Ferro, giornalista e storica dell'arte

Giovedì 24 settembre 2015 ore 18,00

"Ciò che si oppone converge e dai discordanti bellissima armonia" (Eraclito)

Relatore Stefano Martini, professore di Filosofia

Giovedì 1 ottobre 2015 ore 18,00

"I colori del giovane Werther"

Relatore Giovanni Bassoli, Federazione di Damanhur

Venerdì 9 ottobre 2015 ore 17,00

"L'opera d'arte totale. L'impulso di R. Steiner verso l'arte e gli artisti del XX secolo"

Relatore Tommaso De Angelis, artista e docente di Arti Visive

"Fare Arte, espressione di esperienze interiori"

Relatrice Manuela Pagura, Presidente ARTE.A

Associazione Professionale Arteterapeuti Antroposofi

*L'esposizione è promossa dall'Assessorato alla Cultura del Comune di Padova.*

 Condividi/stampa

 **Galleria Civica Cavour, piazza Cavour, Padova**

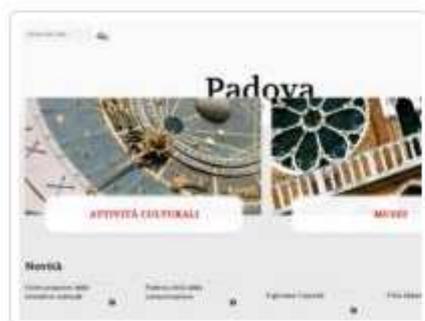
 **Ingresso libero, orari 10.00 - 13.00 e 15.00 - 19.00, lunedì chiuso. Settore Cultura Turismo Musei e Biblioteche Tel. 049 8204529**

 [www.padovacultura.padovonet.it/it/attivita-culturali/affinita-elettive#sthash.01enpr36.dpuf](http://www.padovacultura.padovonet.it/it/attivita-culturali/affinita-elettive#sthash.01enpr36.dpuf)

 <http://www.padovando.com/mostre/affinita-elettive/>

## Le Affinità Elettive di Maria Pia Camporese e Carla Rigato

*Due artiste, due linguaggi pittorici diversi, lo stesso inconscio ribelle.*



Padova, 06/09/2015 - 13:15 ([informazione.it](#) - [comunicati stampa - arte e cultura](#)) Carla Rigato e Maria Pia Camporese (1952-2013): linguaggi pittorici diversi sia nella tecnica che nell'espressione. In Carla Rigato grande vigore emotivo ed espressivo realizzato con getti di colore puro sulla tela. In Pia Camporese segni forti, graffiati e incisi con colori blu, rossi o neri, in grado di coinvolgere chi li osserva in una profonda riflessione. Le unisce il bisogno di libertà espressiva, la continua ricerca e sperimentazione artistica, un inconscio

ribelle che fa affiorare profondità altrimenti celate.

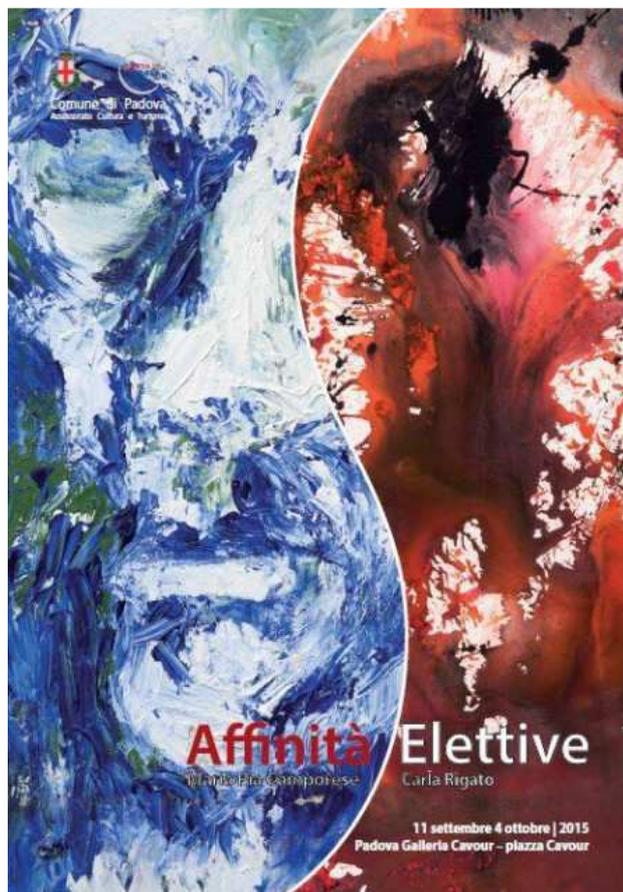
Circa 50 opere tra tele, alcune di grande formato, sculture ed installazioni comporranno un racconto compiuto del mondo poetico delle due artiste, tematicamente caratterizzato da una intensa riflessione intimista e stilisticamente riferibile alla stagione dell'Espressionismo per quanto riguarda la Camporese, dell'Astrattismo invece per le opere della Rigato.

"Affinità Elettive" vuole essere, inoltre, una mostra dinamica che indagherà lo sfaccettato universo artistico di Maria Pia Camporese e Carla Rigato anche attraverso la presentazione di libri e di temi filosofici e psicologici legati alla loro poetica artistica, contributi preziosi presentati da importanti nomi della cultura.

## AFFINITA' ELETTIVE. CARLA RIGATO E MARIA PIA CAMPORESE

Giovedì 10 settembre 2015 (ore 18:00)

Padova (PD), Veneto, Italia



Vernissage: giovedì 10 settembre ore 18.00  
 Presenterà il giornalista Emilio Casalini

Il grande vigore emotivo dei getti di colore puro di Carla Rigato e i segni forti graffiati e incisi di Maria Pia Camporese si incontreranno dall'11 settembre al 4 ottobre 2015 alla Galleria Civica Cavour, nella mostra Affinità Elettive, dedicata alle due artiste. Ciò che le unisce è il bisogno di libertà espressiva, la continua ricerca e sperimentazione artistica, un incoscio ribelle che fa affiorare profondità altrimenti celate.

L'esposizione è curata da Silvia Prelz della Galleria ARTissima di Abano Terme PD e presenterà al pubblico cinquanta opere scelte delle due artiste tra dipinti, sculture e installazioni, realizzate nel corso della loro carriera. Affinità Elettive vuole essere, inoltre, una mostra dinamica che indagherà lo sfaccettato universo artistico di Maria Pia Camporese e Carla Rigato non solo attraverso l'esposizione delle loro opere, ma anche attraverso la presentazione di libri e di temi filosofici e psicologici legati alla loro poetica artistica, contributi preziosi presentati da importanti nomi della cultura.

Il calendario e il programma degli incontri sono in corso di definizione e saranno presto online.

**Maria Pia Camporese 1952-2013**

Fin da giovanissima rivela una spiccata capacità e versatilità verso l'espressione artistica, vincendo già a 15 anni un primo premio. Consegue la Maturità in Arte Applicata, poi la laurea in Psicologia. A Milano lavora come Art - director in agenzie di pubblicità. Poi ancora a Padova per confrontarsi con l'arte e con un'altra laurea allo IUAV, in Comunicazione Visiva. Al suo attivo diverse mostre personali e collettive. Hanno parlato di Lei vari critici e storici d'arte. Personalità poliedrica quella di Pia Camporese, sempre alla ricerca di individuare la vera natura di ciò che costituisce il proprio messaggio, un processo di produzione artistica volto ad un proprio spazio, un proprio codice stilistico. Una ricerca di coralità le ha fatto individuare e privilegiare le aree più intense d'interazione fra le varie correnti artistiche: dalle Avanguardie storiche, alla linea dell'Espressionismo Astratto e Informale europeo, avvicinandosi al Neoespressionismo della nuova pittura in Germania. Anche se la versatile opera di Pia Camporese sembra caratterizzata da frequenti cambiamenti di stile, in realtà tutto è rivolto alla sperimentazione e alla libertà espressiva.



Data	4 settembre 2015
Pagina	360-gradi.it
Foglio	2/2

Carla Rigato

L'arte di Carla Rigato è profondamente intessuta con le sue radici venete. Si è formata accanto alla pittrice Dolores Grigolon e al professore di estetica Richard Demel. Dal 2004 ha sentito la necessità di ricercare nuove forme espressive ed ha iniziato a frequentare la Summer Academy of Fine Arts di Salisburgo, fondata negli anni Cinquanta da Oskar Kokoschka, avendo quindi la possibilità di lavorare con maestri di livello internazionale quali Jacobo Borges, Michael Morgner, gli Zhou Brothers e Mohamed Abta. Dal 2011 la Biennale è tappa fondamentale del posizionamento di Carla Rigato: nel 2011 ha partecipato alla 54° Biennale di Venezia - Padiglione Italia - Villa Contarini, Piazzola sul Brenta; nel 2013 a OVERPLAY - Evento Collaterale della 55. Mostra Internazionale d'Arte "la Biennale di Venezia" a Palazzo Albrizzi; e a Venezia al Padiglione Tibet, Evento Parallelo alla 55. Mostra Internazionale d'Arte "la Biennale di Venezia", Santa Marta Congressi - Spazio Porto. Da molte stagioni presente nella Rassegna del Metaformismo di Giulia Sillato: nel 2012 a Verona, Sala della Gran Guardia e alla 28esima Edizione de Il Metaformismo, L'Arte Contemporanea nelle antiche dimore a Malcesine Sul Garda; nella prestigiosa sede romana del Chiostro del Bramante nel giugno 2014; sempre nel 2014 nella Casa Museo Bruschi ad Arezzo e a Palazzo Castellani di Simeti di Verona nell'autunno. In occasione di Expo Milano 2015, sempre nell'ambito del Metaformismo Carla Rigato è presente all'Expo Milano Fabbrica Pensante a Palazzo Giureconsulti e in Expo Venice Padiglione Acquae, a Venezia, con il Progetto "I Fiumi della Vita", Gruppo Ammantate Stelle. Numerose in questi anni le Personali e le presenze internazionali.

Informazioni

Ingresso libero

orari 10.00 - 13.00 e 15.00 - 19.00, lunedì chiuso

Settore Cultura Turismo Musei e Biblioteche

Tel. 049 8204529-4502

donolatol@comune.padova.it

See more at: [www.padovacultura.it](http://www.padovacultura.it)

**c/o Galleria Civica Cavour**

**Piazza Camillo Benso Conte Di Cavour, Padova**

## MARIA PIA CAMPORESE E CARLA RIGATO. AFFINITÀ ELETTIVE



Maria Pia Camporese e Carla Rigato. Affinità Elettive

---

Dal 11 Settembre 2015 al 04 Ottobre 2015

PADOVA

LUOGO: Galleria Cavour

CURATORI: Silvia Prelz

ENTIPROMOTORI:

Assessorato alla Cultura e Turismo - Settore Cultura Turismo  
Musei e Biblioteche del Comune di Padova

COSTO DEL BIGLIETTO: ingresso gratuito

E-MAIL INFO: [info@artissimacontemporanea.it](mailto:info@artissimacontemporanea.it)

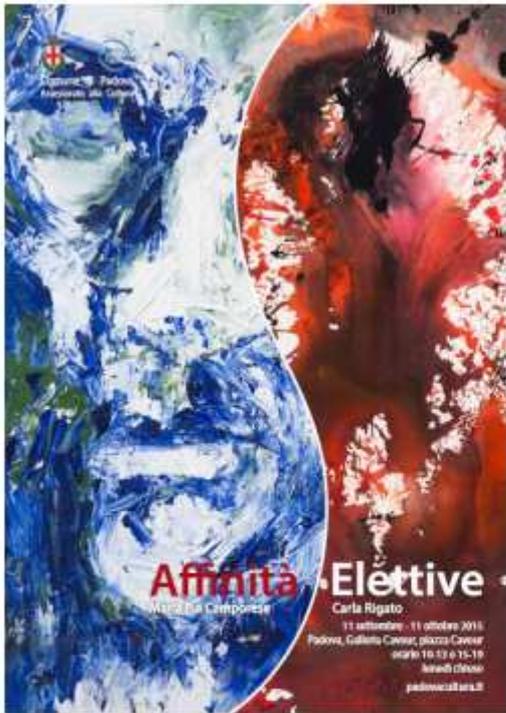
**COMUNICATO STAMPA:** Carla Rigato e Maria Pia Camporese (1952-2013): linguaggi pittorici diversi sia nella tecnica che nell'espressione. In Carla Rigato grande vigore emotivo ed espressivo realizzato con getti di colore puro sulla tela. In Pia Camporese segni forti, graffiati e incisi con colori blu, rossi o neri, in grado di coinvolgere chi li osserva in una profonda riflessione.

Le unisce il bisogno di libertà espressiva, la continua ricerca e sperimentazione artistica, un inconscio ribelle che fa affiorare profondità altrimenti celate.

In mostra opere realizzate con acrilico su tela, tecnica mista, materiale vario di riciclo, sculture in gesso o terracotta.

SCARICA IL COMUNICATO IN PDF

**"AFFINITÀ ELETTIVE" MARIA PIA CAMPORESE - CARLA RIGATO**



Località: **Padova**

Provincia: **PD (Padova)**

Regione: **Veneto**

Data Inizio: **10/09/2015**

Data Fine: **11/10/2015**

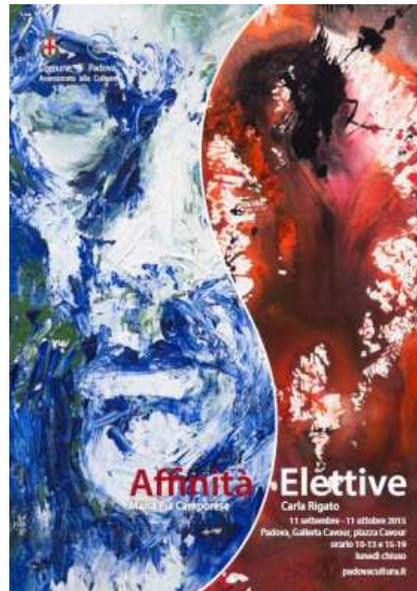
Organizzatore: **Comune di Padova - cur:**

Carla Rigato e Maria Pia Camporese (1952-2013): linguaggi pittorici diversi sia nella tecnica che nell'espressione. In Carla Rigato grande vigore emotivo ed espressivo realizzato con getti di colore puro sulla tela. In Pia Camporese segni forti, graffiati e incisi con colori blu, rossi o neri, in grado di coinvolgere chi li osserva in una profonda riflessione. Le unisce il bisogno di libertà espressiva, la continua ricerca e sperimentazione artistica, un inconscio ribelle che fa affiorare profondità altrimenti celate.

Circa 50 opere tra tele, alcune di grande formato, sculture ed installazioni comporranno un racconto compiuto del mondo poetico delle due artiste, tematicamente caratterizzato da una intensa riflessione intimista e stilisticamente riferibile alla stagione dell'Espressionismo per quanto riguarda la Camporese, dell'Astrattismo invece per le opere della Rigato.

## “AFFINITÀ ELETTIVE”

Maria Pia Camporese – Carla Rigato



Carla Rigato e Maria Pia Camporese (1952-2013): linguaggi pittorici diversi sia nella tecnica che nell'espressione. In Carla Rigato grande vigore emotivo ed espressivo realizzato con getti di colore puro sulla tela. In Pia Camporese segni forti, graffiati e incisi con colori blu, rossi o neri, in grado di coinvolgere chi li osserva in una profonda riflessione. Le unisce il bisogno di libertà espressiva, la continua ricerca e sperimentazione artistica, un inconscio ribelle che fa affiorare profondità altrimenti celate.

Circa 50 opere tra tele, alcune di grande formato, sculture ed installazioni comporranno un racconto compiuto del mondo poetico delle due artiste, tematicamente caratterizzato da una intensa riflessione intimista e stilisticamente riferibile alla stagione dell'Espressionismo per quanto riguarda la Camporese, dell'Astrattismo invece per le opere della Rigato.

## Le Affinità Elettive Di Maria Pia Camporese Carla Rigato

Mostre a Padova (PD) Veneto -

carla rigato e maria pia camporese (1952-2013): linguaggi pittorici diversi sia nella tecnica che nell'espressione. in carla rigato grande vigore emotivo ed espressivo realizzato con getti di colore puro sulla tela. in pia camporese segni forti, graffiati e incisi con colori blu, rossi o neri, in grado di

coinvolgere chi li osserva in una profonda riflessione. le unisce il bisogno di libertà espressiva, la continua ricerca e sperimentazione artistica, un inconscio ribelle che fa affiorare profondità altrimenti celate. circa 50 opere tra tele, alcune di grande formato, sculture ed installazioni comporranno

un racconto compiuto del mondo poetico delle due artiste, tematicamente caratterizzato da una intensa riflessione intimista e stilisticamente riferibile alla stagione dell'espressionismo per quanto riguarda la camporese, dell'astrattismo invece per le opere della rigato. "affinità elettive" vuole essere,

inoltre, una mostra dinamica che indagherà lo sfaccettato universo artistico di maria pia camporese e carla rigato anche attraverso la presentazione di libri e di temi filosofici e psicologici legati alla loro poetica artistica, contributi preziosi presentati da importanti nomi della cultura.

SEP  
4

Mostra "Affinità elettive" Camporese - Rigato: due linguaggi diversi, lo stesso inconscio ribelle



Carla Rigato, *Dies Irae*, acrilico su tela, 160x200, 2013

*A Padova dall'11 settembre all'11 ottobre 2015 presso la Galleria Cavour*

Sarà inaugurata giovedì 10 settembre alle ore 18.00 nella Galleria Cavour di Padova la mostra "Affinità Elettive" a cura di Silvia Prelz, presenta il giornalista Emilio Casalini. Organizzata dall'Assessorato alla Cultura e Turismo, Settore Cultura Turismo Musei e Biblioteche del Comune di Padova, la mostra rimarrà aperta al pubblico dall'11 settembre all'11 ottobre, dal martedì alla domenica negli orari 10.00 - 13.00 e 15.00 - 19.00 ad ingresso libero.

«Tutti i veri artisti nelle loro opere rivelano qualcosa di se stessi, ma è quando l'inconscio si ribella che affiorano i lati più nascosti dalle profondità della psiche umana». Questa affermazione di Sirio Luginbühl bene si presta a spiegare l'affinità tra le artiste padovane Maria Pia Camporese (1952-2013) e Carla Rigato, due linguaggi pittorici diversi sia nella tecnica che nell'espressione. In Pia Camporese segni forti, graffiati e incisi con colori blu, rossi o neri, in grado di coinvolgere chi li osserva in una profonda riflessione. In Carla Rigato grande vigore emotivo ed espressivo realizzato con getti di colore puro sulla tela. Le unisce il bisogno di libertà espressiva, la continua ricerca e sperimentazione artistica, un inconscio ribelle che fa affiorare profondità altrimenti celate.



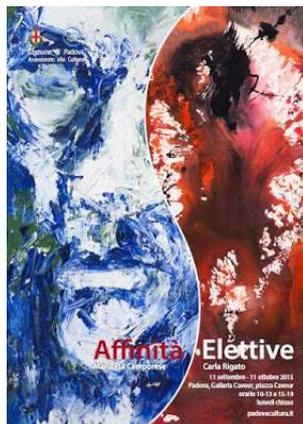
Maria Pia Camporese, tecnica mista, 120x125

«Entrambe le artiste - spiega Silvia Prelz, curatrice della mostra – usano, con forza e vigore, colori e materia da plasmare. Parafrasando Christian Bobin, possiamo definirle delle raddomanti o delle guaritrici, che ci indicano la strada per giungere a delle vene d'acqua. Captano quello che c'è nell'aria in quel momento e lo comunicano al mondo tramite l'immagine. Traiamo dalle loro opere modelli o ispirazioni che fanno eco alla nostra vita in momenti decisivi».

Circa 50 opere tra tele, alcune di grande formato, sculture ed installazioni comporranno un racconto compiuto del mondo poetico delle due artiste, tematicamente caratterizzato da una intensa riflessione intimista e stilisticamente riferibile alla stagione dell'Espressionismo per quanto riguarda la Camporese, dell'Astrattismo invece per le opere della Rigato.

"Affinità Elettive" vuole essere, inoltre, una mostra dinamica che indagherà lo sfaccettato universo artistico di Maria Pia Camporese e Carla Rigato anche attraverso la presentazione di libri e di temi filosofici e psicologici legati alla loro poetica artistica. Cinque incontri d'approfondimento presentati da importanti nomi della cultura padovana e non solo.

## AFFINITÀ ELETTIVE



Quando si parla di "affinità elettive" facile è il collegamento al celebre romanzo dello scrittore tedesco Johan Wolfgang Goethe (Le affinità elettive - Die Wahlverwandschaften), pubblicato nel 1809. Curiosa invece è la natura scientifica dell'espressione: "affinità elettiva" è la caratteristica di alcuni composti chimici che seppur legati ad un altro elemento, in presenza di un terzo tendono ad abbandonare il primo legame per comporne uno nuovo. Oggi l'espressione è largamente usata per indicare la sintonia totale tra due persone, non riferita ad un rapporto d'amore, ma estendibile a diversi gradi di affinità.

Così è per Maria Pia Camporese e Carla Rigato: un'amicizia nata dalla comune sensibilità artistica che le unisce. Un incontro elevato tra due anime "elette" che nel loro modo di sentire, pensare e creare hanno trovato una forte intesa poetica. Due stili diversi uniti dalla continua ricerca di mettere a nudo l'anima, confrontarsi con le proprie fragilità e paure, ma anche con i propri desideri nascosti.

Nelle tele, nell'opera, nella figurazione dell'artista Maria Pia Camporese si ritrova il luogo dove le proprie pulsioni, desideri, emozioni prendono forma e consapevolezza. La figura umana ed il volto rappresentano i territori preferenziali dell'azione espressiva della Camporese che sembra voler ritrovare in essi, attraverso una scrittura pittorica energica, non priva di affinità con le esperienze di ordine gestuale, le tracce della propria identità. Il legno, il ferro, alcuni oggetti d'uso comune si associano in modo non occasionale alla pittura su tela, quasi a voler agganciare al mondo circostante l'immagine rappresentata, contribuendo ad esaltarne l'estetica puramente materiale ed affermandone il valore di concreta, sofferta testimonianza del vissuto.

La ricerca stilistica di Carla Rigato si esprime attraverso la forza e l'energia, fermate per un istante sulla tela dal gesto pittorico per poi tornare a vibrare nello spazio dipinto. Opere senza spazio e senza tempo in totale libertà compositiva, pennellate dense e materiche: una memoria piena di sensazioni, di emozioni, di suggestioni catturate e rimandate direttamente sulla tela dalla materia del colore. Un colore a volte violento, drammatico, corrosivo, a volte morbido, lirico, melodico. La pittura di Carla Rigato è carne e respiro, è spirito e sangue, è fuoco aria terra e acqua: ogni tela mette a nudo la sua anima e dona al fruitore spazi di meditazione che invitano alla scoperta delle profondità dell'Essere.

#### **INCONTRI IN GALLERIA CAVOUR**

Durante la mostra sono in programma cinque appuntamenti a cura di Silvia Prelz per un approfondimento sulle tematiche affrontate nella poetica delle due artiste in mostra. A introdurre il vernissage di giovedì 10 settembre ore 18.00 sarà Emilio Casalini, giornalista per Report e Rai Radio 2, film-maker e autore del libro d'inchiesta *Fondata sulla bellezza dove arte e cultura sono viste come la vera ricchezza italiana da cui ripartire verso un futuro benessere*. Il secondo appuntamento sarà giovedì 17 settembre alle ore 18.00 con la giornalista e storica dell'arte Sergia Jessi Ferroche nell'incontro dal titolo "Il pensiero visivo. Verso altri orizzonti del reale" presenterà il libro d'arte di Carla Rigato *Il richiamo della creazione e la tesi di laurea in Comunicazione Visiva di Maria Pia Camporese dal titolo Arte e Malattia con una riflessione sull'opera di Chen Zhen*.

Si prosegue giovedì 24 settembre ore 18.00 con Stefano Martini, professore di Filosofia al Liceo Classico Tito Livio ora all'Università di Padova, con un approfondimento filosofico ispirato alla citazione di Eraclito «Ciò che si oppone converge e dai discordanti bellissima armonia». A seguire giovedì 1 ottobre ore 18.00 l'incontro con Giovanni Bassoli, della federazione di Damanhur, dal titolo "I colori del giovane Werther" forse un po' umoristico, ma con un messaggio che sposa l'individualità con la socialità, proprio come avviene nell'arte damanhuriana. A chiudere venerdì 9 ottobre un doppio appuntamento a partire dalle ore 17.00 con Tommaso De Angelis, Artista e Docente di Arti Visive presso l'Accademia di Brescia, che introdurrà il concetto di arte visto dalla dimensione Steineriana e spiegando quanto questo abbia influito sugli artisti del secolo scorso, da Kandinsky a Klee da Beuys a Klein; a seguire Manuela Pagura per un approfondimento sull'uomo in relazione alla ricerca dell'individualità nei volti di Maria Pia e un'indagine della dimensione sensibile e interiore del fenomeno colore nelle opere di Carla Rigato.

INFORMAZIONI UTILI

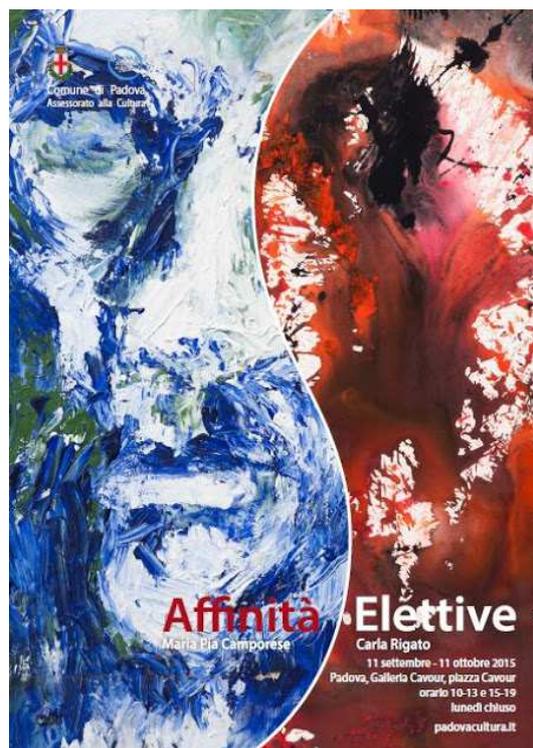
"AFFINITÀ ELETTIVE" Maria Pia Camporese - Carla Rigato  
Mostra a cura di Silvia Prelz  
Galleria Cavour – Piazza Cavour, Padova  
dall'11 settembre al'11 ottobre 2015  
ore 10.00-13.00 e 15.00-19.00, chiuso il lunedì  
ingresso libero

Vernissage  
giovedì 10 settembre ore 18.00  
Presenta il giornalista Emilio Casalini

INFO:  
Comune di Padova - Servizio Mostre  
tel. 049-8204529  
Galleria Cavour tel. 049-8206730  
donolatol@comune.padova.it  
<http://padovacultura.padovanet.it/>

VENERDÌ 4 SETTEMBRE 2015

**MOSTRA AFFINITÀ ELETTIVE** Camporese - Rigato: due linguaggi diversi, lo stesso inconscio ribelle - a Padova 11 settembre - 11 ottobre 2015 Galleria Cavour, Padova



**"AFFINITÀ ELETTIVE"**  
**Maria Pia Camporese – Carla Rigato**  
Galleria Cavour, Padova  
11 settembre - 11 ottobre 2015  
ore 10.00-13.00 e 15.00-19.00 - chiuso il lunedì

Sarà inaugurata **giovedì 10 settembre alle ore 18.00** nella Galleria Cavour di Padova la mostra "**Affinità Elettive**" a cura di **Silvia Prelz**, presenta il giornalista Emilio Casalini. Organizzata dall'Assessorato alla Cultura e Turismo, Settore Cultura Turismo Musei e Biblioteche del Comune di Padova, la mostra rimarrà aperta al pubblico **dall'11 settembre all'11 ottobre**, dal martedì alla domenica negli orari 10.00 - 13.00 e 15.00 - 19.00 ad ingresso libero.



«Tutti i veri artisti nelle loro opere rivelano qualcosa di se stessi, ma è quando l'inconscio si ribella che affiorano i lati più nascosti dalle profondità della psiche umana». Questa affermazione di Sirio Luginbühl bene si presta a spiegare l'affinità tra **le artiste padovane Maria Pia Camporese (1952-2013) e Carla Rigato**, due linguaggi pittorici diversi sia nella tecnica che nell'espressione. In Pia Camporese segni forti, graffiati e incisi con colori blu, rossi o neri, in grado di coinvolgere chi li osserva in una profonda riflessione. In Carla Rigato grande vigore emotivo ed espressivo realizzato con getti di colore puro sulla tela. Le unisce il bisogno di libertà espressiva, la continua ricerca e sperimentazione artistica, **un inconscio ribelle che fa affiorare profondità altrimenti celate.**

«Entrambe le artiste – spiega **Silvia Prelz**, curatrice della mostra – usano, con forza e vigore, colori e materia da plasmare. Parafrasando Christian Bobin, possiamo definirle delle raddomanti o delle guaritrici, che ci indicano la strada per giungere a delle vene d'acqua. Captano quello che c'è nell'aria in quel momento e lo comunicano al mondo tramite l'immagine. Traiamo dalle loro opere modelli o ispirazioni che fanno eco alla nostra vita in momenti decisivi».

Circa **50 opere tra tele**, alcune di grande formato, **sculture ed installazioni** comporranno un racconto compiuto del mondo poetico delle due artiste, tematicamente caratterizzato da una intensa riflessione intimista e stilisticamente riferibile alla stagione dell'Espressionismo per quanto riguarda la Camporese, dell'Astrattismo invece per le opere della Rigato.

"Affinità Elettive" vuole essere, inoltre, una mostra dinamica che indagherà lo sfaccettato universo artistico di Maria Pia Camporese e Carla Rigato anche attraverso la presentazione di libri e di temi filosofici e psicologici legati alla loro poetica artistica. Cinque incontri d'approfondimento presentati da importanti nomi della cultura padovana e non solo.



## AFFINITÀ ELETTIVE

Quando si parla di "affinità elettive" facile è il collegamento al celebre romanzo dello scrittore tedesco Johan Wolfgang Goethe (*Le affinità elettive - Die Wahlverwandtschaften*), pubblicato nel 1809. Curiosa invece è la natura scientifica dell'espressione: "affinità elettiva" è la caratteristica di alcuni composti chimici che seppur legati ad un altro elemento, in presenza di un terzo tendono ad abbandonare il primo legame per comporne uno nuovo. Oggi l'espressione è largamente usata per indicare la sintonia totale tra due persone, non riferita ad un rapporto d'amore, ma estendibile a diversi gradi di affinità.

Così è per Maria Pia Camporese e Carla Rigato: **un'amicizia nata dalla comune sensibilità artistica che le unisce.** Un incontro elevato tra due anime "elette" che nel loro modo di sentire, pensare e creare hanno trovato una forte intesa poetica. **Due stili diversi uniti dalla continua ricerca di mettere a nudo l'anima**, confrontarsi con le proprie fragilità e paure, ma anche con i propri desideri nascosti.

Nelle tele, nell'opera, nella figurazione dell'artista **Maria Pia Camporese** si ritrova il luogo dove le proprie pulsioni, desideri, emozioni prendono forma e consapevolezza. La figura umana ed il volto rappresentano i territori preferenziali dell'azione espressiva della Camporese che sembra voler ritrovare in essi, attraverso una scrittura pittorica energica, non priva di affinità con le esperienze di ordine gestuale, le tracce della propria identità. Il legno, il ferro, alcuni oggetti d'uso comune si associano in modo non occasionale alla pittura su tela, quasi a voler agganciare al mondo circostante l'immagine rappresentata, contribuendo ad esaltarne l'estetica puramente materiale ed affermandone il valore di concreta, sofferta testimonianza del vissuto.

La ricerca stilistica di **Carla Rigato** si esprime attraverso la forza e l'energia, fermate per un istante sulla tela dal gesto pittorico per poi tornare a vibrare nello spazio dipinto. Opere senza spazio e senza tempo in totale libertà compositiva, pennellate dense e materiche: una memoria piena di sensazioni, di emozioni, di suggestioni catturate e rimandate direttamente sulla tela dalla materia del colore. Un colore a volte violento, drammatico, corrosivo, a volte morbido, lirico, melodico. La pittura di Carla Rigato è carne e respiro, è spirito e sangue, è fuoco aria terra e acqua: ogni tela mette a nudo la sua anima e dona al fruitore spazi di meditazione che invitano alla scoperta delle profondità dell'Essere.

## INCONTRI IN GALLERIA CAVOUR

Durante la mostra sono in programma **cinque appuntamenti a cura di Silvia Prelz** per un approfondimento sulle tematiche affrontate nella poetica delle due artiste in mostra. A introdurre il vernissage di giovedì 10 settembre ore 18.00 sarà **Emilio Casalini**, giornalista per Report e Rai Radio 2, film-maker e autore del libro d'inchiesta *Fondata sulla bellezza* dove arte e cultura sono viste come la vera ricchezza italiana da cui ripartire verso un futuro benessere. Il secondo appuntamento sarà giovedì 17 settembre alle ore 18.00 con la giornalista e storica dell'arte **Sergia Jessi Ferro** che nell'incontro dal titolo "Il pensiero visivo. Verso altri orizzonti del reale" presenterà il libro d'arte di Carla Rigato *Il richiamo della creazione* e la tesi di laurea in Comunicazione Visiva di Maria Pia Camporese dal titolo *Arte e Malattia con una riflessione sull'opera di Chen Zhen*.

Si prosegue giovedì 24 settembre ore 18.00 con **Stefano Martini**, professore di Filosofia al Liceo Classico Tito Livio ora all'Università di Padova, con un approfondimento filosofico ispirato alla citazione di Eraclito «Ciò che si oppone converge e dai discordanti bellissima armonia». A seguire giovedì 1 ottobre ore 18.00 l'incontro con **Giovanni Bassoli**, della federazione di Damanhur, dal titolo "I colori del giovane Werther" forse un po' umoristico, ma con un messaggio che sposa l'individualità con la socialità, proprio come avviene nell'arte damanhuriana. A chiudere venerdì 9 ottobre un doppio appuntamento a partire dalle ore 17.00 con **Tommaso De Angelis**, Artista e Docente di Arti Visive presso l'Accademia di Brescia, che introdurrà il concetto di arte visto dalla dimensione Steineriana e spiegando quanto questo abbia influito sugli artisti del secolo scorso, da Kandinsky a Klee da Beuys a Klein; a seguire **Manuela Pagura** per un approfondimento sull'uomo in relazione alla ricerca dell'individualità nei volti di Maria Pia e un'indagine della dimensione sensibile e interiore del fenomeno colore nelle opere di Carla Rigato.

## INFORMAZIONI UTILI

### "AFFINITÀ ELETTIVE" **Maria Pia Camporese – Carla Rigato**

Mostra a cura di Silvia Prelz

Galleria Cavour – Piazza Cavour, Padova

dall'11 settembre all'11 ottobre 2015

ore 10.00-13.00 e 15.00-19.00, chiuso il lunedì

ingresso libero

### Vernissage

giovedì 10 settembre ore 18.00

Presenta il giornalista Emilio Casalini



## 10.09.2015 Inaugurazione della mostra "Affinità Elettive", Maria Pia Camporese – Carla Rigato

Giovedì 10 settembre, ore 18.00 - Galleria Cavour, Padova

a cura di Silvia Prelz

Presenta il giornalista Emilio Casalini

Iniziativa organizzata dall'Assessorato alla Cultura del Comune di Padova

La mostra resterà aperta dall'11 settembre al 4 ottobre, dal martedì alla domenica negli orari 10.00-13.00 e 15.00-19.00 ad ingresso libero.

«Tutti i veri artisti nelle loro opere rivelano qualcosa di se stessi, ma è quando l'inconscio si ribella che affiorano i lati più nascosti dalle profondità della psiche umana». Questa affermazione di Sirio Luginbühl bene si presta a spiegare l'affinità tra le artiste padovane Maria Pia Camporese (1952-2013) e Carla Rigato, due linguaggi pittorici diversi sia nella tecnica che nell'espressione. In Pia Camporese segni forti, graffiati e incisi con colori blu, rossi o neri, in grado di coinvolgere chi li osserva in una profonda riflessione. In Carla Rigato grande vigore emotivo ed espressivo realizzato con getti di colore puro sulla tela. Le unisce il bisogno di libertà espressiva, la continua ricerca e sperimentazione artistica, un inconscio ribelle che fa affiorare profondità altrimenti celate.

Circa 50 opere tra tele, alcune di grande formato, sculture ed installazioni comporranno un racconto compiuto del mondo poetico delle due artiste, tematicamente caratterizzato da una intensa riflessione intimista e stilisticamente riferibile alla stagione dell'Espressionismo per quanto riguarda la Camporese, dell'Astrattismo invece per le opere della Rigato.

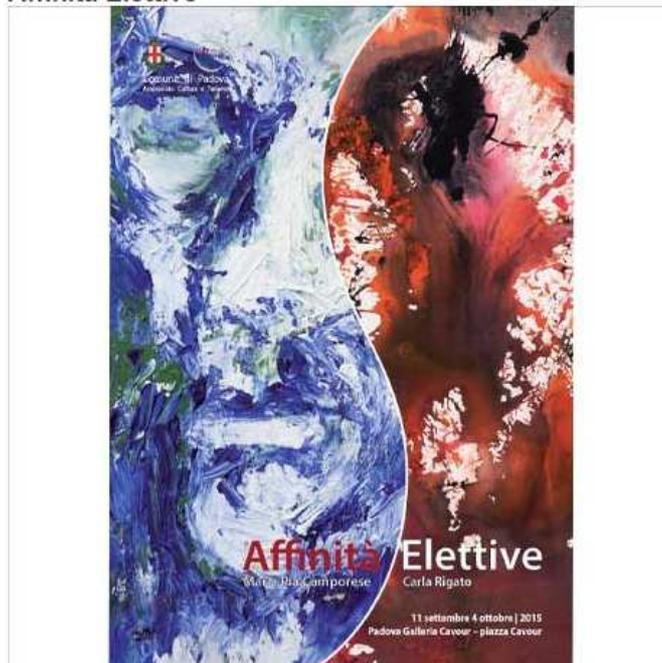
Quando si parla di "affinità elettive" facile è il collegamento al celebre romanzo dello scrittore tedesco Johan Wolfgang Goethe (Le affinità elettive - Die Wahlverwandtschaften), pubblicato nel 1809. Curiosa invece è la natura scientifica dell'espressione: "affinità elettiva" è la caratteristica di alcuni composti chimici che seppur legati ad un altro elemento, in presenza di un terzo tendono ad abbandonare il primo legame per comporne uno nuovo. Oggi l'espressione è largamente usata per indicare la sintonia totale tra due persone, non riferita ad un rapporto d'amore, ma estendibile a diversi gradi di affinità.

Così è per Maria Pia Camporese e Carla Rigato: un'amicizia nata dalla comune sensibilità artistica che le unisce. Un incontro elevato tra due anime "elette" che nel loro modo di sentire, pensare e creare hanno trovato una forte intesa poetica. Due stili diversi uniti dalla continua ricerca di mettere a nudo l'anima, confrontarsi con le proprie fragilità e paure, ma anche con i propri desideri nascosti.

Nell'ambito della mostra, nel mese di settembre, si terranno alcuni incontri di approfondimento: una presentazione critica delle due artiste a cura della dott.ssa **Sergja Iessi Ferro** e una relazione filosofica del prof. **Stefano Martini**.

Le date di questi incontri saranno rese note in seguito.

### Affinità Elettive



11/09/2015 04/10/2015

AFFINITA' ELETTIVE Carla Rigato e Maria Pia Camporese

Galleria Cavour Padova

Vernissage: giovedì 10 settembre ore 18.00 Presenterà il giornalista Emilio Casalini Il grande vigore emotivo dei getti di colore puro di Carla Rigato e i segni forti graffiati e incisi di Maria Pia Camporese si incontreranno dall'11 settembre al 4 ottobre 2015 alla Galleria Civica Cavour, nella mostra Affinità Elettive, dedicata alle due artiste. Ciò che le unisce è il bisogno di libertà espressiva, la continua ricerca e sperimentazione artistica, un inconscio ribelle che fa affiorare profondità altrimenti celate. L'esposizione è curata da Silvia Prezz della Galleria ARTissima di Abano Terme (PD) e presenterà al pubblico cinquanta opere scelte delle due artiste tra dipinti, sculture e installazioni, realizzate nel corso della loro carriera. Affinità Elettive vuole essere, inoltre, una mostra dinamica che indagherà lo sfaccettato universo artistico di Maria Pia Camporese e Carla Rigato non solo attraverso l'esposizione delle loro opere, ma anche attraverso la presentazione di libri e di temi filosofici e psicologici legati alla loro poetica artistica, contributi preziosi presentati da importanti nomi della cultura. Il calendario e il programma degli incontri sono in corso di definizione e saranno presto online. Maria Pia Camporese (1952 - 2013) Fin da giovanissima rivela una spiccata capacità e versatilità verso l'espressione artistica, vincendo già a 15 anni un primo premio. Consegue la Maturità in Arte Applicata, poi la laurea in Psicologia. A Milano lavora come Art-director in agenzie di pubblicità. Poi ancora a Padova per confrontarsi con l'arte e con un'altra laurea allo IUAV, in Comunicazione Visiva. Al suo attivo diverse mostre personali e collettive. Hanno parlato di Lei vari critici e storici d'arte. Personalità poliedrica quella di Pia Camporese, sempre alla ricerca di individuare la vera natura di ciò che costituisce il proprio messaggio, un processo di produzione artistica volto ad un proprio spazio, un proprio codice stilistico. Una ricerca di corralità le ha fatto individuare e privilegiare le aree più intense d'interazione fra le varie correnti artistiche: dalle Avanguardie storiche, alla linea dell'Espressionismo Astratto e Informale europeo, avvicinandosi al Neoespressionismo della nuova pittura in Germania. Anche se la versatile opera di Pia Camporese sembra caratterizzata da frequenti cambiamenti di stile, in realtà tutto è rivolto alla sperimentazione e alla libertà espressiva Carla Rigato L'arte di Carla Rigato è profondamente intessuta con le sue radici venete. Si è formata accanto alla pittrice Dolores Grigolon e al professore di estetica Richard Demel. Dal 2004 ha sentito la necessità di ricercare nuove forme espressive ed ha iniziato a frequentare la Summer Academy of Fine Arts di Salisburgo, fondata negli anni Cinquanta da Oskar Kokoschka, avendo quindi la possibilità di lavorare con maestri di livello internazionale quali Jacobo Borges, Michael Morgner, gli Zhou Brothers e Mohamed Abl. Dal 2011 la Biennale è tappa fondamentale del posizionamento di Carla Rigato: nel 2011 ha partecipato alla 54° Biennale di Venezia - Padiglione Italia - Villa Contarini, Piazzola sul Brenta; nel 2013 a OVERPLAY - Evento Collaterale della 55. Mostra Internazionale d'Arte "la Biennale di Venezia" a Palazzo Albrizzi; e a Venezia al Padiglione Tibet, Evento Parallelo alla 55. Mostra Internazionale d'Arte "la Biennale di



Data	25 agosto 2015
Pagina	areaarte.it
Foglio	2/2

Venezia", Santa Marta Congressi – Spazio Port! o. Da molte stagioni presente nella Rassegna del Metaformismo di Giulia Sillato: nel 2012 a Verona, Sala della Gran Guardia e alla 28esima Edizione de Il Metaformismo, L'Arte Contemporanea nelle antiche dimore a Malcesine Sul Garda; nella prestigiosa sede romana del Chiostro del Bramante nel giugno 2014; sempre nel 2014 nella Casa Museo Bruschi ad Arezzo e a Palazzo Castellani di Simeti di Verona nell'autunno. In occasione di Expo Milano 2015, sempre nell'ambito del Metaformismo Carla Rigato è presente all'Expo Milano Fabbrica Pensante a Palazzo Giureconsulti e in Expo Venice Padiglione Acquae, a Venezia, con il Progetto "I Fiumi della Vita", Gruppo Ammantate Stelle. Numerose in questi anni le Personali e le presenze internazionali. Informazioni Ingresso libero orari 10.00 – 13.00 e 15.00 – 19.00, lunedì chiuso Settore Cultura Turismo Musei e Biblioteche Tel. 049 8204529 -

## Maria Pia Camporese, Carla Rigato. Affinità Elettive

giovedì 10 settembre 2015 - domenica 4 ottobre 2015



"Tutti i veri artisti nelle loro opere rivelano qualcosa di se stessi, ma è quando l'inconscio si ribella che affiorano i lati più nascosti dalle profondità della psiche umana".

Questa affermazione di Sirio Luginbühl bene si presta a spiegare l'affinità tra le artiste padovane Maria Pia Camporese (1952- 2013) e Carla Rigato, due linguaggi pittorici diversi sia nella tecnica che nell'espressione.

In Pia Camporese segni forti, graffiati e incisi con colori blu, rossi o neri, in grado di coinvolgere chi li osserva in una profonda riflessione.

In Carla Rigato grande vigore emotivo ed espressivo realizzato con getti di colore puro sulla tela.

Le unisce il bisogno di libertà espressiva, la continua ricerca e sperimentazione artistica, un inconscio ribelle che fa affiorare profondità altrimenti celate.

"Entrambe le artiste – spiega Silvia Prelz, curatrice della mostra – usano, con forza e vigore, colori e materia da plasmare. Parafrasando Christian Bobin, possiamo definirle delle raddomanti o delle guaritrici, che ci indicano la strada per giungere a delle vene d'acqua. Captano quello che c'è nell'aria in quel momento e lo comunicano al mondo tramite l'immagine. Traiamo dalle loro opere modelli o ispirazioni che fanno eco alla nostra vita in momenti decisivi".

Circa 50 opere tra tele, alcune di grande formato, sculture ed installazioni comporranno un racconto compiuto del mondo poetico delle due artiste, tematicamente caratterizzato da una intensa riflessione intimista e stilisticamente riferibile alla stagione dell'Espressionismo per quanto riguarda la Camporese, dell'Astrattismo invece per le opere della Rigato.

"Affinità Elettive" vuole essere, inoltre, una mostra dinamica che indagherà lo sfaccettato universo artistico di Maria Pia Camporese e Carla Rigato anche attraverso la presentazione di libri e di temi filosofici e psicologici legati alla loro poetica artistica, contributi preziosi presentati da importanti nomi della cultura.



## Le Affinita' Elettive di Maria Pia Camporese e Carla Rigato alla Galleria Cavour di Padova

"Affinita' Elettive"

Maria Pia Camporese & Carla Rigato  
Mostra a cura di Silvia Prelz

Galleria Civica Cavour  
Piazza Cavour, Padova  
11 settembre al 04 ottobre 2015  
ingresso

libero

Vernissage

Giovedì 10 settembre ore 18.00

Presenterà il giornalista Emilio Casalini.

Le 'Affinita' Elettive' di Maria Pia Camporese e Carla Rigato in mostra alla Galleria Civica Cavour di Padova. Il grande vigore emotivo dei getti di colore puro di Carla Rigato e i segni forti graffiati e incisi di Maria Pia Camporese si incontreranno dall'11 settembre al 4 ottobre 2015 alla Galleria Civica Cavour (Piazza Cavour 73b) di Padova nel corso della mostra "Affinita' Elettive".

L'esposizione, curata da Silvia Prelz della Galleria ARTissima di Abano Terme (PD) e realizzata in collaborazione con l'Assessorato alla Cultura Settore Attività Culturali del Comune di Padova, presenterà al pubblico cinquanta opere scelte delle due Artiste tra dipinti, sculture e installazioni, realizzate nel corso della loro carriera.

Il vernissage della mostra si terrà giovedì 10 settembre 2015 alle ore 18.00. Presenterà il giornalista Emilio Casalini.

L'esposizione sarà aperta al pubblico dall'11 settembre al 4 ottobre 2015, dal martedì alla domenica negli orari 10.00 - 13.00 e 15.00 - 19.00. Ingresso libero.

Pur utilizzando linguaggi pittorici molto diversi sia nella tecnica che nell'espressione, le opere di Carla Rigato e Maria Pia Camporese, sono accomunate dal bisogno di una libertà espressiva e una continua ricerca e sperimentazione artistica che porta il loro inconscio ribelle a far riaffiorare profondità altrimenti celate.

«Entrambe le artiste - spiega Silvia Prelz, curatrice della mostra - usano, con forza e vigore, colori e materia da plasmare. Parafrasando Christian Bobin, possiamo definirle delle raddomanti o delle guaritrici, che ci indicano la strada per giungere a delle vene d'acqua. Captano quello che c'è nell'aria in quel momento e lo comunicano al mondo tramite l'immagine. Traiamo dalle loro opere modelli o ispirazioni che fanno eco alla nostra vita in momenti decisivi».

'Affinita' Elettive' vuole essere, inoltre, una mostra dinamica che indagherà lo sfaccettato universo artistico di Maria Pia Camporese e Carla Rigato non solo attraverso l'esposizione delle loro opere, ma anche attraverso la presentazione di libri e di temi filosofici e psicologici legati alla loro poetica artistica, contributi preziosi presentati da importanti nomi della cultura.

PER INFORMAZIONI

'AFFINITu ELETTIVE' Maria Pia Camporese "' Carla Rigato

Mostra a cura di Silvia Prelz

Galleria Cavour "' Piazza Cavour, Padova

dall'11 settembre al 4 ottobre 2015

ore 10.00-13.00 e 15.00-19.00, chiuso il lunedì

ingresso libero

Vernissage

giovedì 10 settembre ore 18.00

Presenta il giornalista Emilio Casalini

ARTissima Spazio Arte Contemporanea

tel. 347-6936594

[info@artissimacontemporanea.it](mailto:info@artissimacontemporanea.it)

[www.artissimacontemporanea.it](http://www.artissimacontemporanea.it)

[www.facebook.com/artissimacontemporanea](https://www.facebook.com/artissimacontemporanea)

PROFILI

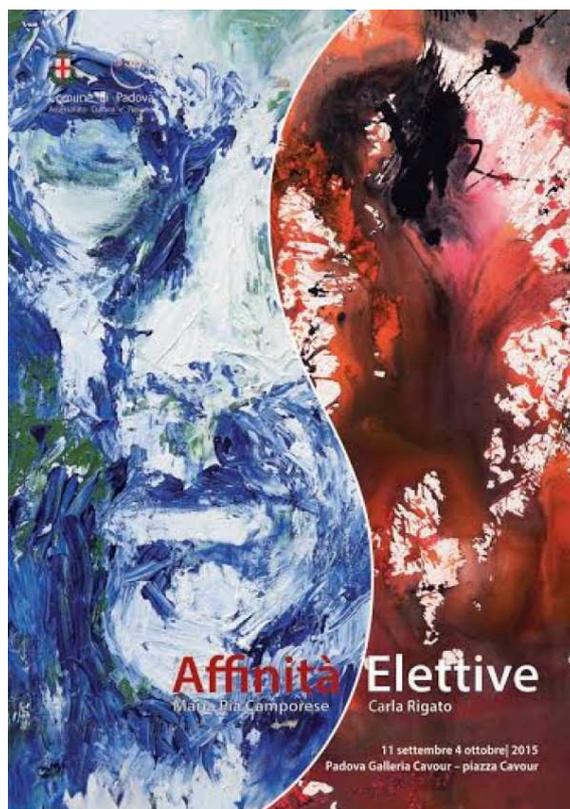
Maria Pia Camporese (1952 &#8211; 2013) fin da giovanissima rivela una spiccata capacita' e versatilita' verso l'espressione artistica, vincendo gia' a 15 anni un primo premio. Consegue la Maturita' in Arte Applicata, poi la laurea in Psicologia. A Milano lavora come Art-director in agenzie di pubblicita'. Poi ancora a Padova per confrontarsi con l'arte e con un'altra laurea allo IUAV, in Comunicazione Visiva. Al suo attivo diverse mostre personali e collettive. Hanno parlato di Lei vari critici e storici d'arte. Personalita' poliedrica quella di Pia Camporese, sempre alla ricerca di individuare la vera natura di cio' che costituisce il proprio messaggio, un processo di produzione artistica volto ad un proprio spazio, un proprio codice stilistico. Una ricerca di coralita' le ha fatto individuare e privilegiare le aree piu' intense d'interazione fra le varie correnti artistiche: dalle Avanguardie storiche, alla linea dell'Espressionismo Astratto e Informale europeo, avvicinandosi al Neoespressionismo della nuova pittura in Germania. Anche se la versatile opera di Pia Camporese sembra caratterizzata da frequenti cambiamenti di stile, in realta' tutto e' rivolto alla sperimentazione e alla liberta' espressiva

Carla Rigato.L'arte di Carla Rigato e' profondamente intessuta con le sue radici venete. Si e' formata accanto alla pittrice Dolores Grigolon e al professore di estetica Richard Demel. Dal 2004 ha sentito la necessita' di ricercare nuove forme espressive ed ha iniziato a frequentare la Summer Academy of Fine Arts di Salisburgo, fondata negli anni Cinquanta da Oskar Kokoschka, avendo quindi la possibilita' di lavorare con maestri di livello internazionale quali Jacobo Borges, Michael Morgner, gli Zhou Brothers e Mohamed Abla. Dal 2011 la Biennale e' tappa fondamentale del posizionamento di Carla Rigato: nel 2011 ha partecipato alla 54° Biennale di Venezia &#8211; Padiglione Italia &#8211; Villa Contarini, Piazzola sul Brenta; nel 2013 a OVERPLAY &#8211; Evento Collaterale della 55. Mostra Internazionale d'Arte "la Biennale di Venezia" a Palazzo Albrizzi; e a Venezia al Padiglione Tibet, Evento Parallelo alla 55. Mostra Internazionale d'Arte "la Biennale di Venezia", Santa Marta Congressi "' Spazio Porto. Da molte stagioni presente nella Rassegna del Metaformismo di Giulia Sillato: nel 2012 a Verona, Sala della Gran Guardia e alla 28esima Edizione de Il Metaformismo, L'Arte Contemporanea nelle antiche dimore a Malcesine Sul Garda; nella prestigiosa sede romana del Chiostro del Bramante nel giugno 2014; sempre nel 2014 nella Casa Museo Bruschi ad Arezzo e a Palazzo Castellani di Simeti di Verona nell'autunno. In occasione di Expo Milano 2015, sempre nell'ambito del Metaformismo Carla Rigato e' presente all'Expo Milano Fabbrica Pensante a Palazzo Giureconsulti e in Expo Venice Padiglione Acquae, a Venezia, con il Progetto 'I Fiumi della Vita', Gruppo Ammantate Stelle. Numerose in questi anni le Personali e le presenze internazionali.

VENERDÌ, 21 AGOSTO 2015 00:00

## Le “Affinità Elettive” di Maria Pia Camporese e Carla Rigato in mostra alla Galleria Civica Cavour di Padova

Scritto da [Redazione Arte](#)



**Padova - Il grande vigore emotivo dei getti di colore puro di Carla Rigato e i segni forti graffiati e incisi di Maria Pia Camporese si incontreranno dall'11 settembre al 4 ottobre 2015 alla Galleria Civica Cavour (Piazza Cavour 73b) di Padova nel corso della mostra "Affinità Elettive".**

L'esposizione, curata da **Silvia Preiz** della **Galleria ARTissima** di Abano Terme (PD) e realizzata in collaborazione con l'**Assessorato alla Cultura Settore Attività Culturali del Comune di Padova**, presenterà al pubblico cinquanta opere scelte delle due Artiste tra dipinti, sculture e installazioni, realizzate nel corso della loro carriera.

Il vernissage della mostra si terrà **giovedì 10 settembre 2015** alle ore **18.00**. Presenterà il giornalista **Emilio Casalini**.

L'esposizione sarà aperta al pubblico dall'11 settembre al 4 ottobre 2015, dal martedì alla domenica negli orari 10.00 – 13.00 e 15.00 – 19.00. Ingresso libero.

Pur utilizzando linguaggi pittorici molto diversi sia nella tecnica che nell'espressione, le opere di Carla Rigato e Maria Pia Camporese, sono accomunate dal bisogno di una libertà espressiva e una continua ricerca e sperimentazione artistica che porta il loro inconscio ribelle a far riaffiorare profondità altrimenti celate.

«Entrambe le artiste – spiega **Silvia Preiz**, curatrice della mostra – *usano, con forza e vigore, colori e materia da plasmare. Parafrasando Christian Bobin, possiamo definirle delle raddomanti o delle guaritrici, che ci indicano la strada per giungere a delle vene d'acqua. Captano quello che c'è nell'aria in quel momento e lo comunicano al mondo tramite l'immagine. Traiamo dalle loro opere modelli o ispirazioni che fanno eco alla nostra vita in momenti decisivi*».

“**Affinità Elettive**” vuole essere, inoltre, una mostra dinamica che indagherà lo sfaccettato universo artistico di Maria Pia Camporese e Carla Rigato non solo attraverso l'esposizione delle loro opere, ma anche attraverso la presentazione di libri e di temi filosofici e psicologici legati alla loro poetica artistica, contributi preziosi presentati da importanti nomi della cultura.

#### PER INFORMAZIONI

##### **“AFFINITÀ ELETTIVE” Maria Pia Camporese – Carla Rigato**

Mostra a cura di Silvia Prelz  
Galleria Cavour – Piazza Cavour, Padova  
dall'11 settembre al 4 ottobre 2015  
ore 10.00-13.00 e 15.00-19.00, chiuso il lunedì  
ingresso libero

##### **Vernissage**

giovedì 10 settembre ore 18.00  
Presenta il giornalista Emilio Casalini

#### PROFILI

**Maria Pia Camporese** (1952 - 2013) fin da giovanissima rivela una spiccata capacità e versatilità verso l'espressione artistica, vincendo già a 15 anni un primo premio. Consegue la Maturità in Arte Applicata, poi la laurea in Psicologia. A Milano lavora come Art-director in agenzie di pubblicità. Poi ancora a Padova per confrontarsi con l'arte e con un'altra laurea allo IUAV, in Comunicazione Visiva. Al suo attivo diverse mostre personali e collettive. Hanno parlato di Lei vari critici e storici d'arte. Personalità poliedrica quella di Pia Camporese, sempre alla ricerca di individuare la vera natura di ciò che costituisce il proprio messaggio, un processo di produzione artistica volto ad un proprio spazio, un proprio codice stilistico. Una ricerca di coralità le ha fatto individuare e privilegiare le aree più intense d'interazione fra le varie correnti artistiche: dalle Avanguardie storiche, alla linea dell'Espressionismo Astratto e Informale europeo, avvicinandosi al Neoespressionismo della nuova pittura in Germania. Anche se la versatile opera di Pia Camporese sembra caratterizzata da frequenti cambiamenti di stile, in realtà tutto è rivolto alla sperimentazione e alla libertà espressiva

**Carla Rigato.**L'arte di Carla Rigato è profondamente intessuta con le sue radici venete. Si è formata accanto alla pittrice Dolores Grigolon e al professore di estetica Richard Demel. Dal 2004 ha sentito la necessità di ricercare nuove forme espressive ed ha iniziato a frequentare la Summer Academy of Fine Arts di Salisburgo, fondata negli anni Cinquanta da Oskar Kokoschka, avendo quindi la possibilità di lavorare con maestri di livello internazionale quali Jacobo Borges, Michael Morgner, gli Zhou Brothers e Mohamed Abla. Dal 2011 la Biennale è tappa fondamentale del posizionamento di Carla Rigato: nel 2011 ha partecipato alla 54<sup>a</sup> Biennale di Venezia - Padiglione Italia - Villa Contarini, Piazzola sul Brenta; nel 2013 a OVERPLAY - Evento Collaterale della 55. Mostra Internazionale d'Arte "la Biennale di Venezia" a Palazzo Albrizzi; e a Venezia al Padiglione Tibet, Evento Parallelo alla 55. Mostra Internazionale d'Arte "la Biennale di Venezia", Santa Marta Congressi – Spazio Porto. Da molte stagioni presente nella Rassegna del Metaformismo di Giulia Sillato: nel 2012 a Verona, Sala della Gran Guardia e alla 28esima Edizione de Il Metaformismo, L'Arte Contemporanea nelle antiche dimore a Malcesine Sul Garda; nella prestigiosa sede romana del Chiostro del Bramante nel giugno 2014; sempre nel 2014 nella Casa Museo Bruschi ad Arezzo e a Palazzo Castellani di Simeon di Verona nell'autunno. In occasione di Expo Milano 2015, sempre nell'ambito del Metaformismo Carla Rigato è presente all'Expo Milano Fabbrica Pensante a Palazzo Giureconsulti e in Expo Venice Padiglione Acquae, a Venezia, con il Progetto "I Fiumi della Vita", GruppoAmmantate Stelle. Numerose in questi anni le Personali e le presenze internazionali.